



Città di
**Lonato
del Garda**

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
D.U.P. 2025 / 2027**

1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

2. LA PROGRAMMAZIONE NEL CONTESTO NORMATIVO

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli stakeholder di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre

alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla “Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica” il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l’impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione. In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

3. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL’ENTE

3.1 Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Il principio applicato alla programmazione prevede che l’individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l’Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all’interno dei quali si deve orientare l’azione dell’Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il “Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF”.

Oltre agli indirizzi strategici nazionali, ecco che assume rilevanza la comprensione dell’architettura di orientamento “prioritario” per la propria Regione di appartenenza, al fine di individuare possibili percorsi sinergici per lo sviluppo successivo delle proprie politiche comunali. La programmazione regionale è esplicitata nel documento di Economia e Finanza regionale (DEFR), il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale. Il principio applicato alla programmazione prevede che l’individuazione degli obiettivi strategici dell’ente sia la risultante di un processo che prende a riferimento le condizioni esterne all’ente. In tale ottica, nella redazione del presente documento è stata prestata particolare cura al coordinamento con la politica finanziaria e di bilancio dello Stato. Per l’analisi dei documenti sopra indicati si rimanda ai documenti consultabili sui siti istituzionali di seguito riportati:

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html#cont1>

<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/istituzione/programma-e-finanze/programma-regionale-di-sviluppo/documento-di-economia-e-finanza-regionale>

Il definitivo superamento dell’emergenza COVID e la stabilizzazione delle crisi internazionali (Ucraina e Israele) caratterizzano il 2024 e lo identificano come anno di transizione verso la nuova Governance del patto di stabilità e crescita definito a livello europeo, che entrerà in vigore a partire dal 2025.

Secondo le proiezioni macro-economiche diffuse dalla Banca d'Italia il 14 giugno 2024 "Il PIL dell'Italia aumenterebbe dello 0,6 per cento nel 2024, dello 0,9 per cento nel 2025 e dell'1,1 nel 2026; senza considerare la correzione per le giornate lavorative la crescita sarebbe dello 0,8 per cento nel 2024 e nel 2025 e dell'1,2 nel 2026. L'attività beneficerebbe dell'accelerazione della domanda estera e della ripresa del reddito disponibile ma gli effetti di condizioni di finanziamento ancora restrittive e della riduzione degli incentivi all'edilizia residenziale peserebbero sugli investimenti. L'inflazione sarebbe pari all'1,1 per cento nel 2024 e a poco più dell'1,5 per cento in media nel successivo biennio.

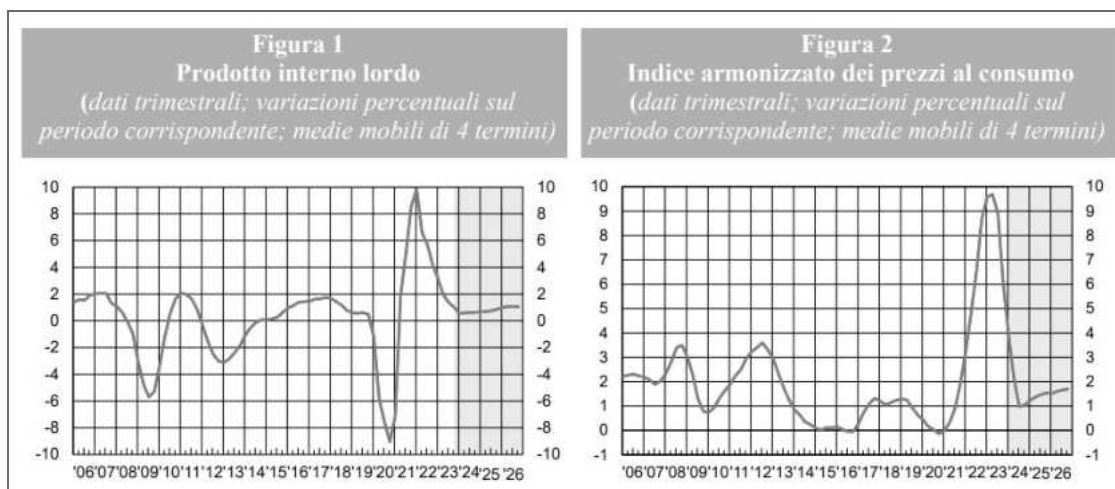
Al netto ridimensionamento rispetto allo scorso anno contribuirebbe soprattutto la moderazione dei prezzi dell'energia e dei prodotti intermedi. Gli effetti dell'accelerazione delle retribuzioni verrebbero assorbiti dai margini di profitto e dall'andamento moderato dei prezzi delle importazioni. L'inflazione al consumo rimarrebbe molto contenuta in tutto il triennio, su valori poco superiori all'1 per cento quest'anno e all'1,5 nel 2025-26 (fig. 2). Il forte ridimensionamento rispetto allo scorso anno rifletterebbe principalmente la moderazione dei prezzi dei beni intermedi e dell'energia.

L'inflazione di fondo scenderebbe al 2 per cento nella media di quest'anno e si ridurrebbe ulteriormente nel prossimo biennio.

Gli effetti dell'accelerazione delle retribuzioni sarebbero assorbiti, specie quest'anno, dai margini di profitto e dall'andamento moderato dei prezzi dei beni importati.

Rispetto alle previsioni pubblicate in aprile, l'inflazione al consumo è stata rivista lievemente al ribasso quest'anno e il prossimo e, in misura minore, nel 2026, riflettendo principalmente una discesa dei prezzi dei beni energetici più rapida del previsto e gli effetti di una maggiore debolezza della domanda".

Tavola 1 – Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana (variazioni percentuali sull'anno precedente, salvo diversa indicazione)							
	Giugno 2024				Aprile 2024		
	2023	2024	2025	2026	2024	2025	2026
PIL (1)	1,0	0,6	0,9	1,1	0,6	1,0	1,2
Consumi delle famiglie	1,2	0,2	1,2	1,3	0,1	1,3	1,3
Consumi collettivi	1,2	0,8	0,3	0,0	0,5	-0,5	-0,2
Investimenti fissi lordi	4,9	0,9	-0,2	-0,3	1,3	0,0	0,3
di cui: Investimenti in beni strumentali	6,3	1,2	3,2	1,1	2,1	2,6	1,3
Investimenti in costruzioni	3,5	0,6	-3,5	-1,7	0,6	-2,5	-0,8
Esportazioni totali	0,5	2,3	3,0	3,2	2,2	2,9	3,1
Importazioni totali	-0,2	-0,7	2,9	2,4	-0,2	2,2	2,3
Saldo di conto corrente della bilancia dei pagamenti (2)	0,5	1,3	1,5	1,8	0,9	1,3	1,8
Prezzi al consumo (IPCA)	5,9	1,1	1,5	1,6	1,3	1,7	1,7
IPCA al netto dei beni energetici e alimentari	4,5	2,0	1,6	1,7	2,0	1,7	1,7
Occupazione (ore lavorate)	2,7	1,3	0,6	0,7	1,0	0,6	0,5
Occupazione (numero di occupati)	1,9	1,0	0,3	0,5	0,9	0,4	0,5
Tasso di disoccupazione (3)	7,7	7,3	7,3	7,3	7,5	7,5	7,4

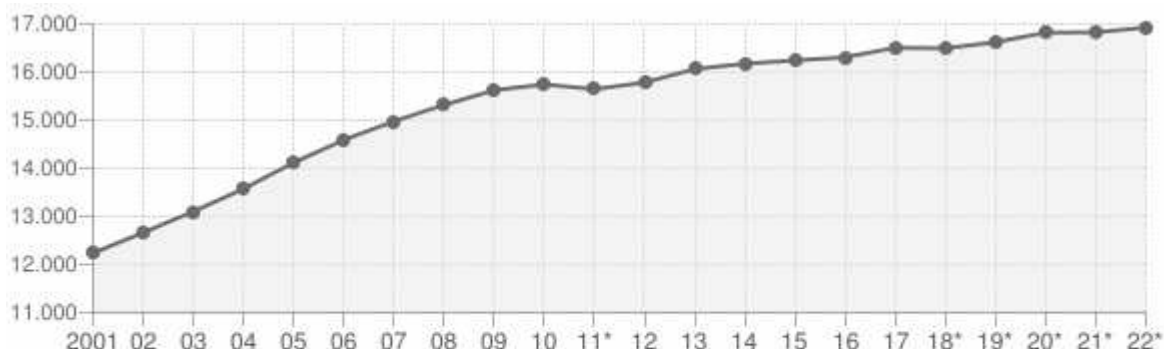


In questo contesto, ricordiamo i principali provvedimenti d'urgenza emanati dal Governo:

- Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito in legge 29 aprile 2024, n. 56
- Decreto Legge 29 marzo 2024, n. 39, "Misure urgenti in materia di agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119 e 119-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, altre misure urgenti in materia fiscale e connesse a eventi eccezionali, nonché relative all'amministrazione finanziaria", convertito in Legge 23 maggio 2024, n. 67;
- Decreto Legge 7 maggio 2024, n. 60, "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione", in corso di conversione;
- Decreto Legge 29 maggio 2024, n. 69 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione edilizia e urbanistica", in corso di conversione
- Decreto Legge 31 maggio 2024, n. 71 "Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca"; in corso di conversione;
- Decreto Legge 11 giugno 2024, n. 76, "Disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali", in corso di conversione.

3.2 Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa. Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Lonato del Garda dal 2001 al 2022. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	12.237	-	-	-	-
2002	31 dicembre	12.662	+425	+3,47%	-	-
2003	31 dicembre	13.099	+437	+3,45%	5.083	2,56
2004	31 dicembre	13.571	+472	+3,60%	5.445	2,48
2005	31 dicembre	14.116	+545	+4,02%	5.728	2,45
2006	31 dicembre	14.588	+472	+3,34%	5.761	2,52
2007	31 dicembre	14.975	+387	+2,65%	6.152	2,42
2008	31 dicembre	15.317	+342	+2,28%	6.329	2,41
2009	31 dicembre	15.624	+307	+2,00%	6.456	2,41
2010	31 dicembre	15.744	+120	+0,77%	6.558	2,39
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	15.830	+86	+0,55%	6.622	2,38
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	15.559	-271	-1,71%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	15.648	-96	-0,61%	6.670	2,34
2012	31 dicembre	15.784	+136	+0,87%	6.738	2,33
2013	31 dicembre	16.064	+280	+1,77%	6.769	2,36
2014	31 dicembre	16.175	+111	+0,69%	6.816	2,36
2015	31 dicembre	16.246	+71	+0,44%	6.835	2,36
2016	31 dicembre	16.307	+61	+0,38%	6.884	2,35
2017	31 dicembre	16.506	+199	+1,22%	7.001	2,34

2018*	31 dicembre	16.498	-8	-0,05%	6.959,17	2,35
2019*	31 dicembre	16.622	+124	+0,75%	7.028,58	2,35
2020*	31 dicembre	16.821	+199	+1,20%	7.243,00	2,30
2021*	31 dicembre	16.827	+6	+0,04%	7.189,00	2,32
2022*	31 dicembre	16.927	+100	+0,59%	7.275,00	2,31

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

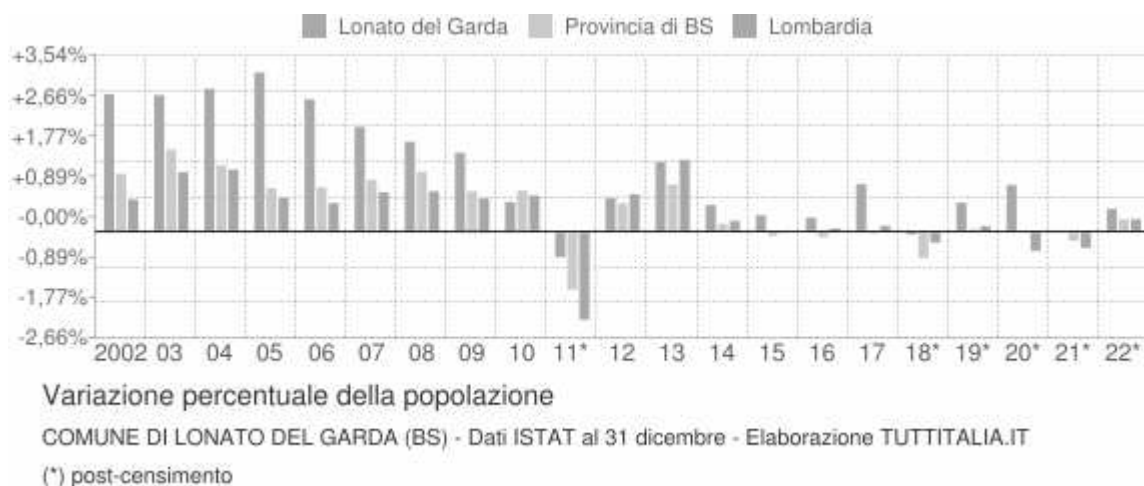
(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

La popolazione residente a Lonato del Garda al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 15.559 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 15.830. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 271 unità (-1,71%).

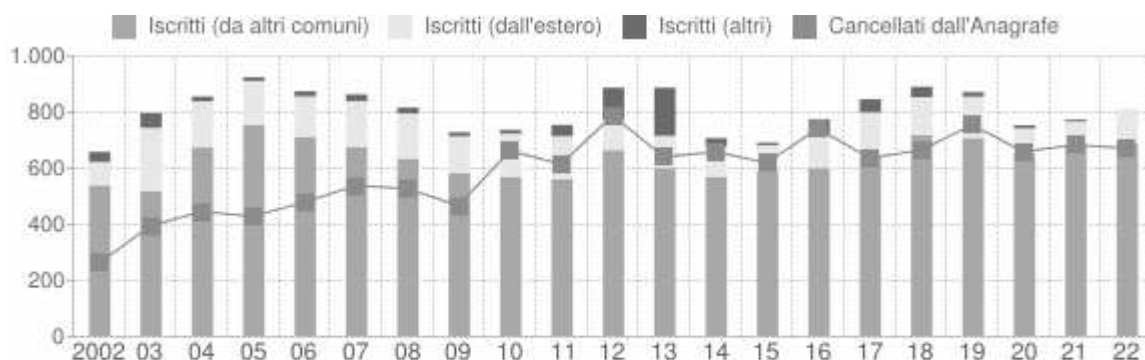
Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe. Le variazioni annuali della popolazione di Lonato del Garda espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Brescia e della regione Lombardia.



Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Lonato del Garda negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2022. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	535	84	36	256	5	0	+79	+394
2003	517	224	53	357	15	22	+209	+400
2004	671	164	17	420	12	14	+152	+406
2005	752	156	13	372	21	36	+135	+492
2006	708	145	18	461	13	5	+132	+392
2007	672	164	24	463	19	56	+145	+322
2008	632	160	21	458	17	53	+143	+285
2009	581	130	14	427	28	12	+102	+258
2010	566	154	13	508	42	112	+112	+71
2011 ⁽¹⁾	404	120	26	451	33	12	+87	+54
2011 ⁽²⁾	154	33	14	116	2	1	+31	+82
2011 ⁽³⁾	558	153	40	567	35	13	+118	+136
2012	662	108	114	579	32	177	+76	+96
2013	598	114	172	551	70	20	+44	+243
2014	567	106	31	501	77	80	+29	+46
2015	589	90	9	489	54	77	+36	+68
2016	598	121	53	539	75	127	+46	+31
2017	636	160	47	503	69	65	+91	+206

2018*	716	134	37	521	57	86	+77	+223
2019*	705	147	16	585	78	91	+69	+114
2020*	652	87	11	559	81	19	+6	+91
2021*	675	88	7	590	49	45	+39	+86
2022*	686	122	-	595	76	-	+46	+137

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

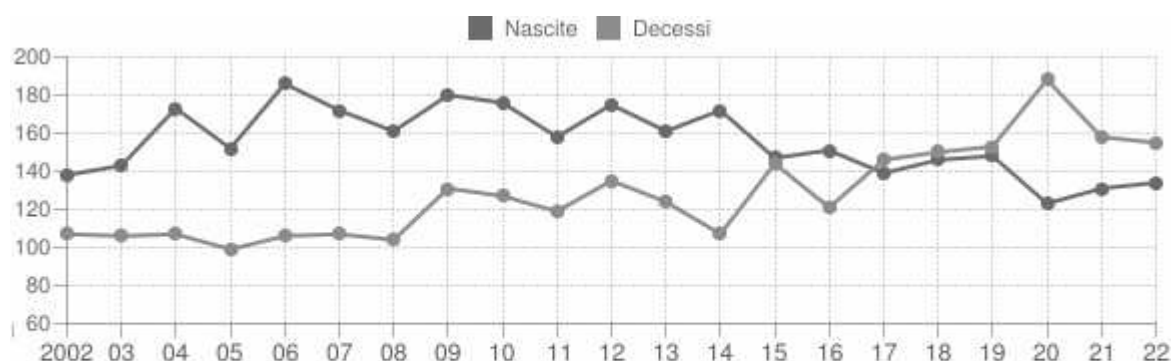
(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale.

Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

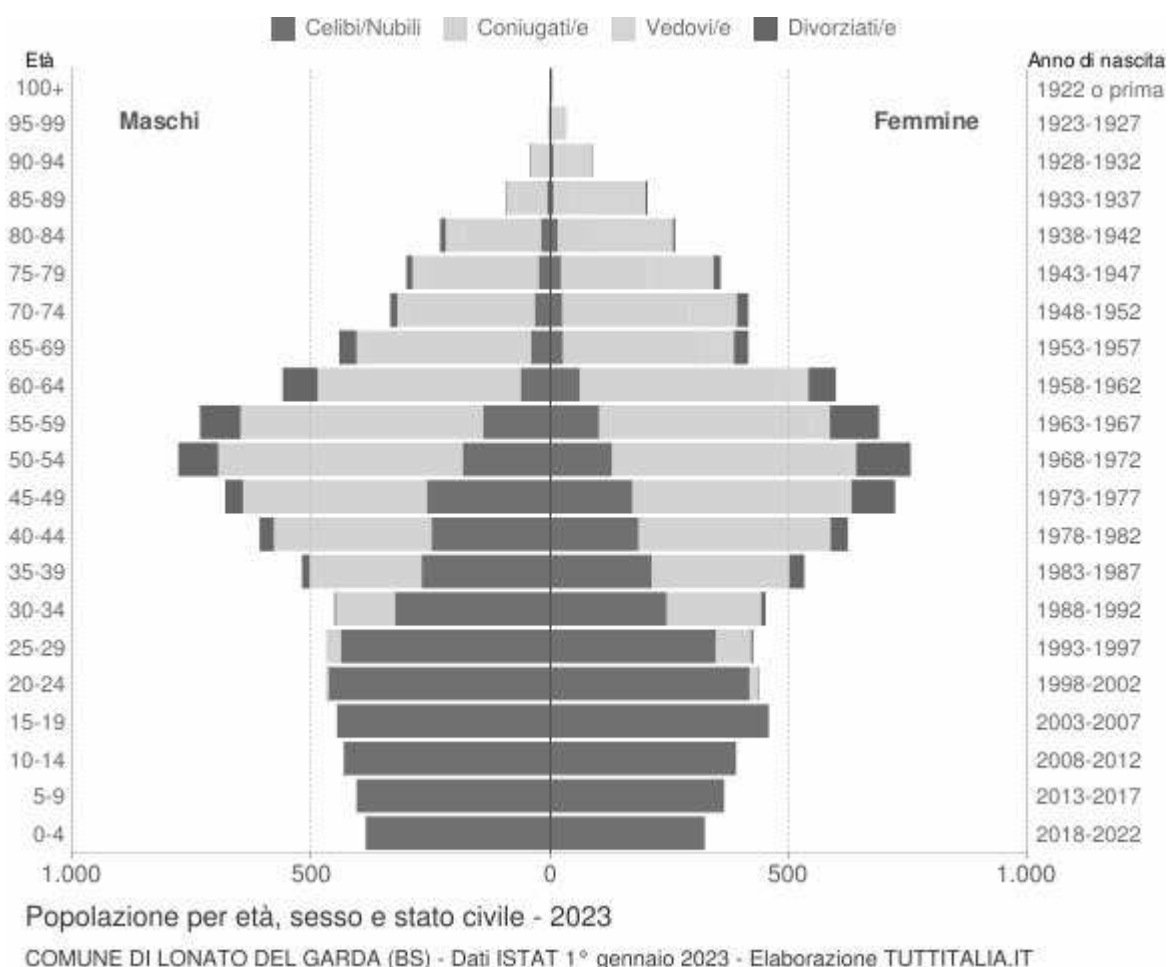


Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

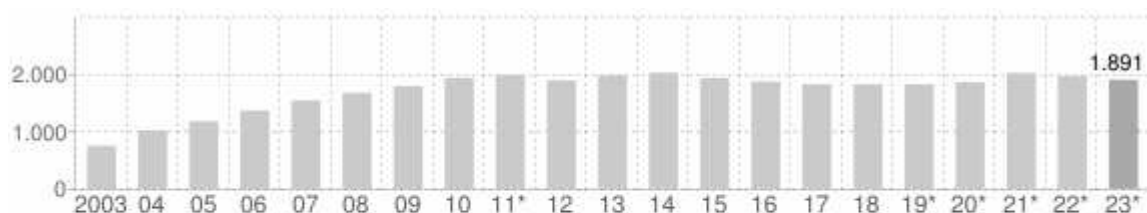
Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Lonato del G. per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra).

I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati/e, vedovi/e e divorziati/e.



In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi. In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Popolazione straniera residente a Lonato del Garda al 1° gennaio 2022. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2023

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

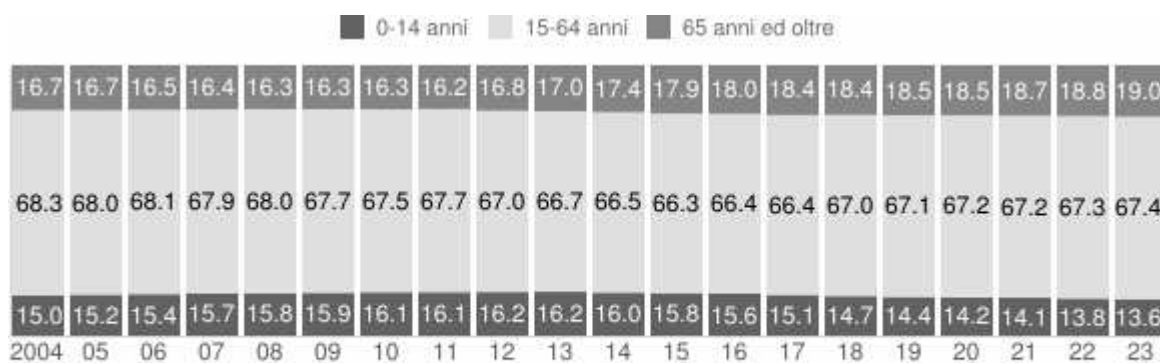
Gli stranieri residenti a Lonato del Garda al 1° gennaio 2023 sono **1.891** e rappresentano l'**11,2%** della popolazione residente.



L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre.

In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

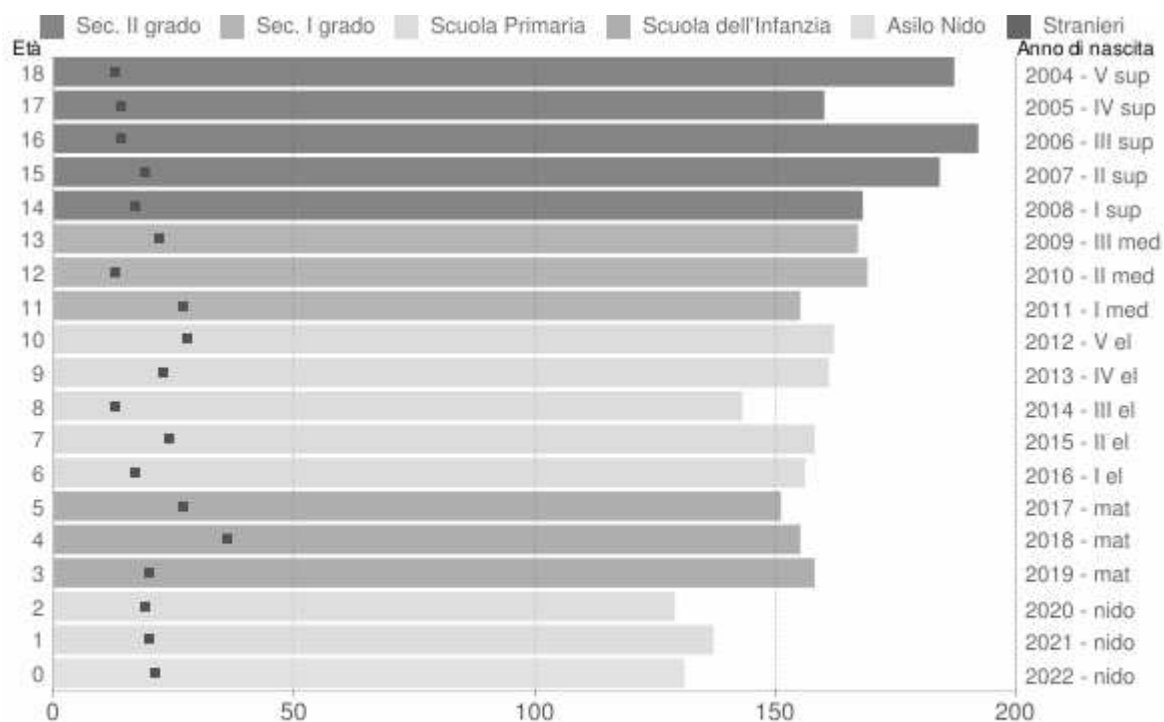


Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione di Lonato del Garda per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2023. I dati sono provvisori o frutto di stima. Elaborazioni su dati ISTAT. Il grafico in basso riporta la

potenziale utenza per l'anno scolastico 2024/2025 le scuole di Lonato del Garda, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2023

COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Lonato del Garda - Redditi Irpef (2016)

Reddito Dichiarato Medio Anno 2016: **22.241 euro**

Vedi anche: [Lista Anni](#)

Reddito complessivo in euro	Numero Dichiaranti	%Dichiaranti	Importo Complessivo	%Importo
minore o uguale a zero	34	0,3%	-335.465	-0,1%
da 0 a 10.000 euro	2.829	25,2%	13.858.648	5,6%
da 10.000 a 15.000 euro	1.601	14,3%	20.119.169	8,1%
da 15.000 a 26.000	3.725	33,2%	75.752.953	30,4%
da 26.000 a 55.000	2.452	21,9%	85.439.538	34,3%
da 55.000 a 75.000	276	2,5%	17.584.504	7,1%
da 75.000 a 120.000	186	1,7%	16.765.134	6,7%
oltre 120.000	103	0,9%	20.050.925	8,0%
Totale	11.206		249.235.406	

Confronto dati Lonato del Garda con Provincia/Regione/Italia

Nome	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo Complessivo	Reddito Medio	Media/Pop.
Lonato del Garda	11.206	16.307	68,7%	249.235.406	22.241	15.284
Provincia di Brescia	864.206	1.262.318	68,5%	18.939.495.283	21.915	15.004
Lombardia	7.019.716	10.018.806	70,1%	173.646.795.225	24.737	17.332
Italia	40.249.590	60.589.085	66,4%	841.926.743.552	20.918	13.896

(fonte: elaborazioni Comuni-italiani.it)

3.3 Analisi del territorio

Dati Territoriali

Voce	2025	2026	2027
Frazioni geografiche	10	10	10
Superficie totale del Comune (mq)	70,55	70,55	70,55

Il comune di Lonato del Garda si estende su una superficie di 70,55 km², con un'altezza sul livello del mare che va dai 65 ai 283 metri. Per un breve tratto di circa 350 metri esso si affaccia sul Lago di Garda. Il nucleo dell'abitato è raccolto attorno alla rocca, alla torre civica ed alla cupola del Soratino, e si estende sulle pendici meridionali del monte Rova. All'origine del toponimo dovrebbe essere un personale: secondo una prima ipotesi, il non attestato *Leunus (da "Launus", di origine

gallica), cui è stato aggiunto il suffisso aggettivale -ATE; la seconda ipotesi lo riconduce al personale latino LEONE.

Le sue origini sono antichissime, risalenti addirittura all'età del bronzo, come provato da varie scoperte archeologiche, tra le quali è anche il rinvenimento di una necropoli d'epoca preromana. Ai primi insediamenti seguirono stanziamenti romani: durante il periodo imperiale era attraversata dalla via Basilica Emilia, di collegamento fra le Gallie e Aquileia. Nel corso del Medioevo il territorio fu al centro di contese ed eventi bellici, con conseguenti e ripetute distruzioni. Questo clima di belligeranza continuò anche nei secoli successivi: dopo essere stata sottoposta ai francesi, con Luigi XII, e ai tedeschi, subì l'invasione dei lanzichenecchi e quindi divenne possedimento della repubblica veneta; fu poi conquistata da Napoleone nel 1796, nel corso della sua prima campagna d'Italia.

Alla vigilia della battaglia di Solferino e San Martino fu sede del quartier generale sardo. Dopo la sconfitta degli austriaci nella battaglia della Madonna della Scoperta, fu annessa al Regno d'Italia. Al patrimonio storico-architettonico appartengono: il settecentesco duomo di San Giovanni Battista; le chiese di Santa Maria del Corlo e di Sant'Antonio; il santuario della Madonna di San Martino; l'antica parrocchiale di San Zeno e l'abbazia benedettina di Maguzzano; l'antica rocca viscontea, la torre civica, il castello di Drugolo, la Casa del Podestà e il palazzo municipale, oltre le numerose dimore: cinquecentesche (palazzo Savoldi e casa Orlandini); seicentesche (palazzo Carpeneda e casa Chiodera) e settecentesche (palazzo Girardi, palazzo Certi-Papa e casa Girelli-Robazzi).

4. QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

4.1 Organi di governo dell'ente

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 11 ottobre 2020, il Sindaco ha comunicato i componenti della Giunta Comunale, che risultano essere:

- Sindaco Roberto Tardani;
- Vicesindaco Monica Zilioli (decreto n. 5 del 9 ottobre 2020) delega al settore Urbanistica ed Edilizia Privata;
- Assessore Nicola Bianchi (decreto n. 6 del 9 ottobre 2020) delega al settore Pubblica Istruzione e Servizi Sociali;
- Assessore Massimo Castellini (decreto n. 7 del 9 ottobre 2020) delega al settore Innovazione Tecnologica , Smart City, Agricoltura, Patrimonio e Bilancio;
- Assessore Christian Simonetti (decreto n. 9 del 9 ottobre 2020) delega al settore Ambiente, Ecologia, Caccia e Pesca, Manutenzioni cimiteriali e Parchi;
- Assessore Mariangela Musci (decreti n. 27 del 19 luglio 2021 e 28 del 20 luglio 2021) delega al settore Turismo, Cultura ed Eventi.

Settore	Area	Servizio	Dirigente/Responsabile	Referente politico
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia e polizia locale	Area Amministrativa	Segreteria generale - Suap – Protocollo/messo	Michele Spazzini	Roberto Tardani
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia e polizia locale	Area Amministrativa	Servizi demografici stato civile	Michele Spazzini	Roberto Tardani
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e	Area Amministrativa	Commercio	Michele Spazzini	Roberto Tardani

edilizia e polizia locale				
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia e polizia locale	Area Cultura e turismo	Turismo	Michele Spazzini	Mariangela Musci
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia e polizia locale	Area Informatica e smart city	Ced	Michele Spazzini	Massimo Castellini
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia e polizia locale	Area Cultura e turismo	Cultura e biblioteca	Michele Spazzini	Mariangela Musci
Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici	Area Finanziaria	Ragioneria e personale	Davide Boglioni	Massimo Castellini
Settore dei servizi economico finanziari, entrate	Area entrate tributarie	Tributi	Davide Boglioni	Massimo Castellini

tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici				
Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici	Area patrimonio	Patrimonio	Davide Boglioni	Massimo Castellini
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia e polizia locale	Area Urbanistica e edilizia privata	Edilizia e Urbanistica	Michele Spazzini	Monica Zilioli
Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici	Area Lavori pubblici	Ecologia	Davide Boglioni	Christian Simonetti
Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici	Area Lavori pubblici	Lavori pubblici	Davide Boglioni	Roberto Tardani

Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici	Area Servizi alla persona	Servizi sociali e sport	Davide Boglioni	Nicola Bianchi (Servizi sociali) Roberto Tardani (Sport)
Settore servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica e edilizia e polizia locale	Polizia Locale	Polizia Locale	Michele Spazzini – Com. Gianmauro Cattaneo	Roberto Tardani

L'ufficio del Segretario Generale è assegnato al dott. Maurizio Sacchi con provvedimento di reggenza della Prefettura di Milano n. 0152871 del 09/05/2024 decorrenza periodo 01/06/2024-30/11/2024. La struttura organizzativa dell'Ente è regolamentata con deliberazione di Giunta comunale n. 182 del 23/08/2001 modificata con deliberazioni di Giunta comunale n. 135 del 13/11/2020, n. 25 del 23/02/2021, n. 38 del 16/03/2021, n. 163 del 30/11/2021, n. 220 del 29/12/2022, n. 54 del 11/04/2023.

4. 2 Organizzazione interna dell'ente - Le risorse umane disponibili

La dotazione organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Il piano triennale del fabbisogno si inserisce a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese. Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività. La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di

prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.

Il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli Enti Locali, con particolare riferimento a quanto previsto dal D. Lgs. n. 267/2000 e dal D. Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze nell'ambito degli atti generali di programmazione dei fabbisogni di personale.

Già la Legge n. 449/1997, all'articolo 39, comma 1, ha stabilito che le amministrazioni pubbliche sono tenute alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. L'articolo 6 del D. Lgs. n. 165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche adottano il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, curando l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale e l'indicazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale è quindi un provvedimento di programmazione che assume la natura di condicio sine qua non per ogni eventuale procedura assunzionale di personale della pubblica amministrazione, indipendentemente dalle modalità di acquisizione. Le pubbliche amministrazioni sono tenute a predisporre il piano in conformità alle apposite linee di indirizzo fornite dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con il Decreto 08/05/2018.

Secondo le predette linee di indirizzo, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale si sviluppa, come previsto dall'articolo 6 citato, in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. L'eventuale modifica in corso di anno del piano è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata.

Ne consegue che le amministrazioni, nell'ambito del piano, potranno quindi procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10 bis, del D. L. n. 95 del 06/07/2012 e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Tale rimodulazione individuerà quindi volta per volta la dotazione di personale che l'amministrazione ritiene rispondente ai propri fabbisogni e che farà da riferimento per l'applicazione di quelle disposizioni di legge che assumono la dotazione o la pianta organica come parametro di riferimento. Inoltre, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale deve indicare, sempre nello spirito del miglior utilizzo delle risorse, eventuali progressioni tra le aree o le categorie rivolte al personale in servizio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il quadro normativo di riferimento pone le proprie basi sul dettato dell'articolo 33, comma 2, del D. L. n. 34 del 30/04/2019 (c. d. "decreto crescita"), convertito con modificazioni in Legge n. 58 del 28/06/2019,

che ha introdotto una nuova disciplina delle assunzioni di personale a tempo indeterminato da parte dei Comuni, prevedendo un sistema fondato sulla sostenibilità finanziaria dell'ente, calcolata sulla base di un valore soglia, inteso come rapporto percentuale, differenziato per fascia demografica, tra l'importo della spesa complessiva di personale rispetto alla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, calcolata al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità. L'attuazione della nuova metodologia è contenuta nel D. M. del 17/03/2020 (pubblicato nella G. U. n. 108 del 27/04/2020), che ha individuato le fasce demografiche di collocazione dei Comuni, nonché i relativi valori soglia da collegarsi alla percentuale massima di incremento della spesa per il personale in servizio e ha stabilito la decorrenza dal 20/04/2020 delle disposizioni nello stesso contenute. È intervenuta infine la circolare interministeriale in data 13/05/2020 (pubblicata nella G. U. n. 226 del 11/09/2020), con la quale sono stati forniti gli indirizzi interpretativi per l'applicazione del nuovo sistema. Questo nuovo metodo di calcolo della capacità assunzionale delinea una diversa e maggiormente flessibile modalità di regolazione della spesa di personale, fondata sulla virtuosità finanziaria dell'ente, data dal rapporto tra la spesa di personale e la media delle entrate correnti, in una logica di superamento del concetto di turn over, legato alle cessazioni intervenute nel quinquennio precedente e nell'anno in corso.

Sul superamento del principio del turn over, come sopra esplicitato, si è espressa la Corte dei Conti - Sezione Lombardia - con il parere n. 112/2020 del 10/09/2020, nel quale si afferma che, per le procedure di assunzione effettuate dal 20/04/2020, i Comuni virtuosi - che possono incrementare le assunzioni - fino al 31/12/2024 devono comunque mantenere la spesa di personale entro i valori soglia previsti e non possono, pertanto, utilizzare il turn over a prescindere da tali valori e dalle percentuali assunzionali stabilite.

Il Comune di Lonato del Garda alla luce della nuova normativa introdotta, in base alla fascia demografica di appartenenza ed al corrispondente valore soglia, pari al 27%, può incrementare annualmente per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nell'anno 2018 di una percentuale del 9% per l'anno 2020, del 16% per l'anno 2021, del 19% per l'anno 2022, del 21% per l'anno 2023 e del 22% per l'anno 2024, avendo verificato che l'incidenza della spesa del personale rispetto alla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (2021, 2022 e 2023), considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, si attesta al 18,00%. L'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

Il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € 2.783.313,50:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 2.813.536,56	€ 2.772.204,69	€ 2.764.199,25	€ 2.783.313,50

Rapporto tra spesa di personale e la media delle entrate correnti: il calcolo. L'art. 1 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto- legge n. 34 del 2019, è volto ad individuare i valori soglia di riferimento per gli enti, sulla base del calcolo del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Ai fini del calcolo del suddetto rapporto, il DM prevede espressamente che:

- a) per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
- b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Calcolo valore medio entrate correnti ultimo triennio al netto FCDE			
Entrate correnti ultimo triennio (al netto Rimborsi Convenzione Segreteria e Incentivi progettazioni capitolo entrata per imputazione spesa al Titolo I)	2021	2022	2023
Dati da consuntivi approvati	13.666.030,78	19.791.243,94	20.055.615,03
FCDE SU BILANCIO PREVISIONE 2023 (previsione assestata)	3.292.993,53	3.292.993,53	3.292.993,53
Media Entrate al netto FCDE (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativi agli ultimi tre rendiconti approvati)	17.837.629,92		

La precedente tabella dovrà essere rideterminata a seguito dell'approvazione del conto consuntivo per l'anno 2024.

Incremento teorico disponibile. Lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale /entrate correnti, è il seguente:

(€ 14.544.636,39 Media entrate netto FCDE * 27% percentuale tabella 1) – (meno) Spese di personale 2023 2.618.560,97= € 1.308.490,85

INCREMENTO CALMIERATO (per gli anni 2020-2024)

Tuttavia, poiché il legislatore, per gli anni 2020-2024, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli enti virtuosi, l'incremento effettivo per ulteriori assunzioni per questo ente è il seguente:

Spese di personale 2018 * Valore calmierato Tabella 2 DM per fascia demografica ente
 $€ 2.267.694,64 * 22\% = € 498.892,82$

E, pertanto, il Comune, fino al 31/12/2024, può assumere entro lo spazio finanziario di € 498.892,82. Dopo quella data, salve nuove norme limitatrici, potrebbe teoricamente assumere personale fino al limite di spesa previsto dall'incremento teorico disponibile.

INDIRIZZI PER L'INCREMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE

Qualora fosse confermata la possibilità superamento delle norme limitatrici introdotte dal DM 17/03/2000 i documenti programmatici di dettaglio dovranno contenere indicazioni, nel limite della spesa di personale che dovesse essere fissato da eventuali nuove norme, fatte salve le disponibilità di bilancio e, nel caso di limitazioni, con le priorità di seguito indicate per:

- il potenziamento dell'organico della polizia locale con l'assunzione di un nuovo agente;
- l'integrazione dell'organico dell'area segreteria con una nuova figura di funzionario amministrativo (*);
- inserire un nuovo istruttore contabile nell'area lavori pubblici (**);
- inserire un nuovo istruttore contabile nell'area tributi a patrimonio - ufficio TARI (***).

(*) l'integrazione proposta andrà a consolidare la figura di responsabile della comunicazione all'interno dell'ufficio segreteria. Non comporterà quindi un reale aumento di spesa;

(**) l'integrazione proposta andrà a ripristinare la configurazione dell'ufficio amministrativo dell'area lavori pubblici, cui attualmente si supplisce con una figura "prestata" dalla partecipata Lonato servizi. Non vi è quindi un reale aumento di spesa.

(***) l'integrazione proposta riguarda la sostituzione di un istruttore, attualmente scoperta per fruizione di aspettativa L. 104/92 e prossimo al pensionamento. La carenza è attualmente sopperita con personale a tempo determinato fornito dalla partecipata Lonato servizi. Anche in questo caso non vi è quindi un incremento complessivo di spesa.

La dotazione organica analitica alla data odierna del Comune di Lonato del Garda per settori, aree ed uffici, tenuto conto delle linee di indirizzo sopra riportate (evidenziate in giallo), è la seguente:

Dotazione Personale 2023 - Settore dei servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica ed edilizia e Polizia Locale

Dotazione Personale 2023 - Area Amministrativa

Area CCNL 16/11/2022	Previsti in D.O.	In Servizio
Dirigente	1,00	1,00
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	2,00	2,00
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – proposto	1,00	0
Area degli Istruttori	6,00	6,00
Area degli Operatori Esperti	4,00	4,00
Totale 2023 - Settore dei servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica ed edilizia e Polizia Locale - Area Amministrativa	14,00	13,00

Dotazione Personale 2023 - Area cultura e turismo

Area CCNL 16/11/2022	Previsti in D.O.	In Servizio
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	1,00	1,00
Totale 2023 - Settore dei servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica ed edilizia e Polizia Locale - Area cultura e turismo	1,00	1,00

Dotazione Personale 2023 - Area Informatica e smart city

Area CCNL 16/11/2022	Previsti in D.O.	In Servizio
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	1,00	1,00
Area degli Istruttori	1,00	1,00
Totale 2023 - Settore dei servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica ed edilizia e Polizia Locale - Area Informatica e smart city	2,00	2,00

Dotazione Personale 2023 - Area Urbanistica ed Edilizia Privata

Area CCNL 16/11/2022	Previsti in D.O.	In Servizio
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	4,00	3,00
Area degli Istruttori	3,00	2,00
Area degli Operatori Esperti	1,00	1,00
Totale 2023 - Settore dei servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica ed edilizia e Polizia Locale - Area Urbanistica ed Edilizia Privata	8,00	6,00

Dotazione Personale 2023 - Area del corpo di Polizia locale

Area CCNL 16/11/2022	Previsti in D.O.	In Servizio
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	2,00	2,00
Area degli Istruttori	10,00	10,00
Area degli Istruttori – proposta	1,00	
Totale 2023 - Settore dei servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica ed edilizia e Polizia Locale - Area del corpo di Polizia locale	13,00	12,00

Totale 2023 - Settore dei servizi amministrativi, cultura e turismo, informatica e smart city, urbanistica ed edilizia e Polizia Locale	38,00	34,00
--	--------------	--------------

Dotazione Personale 2023 - Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici

Dotazione Personale 2023 - Area Economico Finanziaria e risorse umane

Area CCNL 16/11/2022	Previsti in D.O.	In Servizio
Dirigente	1,00	1,00
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	3,00	3,00
Area degli Istruttori	3,00	3,00
Totale 2023 - Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici - Area	7,00	7,00

Economico Finanziaria e risorse umane		
---------------------------------------	--	--

Dotazione Personale 2023 - Area Entrate tributarie

Area CCNL 16/11/2022	Previsti in D.O.	In Servizio
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	1,00	1,00
Area degli Istruttori	4,00	4,00
Area degli Istruttori – proposto	1,00	0
Totale 2023 - Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici - Area Entrate tributarie	6,00	5,00

Dotazione Personale 2023 - Area Patrimonio e pubblica istruzione

Area CCNL 16/11/2022	Previsti in D.O.	In Servizio
Area degli Istruttori	2,00	2,00
Area degli Operatori Esperti	1,00	1,00
Totale 2023 - Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici - Area Patrimonio	3,00	3,00

Dotazione Personale 2023 - Area Servizi alla persona

Area CCNL 16/11/2022	Previsti in D.O.	In Servizio
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	5,00	5,00
Area degli Istruttori	2,00	2,00
Totale 2023 - Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici - Area Servizi alla persona	7,00	7,00

Dotazione Personale 2023 - Area Lavori pubblici e Ecologia

Area CCNL 16/11/2022	Previsti in D.O.	In Servizio
----------------------	------------------	-------------

Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	2,00	2,00
Area degli Istruttori	4,00	3,00
Area degli Istruttori – proposta	1,00	0,00
Totale 2023 - Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici - Area Lavori pubblici e Ecologia	7,00	5,00

Totale 2023 - Settore dei servizi economico finanziari, entrate tributarie, patrimonio, servizi alla persona e lavori pubblici	29,00	27,00
---	--------------	--------------

5. EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI IN ENTRATA ED ECONOMICI DELL'ENTE E DEI PROPRI ENTI STRUMENTALI

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune e dei propri enti strumentali.

Entrate correnti. Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate Tributarie. L'Amministrazione ha da sempre prestato una particolare attenzione al contenimento della pressione tributaria, anche potenziando altre tipologie di entrate (in particolare patrimoniali). Tuttavia l'incremento di spese correnti, legate sia alla necessità di rimborso di quote di nuovi mutui previsti e attivati o in corso di attivazione, sia alle esigenze di più corposi interventi stabili di manutenzione ordinaria del patrimonio (edifici pubblici) e del demanio comunale (in particolare della rete viabilistica), le maggiori spese legate ai crescenti bisogni sociali oltre che i maggiori costi legati potenziamento dell'organico, di cui si parla più diffusamente nella apposita sezione, rendono opportuna una seria riflessione in merito all'incremento delle stesse.

Imposta municipale propria e recupero evasione. Il gettito complessivo Imu previsto per il periodo 2025-2027 è pari a € 4.030.000,00/anno e discende dall'incremento dell'aliquota Imu per tutti i fabbricati (diversi dall'abitazione principale e pertinenze) , delle aree fabbricabili , altri fabbricati e immobili cat. D da 8,6 per mille a 9,6 per mille già deliberato in sede di approvazione del bilancio 2024-2026.

Addizionale comunale Irpef. Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, prevedendo già dall'anno 2024 l'incremento dell' aliquota della prima fascia di reddito da 0,5% a 0,8%. Le nuove aliquote sono rappresentate nella seguente tabella:

- 0,8% fino a 15.000 euro di reddito;
- 0.8% sopra 15.000 e fino a 28.000 euro di reddito;
- 0,8% sopra 28.000 e fino a 50.000 euro di reddito;

- 0,8% sopra i 50.000 euro di reddito.

Le previsioni di gettito pari a € 2.055.789,00/anno sono coerenti con quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011 e sono compatibili con Il simulatore addizionale comunale IRPEF del MEF dipartimento delle Finanza .

Imposta di soggiorno. Il Comune ha deliberato (Giunta comunale n. 43 del 14 marzo 2023) l'adeguamento delle tariffe dell'imposta di soggiorno. In base a tale adeguamento gli introiti dell'imposta per le annualità 2025-2027 sono pari a € 40.000,00/anno.

Canone Unico patrimoniale. La previsione del gettito per le annualità 2025-2027 è pari a € 400.000,00/anno. Il regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ai sensi della Legge 160/2019, denominato "canone unico" è stato deliberato dal Consiglio comunale il 23/02/2021 con atto n. 9.

TARI. Per quanto concerne la Tassa Rifiuti (TARI), per la quale ogni anno va approvato il Piano Finanziario, redatto secondo il nuovo metodo tariffario predisposto da ARERA, e con l'obbligo di copertura del 100% dei costi di gestione del servizio, l'andamento delle tariffe dipenderà dalla dinamica dei costi che il Comune dovrà sostenere.

Trasferimenti correnti dallo Stato. Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

Sanzioni amministrative da codice della strada. I proventi lordi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2025-2027 in:

- euro 400.000,00/anno per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds;
- euro 2.500.000,00/anno per le sanzioni ex art. 142 comma 12 bis Cds, di cui il 50% dell'importo riscosso sarà destinato a essere rimborsato, al netto delle spese sostenute, alla Provincia di Brescia, ente proprietario del tratto stradale.

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati. La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Costituiscono invece strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità civilistica:

- il Piano delle attività definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico;
- le eventuali variazioni al budget economico;

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune di Lonato del Garda gli obiettivi generali di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali.

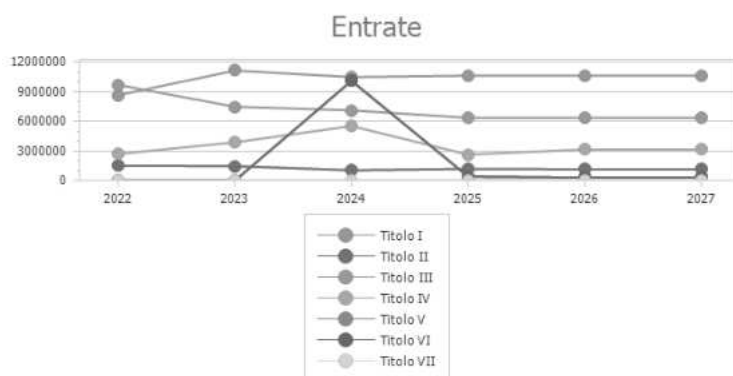
Consorzi/Cooperative/Aziende speciali/altro						
Denominazione	Servizio	Numero soggetti soci	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
Azienda speciale consortile Garda sociale	Servizi sociali	22	9,55%	233.169,20	108.271,17	SI
Autorità di bacino laghi di Garda e Idro	Gestione demanio portuale e lacuale	17	1%	12.172.123,35	1.917.303,66	SI
Gal Garda colli mantovani	Gruppo di azione locale	31	5,08%	19.700,00	0,00	NO
Consorzio lago di Garda Lombardia	Promozione turistica	68	1,42%	141.900,00	(23.112,00)	NO

Società controllate e partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
LONATO SERVIZI S.R.L.	Gestione delle piazzole ecologiche, manutenzioni, fotovoltaico	100,00	100,00%	1	473.838,00	2.647,00	Si
FARMACIA DI LONATO SRL	Farmacia comunale	100,00	100,00%	1	1.197.340,00	224.897,00	SI
GARDA UNO SPA	smaltimento rifiuti	100%	10,83%	34	29.625.178,00	908.255,00	SI
IDROELETTRICA MCL	Impianti idroelettrici	100%	0,59%	9	1.807.284,00	126.373,00	NO

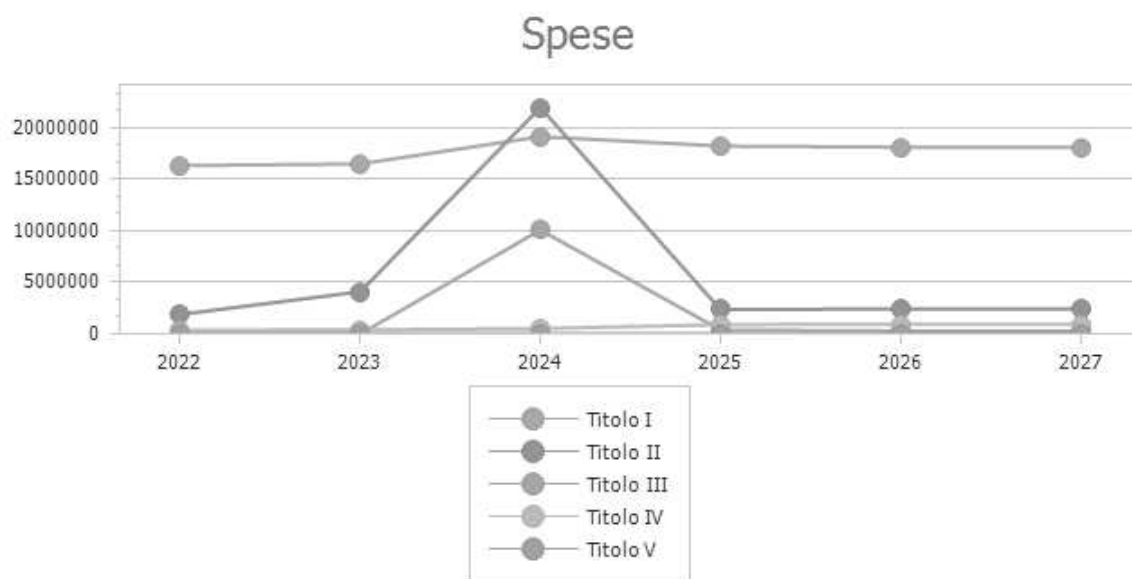
Il “Piano di razionalizzazione delle società partecipate - verifica al 31/12/2022” è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 28/12/2023. In data 28/03/2024 con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 è stato approvato il budget per l’anno 2024 della società interamente partecipata Lonato Servizi S.r.l.

Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell’ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	8.652.434,08	11.137.434,04	10.474.861,00	10.618.830,00	10.607.942,00	10.607.942,00	+1,37
2 Trasferimenti correnti							
	1.502.738,97	1.454.535,80	1.041.315,00	1.180.107,00	1.137.754,00	1.137.754,00	+13,33
3 Entrate extratributarie							
	9.673.467,91	7.466.006,30	7.106.710,00	6.348.361,00	6.338.600,00	6.338.600,00	-10,67
4 Entrate in conto capitale							
	2.689.018,39	3.868.487,96	5.518.008,60	2.621.440,00	3.146.000,00	3.146.000,00	-52,49
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	10.094.925,00	400.000,00	300.000,00	300.000,00	-96,04
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	10.094.925,00	400.000,00	300.000,00	300.000,00	-96,04
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	22.517.659,35	23.926.464,10	44.330.744,60	21.568.738,00	21.830.296,00	21.830.296,00	



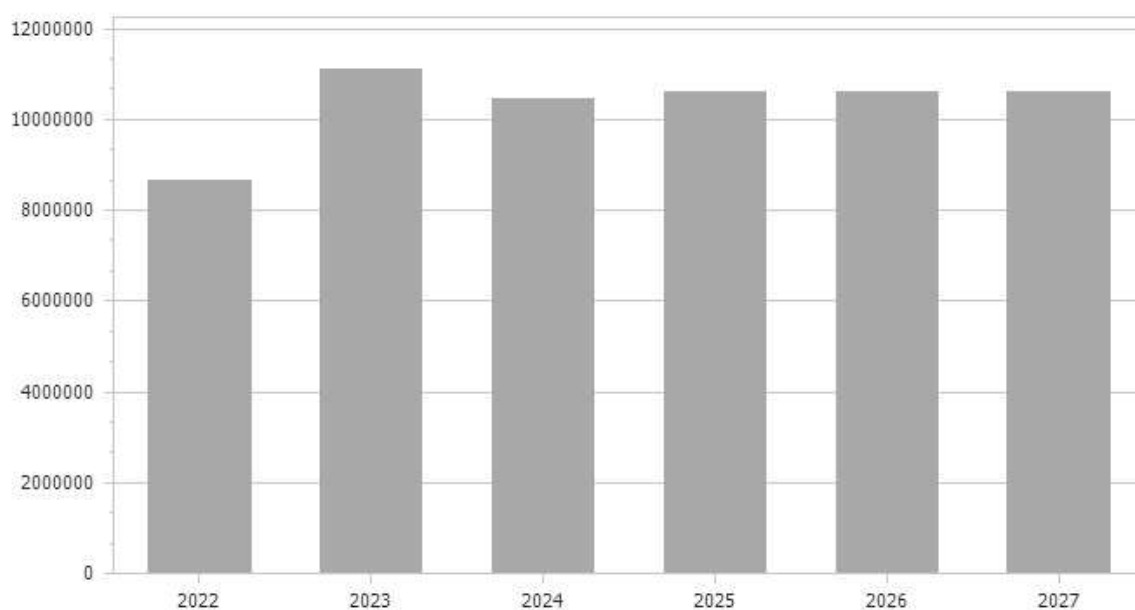
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	16.342.725,98	16.510.000,50	19.151.065,33	18.236.512,00	18.131.929,00	18.131.929,00	-4,78
2 Spese in conto capitale							
	1.897.870,00	4.105.588,94	21.981.021,89	2.371.440,00	2.446.000,00	2.446.000,00	-89,21
	di cui fondo pluriennale vincolato		350.000,00	0,00	0,00	0,00	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	10.094.925,00	400.000,00	300.000,00	300.000,00	-96,04
4 Rimborso Prestiti							
	392.704,54	407.370,87	532.446,00	910.786,00	952.367,00	952.367,00	+71,06
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	18.633.300,52	21.022.960,31	51.759.458,22	21.918.738,00	21.830.296,00	21.830.296,00	



6. ANALISI DELLE ENTRATE

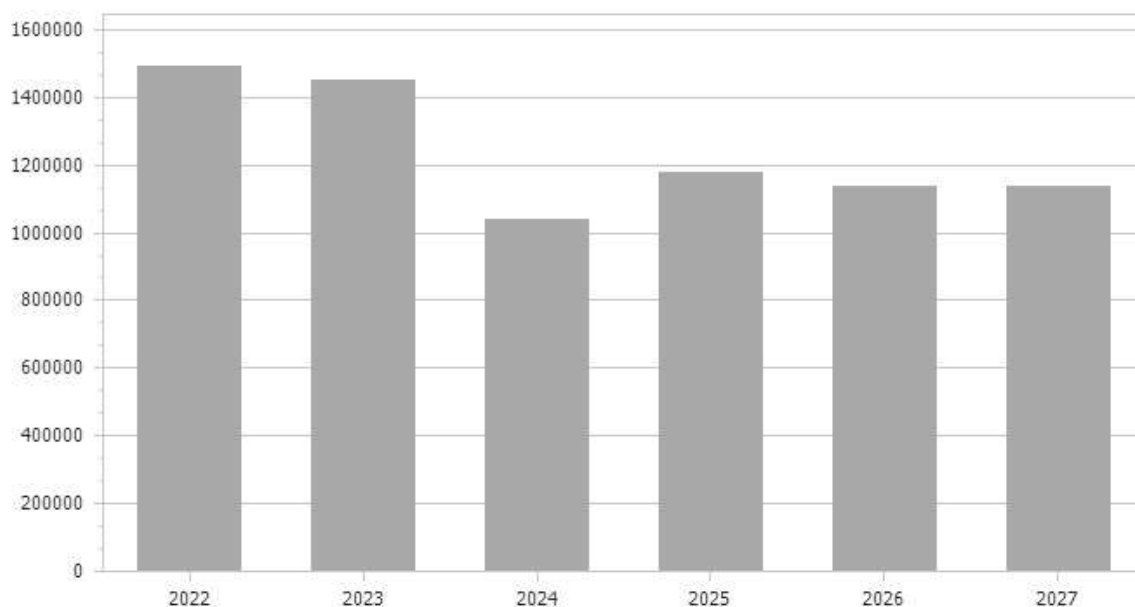
Analisi delle entrate titolo I

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	7.696.997,66	10.185.306,70	9.394.107,00	9.646.919,00	9.646.031,00	9.646.031,00	+2,69
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	955.436,42	952.127,34	1.080.754,00	971.911,00	961.911,00	961.911,00	-10,07
Totale	8.652.434,08	11.137.434,04	10.474.861,00	10.618.830,00	10.607.942,00	10.607.942,00	



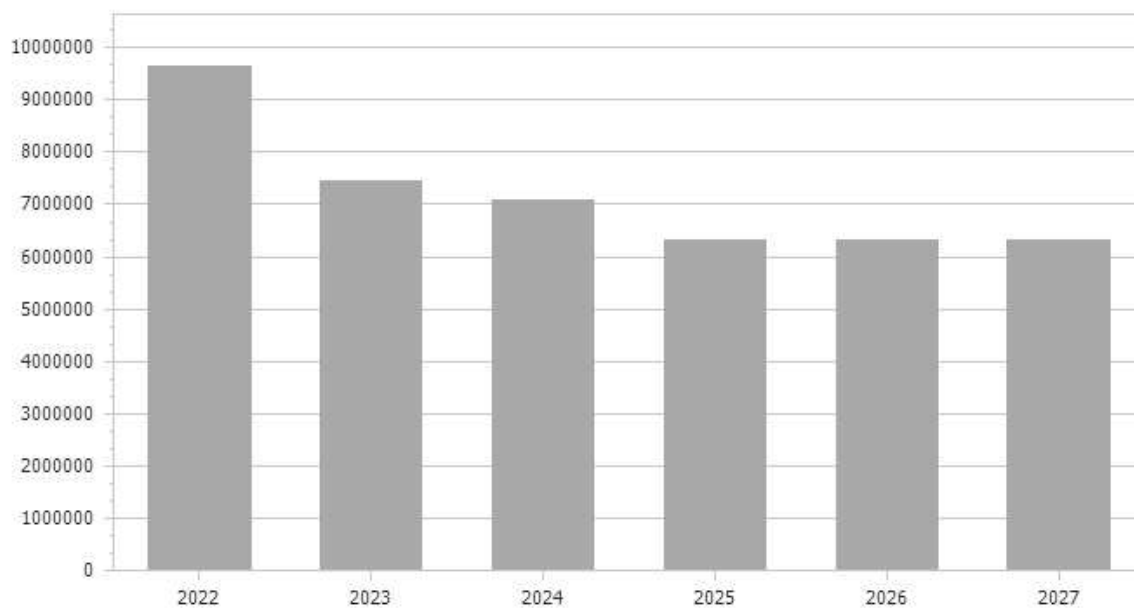
Analisi entrate titolo II

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	1.148.696,99	1.092.688,12	986.315,00	937.994,00	904.752,00	904.752,00	-4,90
103 Trasferimenti correnti da Imprese							
	347.481,98	361.847,68	55.000,00	242.113,00	233.002,00	233.002,00	+340,21
Totale	1.496.178,97	1.454.535,80	1.041.315,00	1.180.107,00	1.137.754,00	1.137.754,00	



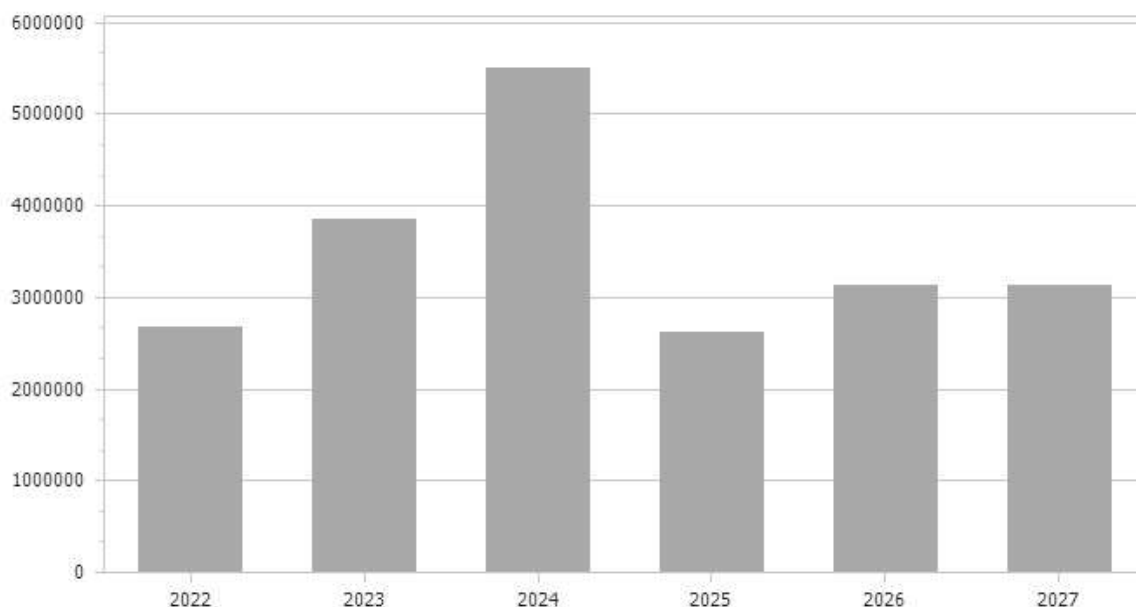
Analisi entrate titolo III

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	2.651.835,29	2.622.931,60	2.703.558,00	2.712.761,00	2.733.000,00	2.733.000,00	+0,34
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	6.487.347,78	4.413.553,68	3.154.000,00	3.084.000,00	3.054.000,00	3.054.000,00	-2,22
300 Interessi attivi							
	0,00	80.131,91	108.225,00	500,00	500,00	500,00	-99,54
500 Rimborsi e altre entrate correnti							
	534.284,84	349.389,11	1.140.927,00	551.100,00	551.100,00	551.100,00	-51,70
Totale	9.673.467,91	7.466.006,30	7.106.710,00	6.348.361,00	6.338.600,00	6.338.600,00	



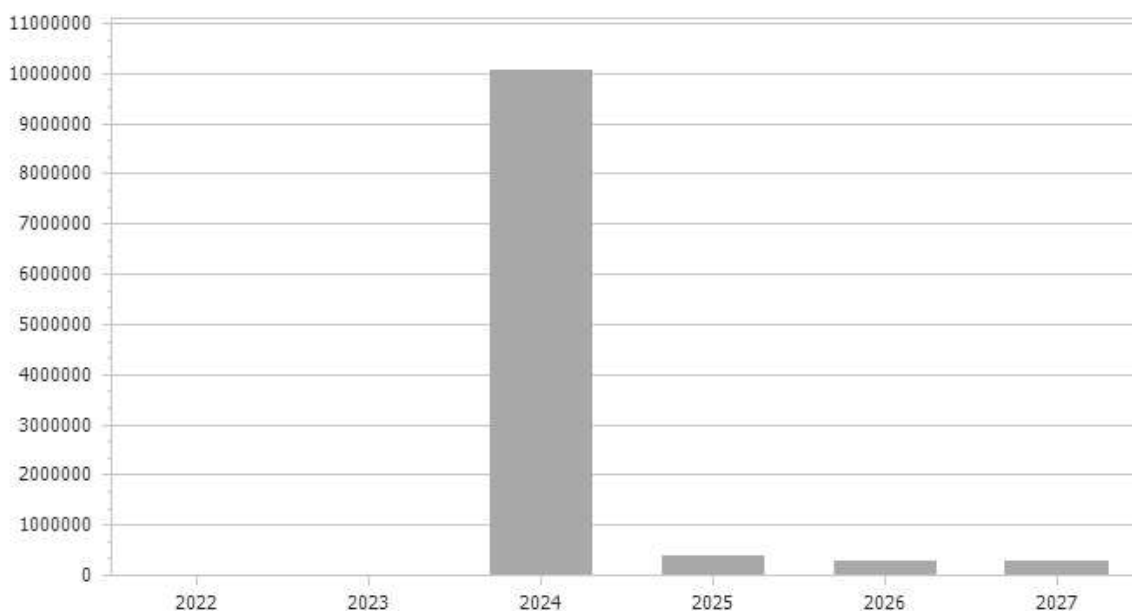
Analisi entrate titolo IV

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte da sanatorie e condoni							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	1.055.827,89	1.780.727,02	3.299.793,60	110.000,00	50.000,00	50.000,00	-96,67
203 Contributi agli investimenti da Imprese							
	182.829,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali							
	38.913,24	354.481,71	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00
501 Permessi di costruire							
	1.103.081,56	1.202.341,09	2.133.215,00	2.486.440,00	3.071.000,00	3.071.000,00	+16,56
504 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	308.366,70	530.938,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.689.018,39	3.868.487,96	5.518.008,60	2.621.440,00	3.146.000,00	3.146.000,00	



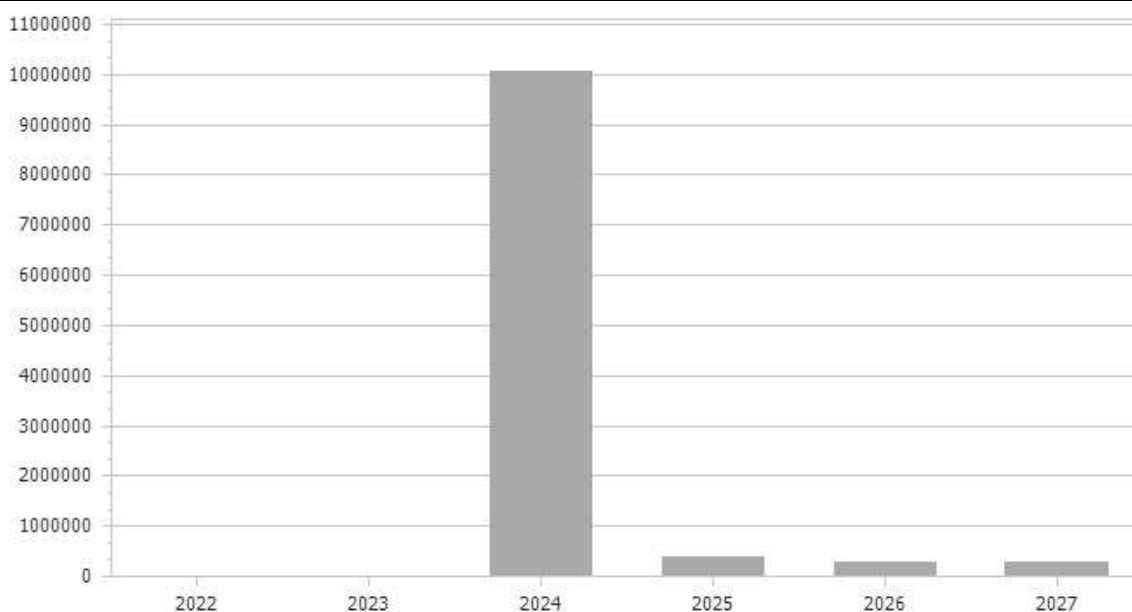
Analisi entrate titolo V

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
303 Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
407 Prelievi da depositi bancari							
	0,00	0,00	10.094.925,00	400.000,00	300.000,00	300.000,00	-96,04
Totale	0,00	0,00	10.094.925,00	400.000,00	300.000,00	300.000,00	



Analisi entrate titolo VI

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
301 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	0,00	10.094.925,00	400.000,00	300.000,00	300.000,00	-96,04
Totale	0,00	0,00	10.094.925,00	400.000,00	300.000,00	300.000,00	



I dati contabili 2024 delle entrate da prestiti ricomprendono i prestiti previsti e da contrarre. L'ente ha inoltre in essere un prestito FRISL di Regione Lombardia per i lavori presso palazzo Zambelli e finanziamenti leasing per ristrutturazione piazze il cui canone annuo è pari a € 172.960,68.

Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente. Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente:

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I + Titolo III	17.581.571,00	94,41	16.967.191,00	93,50	16.946.542,00	93,71	16.946.542,00	93,71
Titolo I + Titolo II + Titolo III	18.622.886,00		18.147.298,00		18.084.296,00		18.084.296,00	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I + Titolo III	17.581.571,00	0,00	16.967.191,00	0,00	16.946.542,00	0,00	16.946.542,00	0,00
Popolazione	0		0		0		0	



Indicatore autonomia impositiva								
---------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I	10.474.861,00	56,25	10.618.830,00	58,51	10.607.942,00	58,66	10.607.942,00	58,66
Entrate correnti	18.622.886,00		18.147.298,00		18.084.296,00		18.084.296,00	



Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I	10.474.861,00	0,00	10.618.830,00	0,00	10.607.942,00	0,00	10.607.942,00	0,00
Popolazione	0		0		0		0	

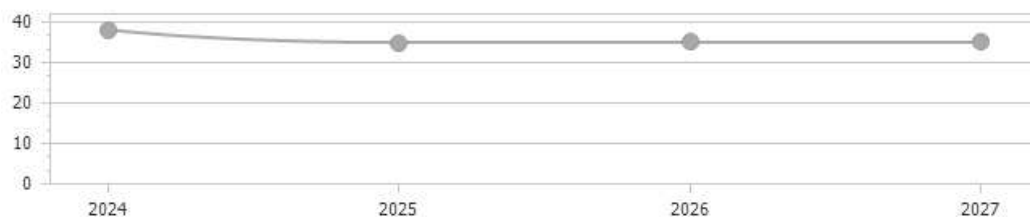


Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo III	7.106.710,00	40,42	6.348.361,00	37,42	6.338.600,00	37,40	6.338.600,00	37,40
Titolo I + Titolo III	17.581.571,00		16.967.191,00		16.946.542,00		16.946.542,00	



Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Entrate extratributarie	7.106.710,00	38,16	6.348.361,00	34,98	6.338.600,00	35,05	6.338.600,00	35,05
Entrate correnti	18.622.886,00		18.147.298,00		18.084.296,00		18.084.296,00	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie				
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027

Titolo III	7.106.710,00	40,42	6.348.361,00	37,42	6.338.600,00	37,40	6.338.600,00	37,40
Titolo I + Titolo III	17.581.571,00		16.967.191,00		16.946.542,00		16.946.542,00	



Indicatore intervento erariale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	445.219,00	0,00	511.794,00	0,00	478.552,00	0,00	478.552,00	0,00
Popolazione	0		0		0		0	



Indicatore dipendenza erariale				
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027

Trasferimenti statali	445.219,00	2,39	511.794,00	2,82	478.552,00	2,65	478.552,00	2,65
Entrate correnti	18.622.886,00		18.147.298,00		18.084.296,00		18.084.296,00	



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti Regionali	150.000,00	0,00	81.000,00	0,00	81.000,00	0,00	81.000,00	0,00
Popolazione	0		0		0		0	



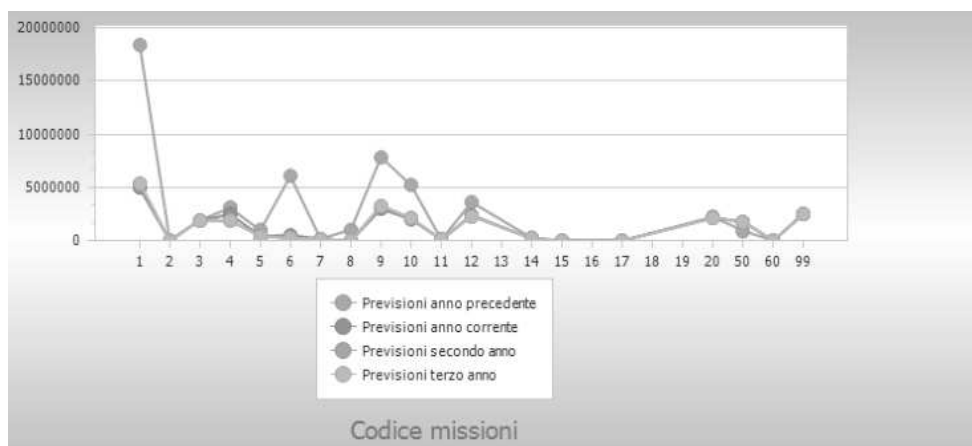
Anzianità dei residui attivi al 31/07/2024							
Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	507.021,09	225.963,21	238.729,77	420.063,84	2.568.908,60	3.960.686,51

2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	4.820,40	300.265,01	28.594,57	333.679,98
3	Entrate extratributarie	996.073,88	256.707,28	2.450.786,25	2.996.921,45	3.042.001,59	9.742.490,45
4	Entrate in conto capitale	293.340,80	122.010,72	12.340,91	870.501,23	2.559.361,86	3.857.555,52
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	650.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	105.711,39	207,00	638,39	13.722,64	34.420,43	154.699,85
Totale		2.552.147,16	604.888,21	2.707.315,72	4.601.474,17	8.233.287,05	18.699.112,31

7. ANALISI DELLA SPESA

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	4.895.134,80	6.240.114,11	18.428.279,67	4.920.047,00	5.405.471,00	5.405.471,00	-73,30
2 Giustizia							
	3.625,00	0,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	2.359.206,66	2.532.549,60	1.903.241,97	1.893.633,00	1.893.633,00	1.893.633,00	-0,50
4 Istruzione e diritto allo studio							
	2.217.559,24	2.216.855,21	3.058.264,96	2.453.427,00	1.853.427,00	1.853.427,00	-19,78
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	718.550,37	484.442,17	949.614,48	432.865,00	432.865,00	432.865,00	-54,42
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	478.949,63	488.595,01	6.066.306,03	511.400,00	211.400,00	211.400,00	-91,57
7 Turismo							
	141.480,38	190.295,84	159.400,00	159.400,00	159.400,00	159.400,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	74.119,15	296.846,65	1.023.707,27	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	3.019.738,76	2.997.620,78	7.864.814,00	2.957.903,00	3.257.903,00	3.257.903,00	-62,39
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	1.801.412,26	1.649.776,01	5.203.515,28	2.006.800,00	2.106.800,00	2.106.800,00	-61,43
di cui fondo pluriennale vincolato			150.000,00	0,00	0,00	0,00	
11 Soccorso civile							
	6.819,20	193.516,40	99.000,00	99.000,00	99.000,00	99.000,00	0,00

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	2.095.972,34	2.594.050,16	3.601.868,34	2.391.372,00	2.295.932,00	2.295.932,00	-33,61
di cui fondo pluriennale vincolato			200.000,00	0,00	0,00	0,00	
14 Sviluppo economico e competitività							
	112.943,43	442.303,39	244.005,22	192.597,00	192.597,00	192.597,00	-21,07
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	0,00	0,00	2.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	+100,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	49.995,00	38.243,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	2.219.690,00	2.119.245,00	2.119.245,00	2.119.245,00	-4,53
50 Debito pubblico							
	657.794,30	657.751,51	930.251,00	1.771.549,00	1.793.123,00	1.793.123,00	+90,44
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	2.203.173,20	3.181.253,75	2.515.000,00	2.515.000,00	2.515.000,00	2.515.000,00	0,00
Totale	20.836.473,72	24.204.214,06	54.274.458,22	24.433.738,00	24.345.296,00	24.345.296,00	



Esercizio 2025 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.420.047,00	100.000,00	400.000,00	0,00	0,00
2	Giustizia	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.843.633,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.817.427,00	636.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	421.865,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	211.400,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	159.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.957.903,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.057.800,00	949.000,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	49.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.115.932,00	275.440,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	192.597,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	2.119.245,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	860.763,00	0,00	0,00	910.786,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		18.236.512,00	2.371.440,00	400.000,00	910.786,00	0,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Spesa di personale	3.226.365,77	18,81	2.952.425,00	18,18	2.952.425,00	18,30	2.952.425,00	18,30
Spesa corrente	17.151.820,33		16.237.266,00		16.132.683,00		16.132.683,00	



Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Interessi passivi	398.805,00	2,08	861.763,00	4,73	841.756,00	4,64	841.756,00	4,64
Spesa corrente	19.151.065,33		18.236.512,00		18.131.929,00		18.131.929,00	



Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti correnti	893.746,88	4,67	808.061,00	4,43	778.300,00	4,29	778.300,00	4,29
Spesa corrente	19.151.065,33		18.236.512,00		18.131.929,00		18.131.929,00	



Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo II – Spesa in c/capitale	21.631.021,89	0,00	2.371.440,00	0,00	2.446.000,00	0,00	2.446.000,00	0,00
Popolazione	0		0		0		0	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Spesa c/capitale	21.631.021,89	52,36	2.371.440,00	11,02	2.446.000,00	11,36	2.446.000,00	11,36
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	41.314.533,22		21.518.738,00		21.530.296,00		21.530.296,00	



Anzianità dei residui passivi al 31/07/2024						
Titolo	Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale

1	Spese correnti	1.521,28	16.321,36	130.444,10	899.133,91	5.355.864,67	6.403.285,32
2	Spese in conto capitale	0,00	58.676,53	30.930,34	534.137,25	3.977.850,44	4.601.594,56
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	16.515,08	9.464,92	33.040,06	642.382,79	75.076,73	776.479,58
Totale		18.036,36	84.462,81	194.414,50	2.075.653,95	9.408.791,84	11.781.359,46

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	11.137.434,04
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.454.535,80
3) Entrate extratributarie (titolo III)	7.466.006,30
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	20.057.976,14
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	2.005.797,61
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 (2)	860.763,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2025	12.096,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.132.938,61
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2024	5.603.553,28
Debito autorizzato nel 2025	400.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	6.003.553,28
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai	
sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del	
rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1,	

del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

8. SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione. In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Missione 01.02 Segreteria generale

La comunicazione e l'informazione, altresì definite comunicazione esterna, rappresentano da sempre un aspetto fondamentale dell'azione dell'amministrazione comunale. Tale attività ha come finalità quella di promuovere l'interazione e il dialogo con cittadini, amministrazioni o enti, associazioni o imprese con l'obiettivo di illustrare le attività e il funzionamento delle istituzioni, favorire l'accesso alle informazioni e ai servizi, favorire la semplificazione delle procedure, comunicare l'avvio di procedimenti amministrativi, svolgere azioni di sensibilizzazione, far conoscere e promuovere le iniziative e i progetti dell'Ente. L'obiettivo ultimo delle suddette attività è quello di garantire la qualità del servizio e costituire un canale permanente di ascolto e verifica del livello di soddisfazione dei cittadini. Rappresenta, inoltre, la risposta all'obbligo di trasparenza, imparzialità che le leggi assicurano a tutti i cittadini. In tal senso, non si tratta di un canale unidirezionale – dall'Amministrazione al cittadino – bensì bilaterale, configurandosi come uno strumento utile per intercettare eventuali necessità e/o aspettative della popolazione. Le nuove tecnologie e modalità di informazione amplificano il raggio d'azione, permettendo così di raggiungere con maggiore facilità e immediatezza gli individui in qualunque punto della città, attraverso messaggi semplici, obiettivi ed esaustivi.

Missione 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Il Servizio Finanziario ha la finalità di assicurare il coordinamento dei processi di pianificazione, programmazione, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente, in coerenza con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali e con l'obiettivo di assistere e supportare gli altri servizi nella gestione delle risorse e dei budget loro assegnati.

Il Servizio assicura la regolarità dei procedimenti contabili e dei processi di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità dell'Ente e si occupa delle entrate del Comune (trasferimenti, tariffe, canoni, ricorso al credito). Il suo compito fondamentale è quindi quello di preservare gli equilibri fondamentali di breve e lungo periodo del bilancio comunale. I principali obiettivi dei prossimi anni sono quelli di supportare i competenti settori comunali nel finanziamento degli investimenti, attraverso operazioni di partenariato pubblico privato, contratti di disponibilità o di semplici finanziamenti mediante mutuo laddove non siano utilizzabili risorse proprie o derivanti da alienazioni patrimoniali. Il servizio dovrà inoltre garantire il rispetto dei tempi normali di pagamento e la corretta pianificazione finanziaria, tenuto conto che il mancato rispetto degli stessi può comportare l'obbligo di accantonamento cautelativo di somme che sono pertanto distolte dalla normale possibilità di utilizzo.

Altro obiettivo di breve – medio periodo è il completamento dell'utilizzo del servizio PagoPA a tutti i servizi comunali.

Missione 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità principale del servizio di gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali è assicurare la corretta ripartizione del carico tributario di competenza del Comune di Lonato del Garda fra i soggetti passivi. Il servizio si propone in particolare di fornire il necessario supporto ai contribuenti e di promuovere una condotta collaborativa più che sanzionatoria. Gli uffici privilegiano di norma l'adozione degli strumenti deflattivi del contenzioso, limitando quest'ultimo alle sole situazioni non risolubili in via bonaria. Analogamente si dovranno favorire i contribuenti che intendono regolarizzare la propria posizione con rateazioni proporzionali all'importo del debito tributario da estinguere, tenuto conto delle disponibilità economiche del contribuente.

- **RECUPERO COATTIVO:** a seguito di un affidamento diretto “sperimentale” di durata limitata, si intende procedere ad un affidamento in concessione per un periodo congruo per tutte le entrate tributarie e non valutando anche la possibilità di affidamenti in concessione di servizi di accertamento con riferimento al canone unico patrimoniale.
- **TASSA RIFIUTI.** L'Amministrazione ha introdotto diversi strumenti orientati alla riduzione della produzione di rifiuti. In particolare il Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti prevede riduzioni proporzionali per l'avvio a recupero degli scarti di produzione e per i beni alimentari conferiti a associazioni locali o nazionali che ne operano la distribuzione a soggetti economicamente fragili. Per i contribuenti persone fisiche è prevista la possibilità di riduzioni della tassazione legate al reddito (mediante bando) o mediante provvedimenti diretti del settore dei servizi sociali. Sono previste inoltre iniziative per la riduzione della tassa a favore delle nuove attività commerciali, artigianali o professionali per i primi 2/3 anni dall'avvio.
- **CANONE UNICO PATRIMONIALE** (ex TOSAP e imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni): si intende procedere all'affidamento in concessione della gestione, in rinnovo della concessione attualmente in scadenza.
- **SANZIONI.** Si prevede l'approvazione di un nuovo regolamento per l'applicazione delle sanzioni e per l'applicazione dell'istituto dell'adesione.

Missione 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il servizio si occupa in particolare della gestione dei beni demaniali e patrimoniali di proprietà del comune sia destinati a fini istituzionali che residenziali e commerciali, i servizi a rete, il supporto delle società partecipate in collaborazione con il servizio ragioneria, della partecipazione a bandi di finanziamento (Gal, Regione, ecc.). Il servizio si occupa inoltre della valorizzazione del patrimonio, anche mediante iniziative di project financing, delle procedure di acquisizione ed alienazione dei beni, dei contratti, dei servizi di provveditorato, dei servizi di supporto interno agli uffici. Partecipa inoltre, con l'area dei servizi alla persona, alla gestione degli immobili di edilizia residenziale pubblica. Fanno capo al servizio la gestione della rete di distribuzione del gas naturale, la gestione e la messa a gara degli immobili a destinazione commerciale ed i relativi proventi, le concessioni cimiteriali e i servizi di illuminazione votiva.

Missione 01 programma 06 Ufficio Tecnico

L'Amministrazione si pone obiettivi assai ambiziosi in termini di opere e lavori pubblici, delle quali il territorio esprime la richiesta.

Interventi immobiliari:

Una comunità che si evolve necessita anche di spazi scolastici adeguati. Nel corso del triennio quindi si promuoveranno interventi di adeguamento degli edifici scolastici sia sotto il profilo sismico che della sicurezza in genere degli edifici. In particolare si prevedono interventi sui plessi di seguito indicati:

- Ampliamento scuola primaria "Michelangelo Buonarroti" - Fraz. Esenta (anno 2025)
- Riqualificazione aree esterne scuola media "C.Tarello" (anno 2025)

Gli altri interventi che l'Amministrazione si propone nel quinquennio riguardano:

- Manutenzione straordinaria immobili comunali – in particolare manutenzione tetti (Palazzo Franceschini, Palazzo Zambelli, Municipio) (anno 2025)
- Accantonamento espropri/accordi bonari area parcheggi via Catullo – (anno 2026)

Interventi sulle reti fognarie

Il territorio è complessivamente servito da reti fognarie.

Nel corso del quinquennio sono comunque necessari interventi di ampliamento e di riqualificazione delle reti esistenti:

- Interventi di regimazione idraulica bacino idraulico Barcuzzi (anno 2026)

Interventi sulla viabilità, reti viarie, parcheggi e illuminazione pubblica

La corposa rete viaria del Comune necessita di costanti interventi di adeguamento e riqualificazione, anche in termini di arredo urbano ma soprattutto la realizzazione di nuovi spazi di sosta nel centro storico e nella zona lido.

Gli interventi che confidiamo di mettere in cantiere riguardano:

- Riqualificazione parcheggio Corlo (anno 2026);
- Collegamento ciclopedonale da Fraz. Sedena a Capoluogo (anno 2025);
- Asfaltatura strade comunali (anni 2025 – 2026 – 2027);
- Riqualificazione lungo lago via Catullo - Il Lotto (anno 2025)
- Nuovi punti di illuminazione pubblica (anno 2025)
- Collegamento ciclopedonale da fraz. Malocco a fraz. Esenta (anno 2026)
- Realizzazione nuovo parcheggio in via dei Fanti (anno 2027)
- Realizzazione nuovo rotonda incrocio via XXIV Maggio / via Schia (anno 2027)

- Realizzazione nuovo parcheggio in via Catullo (anno 2027)
- Riqualificazione e arredo urbano parchi pubblici (anno 2027)
- Riqualificazione viale Roma III Lotto (anno 2027)

Interventi su edifici a destinazione culturale e sociale

Una comunità che cresce necessita, oltre di adeguati spazi scolastici, anche di ambiti in cui esprimere la propria socialità. Gli interventi che vogliamo attuare sono:

- Riqualificazione del Centro Sportivo - Fraz. Centenaro (anno 2025).

Interventi sui cimiteri comunali

Il culto dei defunti è una delle più antiche espressioni della civiltà. L'adeguata cura e manutenzione dei cimiteri comunali è quindi un obiettivo importante di questa Amministrazione. Gli interventi che intendiamo attuare sono:

- Interventi di adeguamento dei cimiteri comunali, delle attrezzature cimiteriali e riqualificazione delle aree cimiteriali, con miglioramento generalizzato dell'accessibilità di tutti i cimiteri comunali, in adesione al nuovo piano cimiteriale – Anno 2026 – compreso la verifica della possibilità di identificare, con il supporto delle comunità di riferimento e nell'ambito delle normative cimiteriali nazionali, spazi per i defunti di altre Religioni.

Interventi per gli animali da affezione

La presenza degli animali da affezione ha assunto sempre più importanza nelle case e nella vita di ciascuno. Diventa quindi importante:

- ricerca aree e progettazione aree cani nelle frazioni;
- ricerca spazi per la creazione di un cimitero per gli animali da affezione

Interventi sugli immobili istituzionali

Gli spazi istituzionali sono quelli nei quali si svolgono le attività comunali. Gli interventi che riteniamo di attuare sono:

- Polo Emergenze in via f. N. Molini (anno 2026);
- Manutenzione straordinaria e adeguamento immobili alla normativa di sicurezza e rinnovo certificati di prevenzione incendi;

Edilizia sostenibile :

Nei prossimi anni l'amministrazione continuerà la sua campagna di efficientamento degli edifici pubblici, con particolare attenzione all'illuminazione interna e agli impianti di condizionamento.

Missione 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

L'Ufficio Servizi Demografici ha specifiche competenze individuate in tre diverse aree di intervento:

UNITÀ OPERATIVA STATO CIVILE. Si occupa della tenuta dei registri di stato civile e delle relative annotazioni, registrazione eventi di nascita (dichiarazioni di nascita, riconoscimento filiazioni naturali, adozioni di minori italiani e stranieri, adozioni di persone maggiorenni, trascrizioni atti di nascita formati all'estero, cambiamento ed aggiunte di cognomi e nomi, applicazione esatta indicazione dei nomi secondo il disposto dell'art. 36 del DPR 396/2000); di matrimonio (acquisizione d'ufficio della documentazione necessaria ai fini della pubblicazione dei matrimoni, formazione verbali di pubblicazione di matrimonio, celebrazione dei matrimoni civili, formazione degli atti celebrati secondo riti riconosciuti dallo Stato Italiano, trascrizione degli atti di matrimonio avvenuti in altro Comune o formati all'estero, iscrizione dichiarazioni di riconciliazioni, registrazioni delle convenzioni matrimoniali, separazioni, divorzi, sentenze ecclesiastiche), iscrizione atti di

separazione e /o divorzio, (acquisizione d'ufficio della documentazione necessaria ai fini della redazione dell'atto di accordo ai sensi della L.162/2014); di morte (dichiarazioni di morti avvenute in abitazioni private o sulla pubblica via, formazione atti di morte avvenute in strutture pubbliche , trascrizioni di morte avvenute all'estero, nonché tutte le funzioni di polizia mortuaria rientranti nelle attività legate allo Stato civile come ad esempio le autorizzazioni al seppellimento e al trasporto anche internazionale di cadaveri, di resti mortali, le autorizzazioni alla cremazione, all'affidamento ed alla dispersione di ceneri); di cittadinanza (assistenza e predisposizione delle istanze per l'acquisto o riacquisto della cittadinanza italiana, pratiche di riconoscimento della cittadinanza italiana a stranieri di ceppo italiano, adempimenti legati alla concessione dello status civitatis a stranieri con giuramento e trascrizione dei decreti di cittadinanza; di gestione posizioni pregresse di cittadinanza in coordinamento con l'Aire e l'Elettorale) al relativo rilascio di certificati, estratti (mediante informatizzazione degli atti non presenti nel gestionale) e copie integrali; provvede alle correzioni d'ufficio (art. 98 D.P.R. 396/2000), al riconoscimento di sentenze estere (di divorzio, filiazione, adozioni).

UNITÀ ELETTORALE. La principale attività di competenza dell'Unità Operativa Elettorale consiste - all'aggiornamento e revisione delle liste elettorali ordinarie ed aggiunte (UE, Trento, Bolzano), all'espletamento delle funzioni di competenza dell'Ufficiale Elettorale e di assistenza alla Commissione Elettorale Comunale e tenuta dei relativi verbali, all'espletamento delle incombenze preliminari e conseguenti alle consultazioni elettorali e/o referendarie, compresa la propaganda elettorale, sottoscrizione delle liste elettorali, rilascio delle tessere elettorali e dei certificati di iscrizione nelle liste elettorali sia individuali che collettivi; aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori; ricezione delle domande per le funzioni di giudice popolare.

A ciò si aggiungano tutte le competenze della SCEC 10 LONATO DEL GARDA che ha sede presso questo comune.

UNITÀ ANAGRAFE E LEVA MILITARE. La struttura si rivolge sia a singoli cittadini che a tutti gli Enti pubblici, Forze dell'Ordine e realtà commerciali e provvede:

- ad effettuare tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, provvede alla tenuta e aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'AIRE (che comprende anche i rapporti con i Consolati), cura il rilascio di attestazioni e certificati anagrafici, di certificazione storica, di certificazioni multiple e periodiche e delle C.I.E; adempie alle funzioni e competenze dettate dal Testo Unico sulla documentazione amministrativa n. 445/2000 (autenticazione di copie e nei casi previsti - di firma – legalizzazione di fotografie, assistenza all'utenza nella predisposizione di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti di notorietà , nonché controlli sulla veridicità di dette dichiarazioni rese ad altri soggetti pubblici) predispone ed inoltra istanze per rilascio passaporti; archivio e pratiche pensionistiche
- ad effettuare le autenticazioni previste dall'art. 7 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 (atti di alienazione dei beni mobili registrati) compresa la gestione del repertorio
- ad espletare le funzioni e competenze di cui al D.Lgs. n. 30/2007 (iscrizione anagrafica e soggiorno dei cittadini dell'Unione Europea);
- all'evasione delle pratiche di emigrazione e di immigrazione; all'aggiornamento delle patenti e dei libretti di circolazione in seguito alle variazioni di residenza e cura gli

adempimenti connessi alla regolare tenuta del registro degli stranieri (compresa la gestione informatizzata scadenze dei permessi di soggiorno)

- all'espletamento delle incombenze relative allo svolgimento dei Censimenti della popolazione, dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato e del commercio, nonché di tutte le altre rilevazioni statistiche mensili e periodiche od anche occasionali o multiscopo per conto dell'Istat o previste per legge o per le quali comunque il Comune è interessato o richiesto di fornire, elabora statistiche necessarie per la pianificazione e programmazione di interventi sul territorio, cura i contatti con organismi ed istituzioni per un proficuo scambio di informazioni tra diverse Amministrazioni Pubbliche, agevola l'informazione all'utenza attraverso l'accesso a dati in forma di aggregazione anonima
- alla revisione della toponomastica e numerazione civica e adempimenti inerenti e conseguenti.
- alla gestione del SIATEL e aggiornamento PUNTO FISCO all'aggiornamento dell'Ina (Indice Nazionale delle Anagrafi) tramite la procedura Saia , e gestione degli esiti delle comunicazioni verso altri Enti collegati (Anagrafe Tributaria, Inps, Motorizzazione Civile).

Alla luce delle competenze sopra elencate emerge chiaramente come i Servizi Demografici accompagnano i cittadini in ogni fase della loro vita e garantiscono loro i diritti costituzionali (diritto all'identità, diritto alla residenza, diritto di voto, solo a titolo esemplificativo), cerchi di ottemperare in maniera puntuale sia alle ordinarie che alle straordinarie incombenze che, non solo sono aumentate nel corso degli anni, (si pensi nel corso del tempo alle separazioni e ai divorzi in Comune, alle Disposizioni Anticipate di Trattamento) ma che necessitano di continuo aggiornamento e preparazione. Fra questi servizi, il servizio elettorale ha l'importante compito di garantire a tutti gli iscritti nelle liste elettorali comunali l'esercizio del diritto di voto, costituzionalmente tutelato, e lo fa avvalendosi di tutta la macchina comunale che deve collaborare in perfetta sincronia al raggiungimento dell'obiettivo comune: la regolare esecuzione delle consultazioni elettorali o referendarie. Soprattutto nelle ultime consultazioni avvenute tra l'anno 2022 e 2023 ed anche nelle recenti elezioni europee dell'8 e 9 giugno 2024, che hanno visto impegnato l'ufficio elettorale ormai ogni anno anche in più tornate elettorali, è emerso quanto l'attività sia sempre più complessa con un incremento di carico di lavoro a seguito di sempre più frequenti consultazioni elettorali con un trend anche per gli anni a venire che si colloca in questo solco. Vi sono infatti attività che possono sembrare banali ma che, se disattese, mettono a rischio lo svolgimento delle consultazioni stesse.

Missione 01.08 Statistica e sistemi informativi

Le linee di azione dei Sistemi Informativi si conformano ai passaggi di cambiamento operativo e organizzativo finalizzati al miglioramento della gestione dell'Ente, in coerenza con il disegno di amministrazione digitale così come delineato nel vigente CAD (Codice dell'amministrazione Digitale) e dal vigente Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione. La transizione digitale del Comune è un processo già avviato che richiede, per una significativa accelerazione, un'innovazione del sistema amministrativo ordinario e straordinario. Tale obiettivo sarà perseguito mediante l'avvio di un processo di pianificazione coordinata di azioni innovative, grazie anche alle misure PNRR in ambito digitale. I progetti della transizione digitale prevedono la riprogettazione dei servizi in cui la logica che dovrà prevalere è quella della prevalenza di servizi digitali (digital by default) rispetto a quelli tradizionali. Condizione tecnologica per avviare i processi di dematerializzazione è disporre di una piattaforma in cui siano integrate varie

componenti tra cui, limitandoci alle principali: invio di istanze, sistemi di accreditamento, protocollazione, gestione documentale e conservazione a norma, sistemi di pagamento.

I progetti infrastrutturali, sia a livello di piattaforma sia a livello di applicazioni, già avviati negli anni recenti sono stati parzialmente completati in modo da garantire l'avvio e la conclusione dei procedimenti completamente online. Nel prossimo triennio è previsto un consolidamento delle azioni già poste in essere mediante l'aggiornamento del portale istituzionale rispetto alle normative AGID e l'ampliamento e l'adeguamento dello sportello digitale on-line, in linea con gli standard europei di "user-centricity" e trasparenza. Le finalità da conseguire sono varie : gestione dell'intero sistema informativo/informatico comunale, compresa la relativa sicurezza. Ricerca, analisi, ed acquisizione di nuove applicazioni. Studio, progettazione e realizzazione di nuovi servizi di supporto agli uffici.

Coordinamento della gestione del sito internet compresa la gestione della sezione amministrazione trasparente (con i relativi adempimenti), assistenza hardware e software di primo livello. Tutto ciò al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa di tutti gli uffici comunali e garantire adeguati livelli di trasparenza delle relative attività.

Ampliamento del progetto "smartcity", già avviato in questi anni dall'Amministrazione, al fine di promuovere la salvaguardia e la sicurezza del territorio. Si interverrà in diversi settori, dall'ambiente all'agricoltura, alla viabilità e sicurezza, all'urbanistica ecc.

Per raggiungere questi obiettivi ci impegneremo nel potenziamento della Smart city Lonatese, attraverso l'implementazione di nuove tecnologie atte ad intercettare esigenze o necessità, utilizzando sensori o altri sistemi che siano in grado di tradurre in tempo reale informazioni utili al miglioramento del benessere dei nostri concittadini. Gli interventi riguarderanno:

- Estensione del sistema informativo digitale "Smart parking" con indicazione della disponibilità di parcheggi liberi attraverso pannelli dislocati agli ingressi principali di Lonato, per dare un significativo contributo a una città più pulita e sostenibile
- Posizionamento di sensori ambientale di ultima generazione per rilevare la qualità dell'aria
- Potenziamento del sistema digitale a disposizione dell'isola ecologica;
- Potenziamento del sistema di messaggistica e segnalazioni tramite l'APP del comune;
- Implementazione e potenziamento di nuovi servizi in ambiti turistici e culturali (estensione servizi wifi, webcam panoramiche, totem ecc.);
- Implementazione di sensori Smart Energy sui contatori delle utenze comunali (energia elettrica, gas, acqua) per il monitoraggio in tempo reale dei consumi che permetterà di evidenziare eventuali anomalie e creare uno storico dei consumi in modo da procedere ad interventi puntuali di efficientamento.

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza

Nel periodo considerato sarà dato corso ad un potenziamento dell'organico del Corpo di Polizia Locale per quanto concerne il numero degli agenti esterni, al fine di incrementare il numero dei servizi serali. Sarà nostro impegno proseguire con nuovi interventi nell'ambito del potenziamento anche della videosorveglianza, al fine di ottenere un controllo capillare del territorio, non solo con la maggior presenza degli agenti, ma anche attraverso l'ampliamento dell'attuale sistema di videosorveglianza, anche attingendo a nuove risorse regionali e statali. L'incremento della dotazione organica del Corpo di Polizia Locale, consentirà una maggior presenza sul territorio degli agenti, non solo durante il giorno ma soprattutto durante le ore serali. L'aumento del numero delle uscite serali settimanali, contribuirà a far crescere il senso di sicurezza percepita dalla

cittadinanza. Durante il mandato sarà necessario anche completare l'adeguamento ed eventuale sostituzione della segnaletica orizzontale e verticale presente sull'intero territorio comunale, che dovrà tenere conto della vasta estensione del territorio e delle presenza di molteplici centri abitati (frazioni), portando così a conclusione l'attività di ricognizione della segnaletica stradale, già intrapresa nei precedenti anni, che ha visto la suddivisione del vasto territorio comunale in tre macro aree, oggetto di tale ricognizione. Inoltre si garantiranno le risorse necessarie finalizzate ad assicurare alla polizia locale, anche con l'ausilio di altre forze di polizia specializzate, la presenza sul territorio di un gruppo cinofilo (reparto specializzato per la ricerca di sostanze stupefacenti), da utilizzare in prossimità dei plessi scolastici e dei luoghi di maggiore aggregazione: tale servizio sarà sempre effettuato in collaborazione con le direzioni scolastiche degli istituti interessati. Una particolare attenzione inoltre dovrà essere rivolta all'ambiente e territorio: in tal senso, anche coinvolgendo l'UT Comunale si dovranno intensificare i controlli per contrastare il fenomeno dell'abbandono rifiuti sul territorio ed incrementare anche i controlli in materia urbanistico-edilizia, anche attraverso le segnalazioni dei cittadini. In concerto con la Provincia di Brescia, inoltre si intende dare avvio ad una nuova postazione autovelox per la rilevazione in modalità automatica delle infrazioni relative alle violazioni di cui agli artt. 142 del Codice della Strada, da installare sulla SP567, nel territorio del Comune di Lonato del Garda, nel tratto di strada posto all'interno della galleria, che collega le provincia di Brescia con il territorio della provincia di Mantova. Al gruppo Intercomunale di Protezione Civile sarà garantita la continuità al potenziamento e alla destinazione di incentivi da mettere a disposizione al fine di garantirne un funzionamento sempre più efficace e qualificato. Anche l'ultimo acquisto del nuovo mezzo per la Protezione Civile (cofinanziato da Regione Lombardia) rappresenta la giusta direzione che si vuole seguire. La realizzazione di parte degli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere dovrà necessariamente prevedere anche l'adeguamento dei mezzi e delle attrezzature.

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Linee di programma per una scuola del futuro. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. L'Amministrazione riconosce nella famiglia la prima cellula della comunità e ne assicura promozione, protezione e sviluppo, accompagnandola in tutte le fasi della vita e gettando così le basi per una società sana ed un futuro solido. Anche nell'ambito degli investimenti l'Amministrazione intende incrementare la sicurezza, il decoro, l'efficienza e la fruibilità delle scuole e delle strutture didattico-sportive annesse. Un obiettivo strategico per il Comune è quello di sostenere l'educazione dei ragazzi attraverso un potenziamento dell'offerta formativa e di supporto delle famiglie. Il D.Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta "Buona Scuola", ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, riconoscendo alla formazione prescolare un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine, adulti di domani. I programmi e gli obiettivi, strategici ed operativi, nell'ambito dell'istruzione prescolastica devono pertanto essere letti in continuità con le linee di programmazione relative agli asili nido (contenuti nella Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia del presente

Documento), secondo una logica volta a costruire un curriculum unitario, che parta dalla nascita e arrivi ai 6 anni, con uno sguardo aperto sul passaggio dall'età prescolare alla scuola primaria.

Il mondo dell'istruzione ha compreso, ancor più durante il periodo pandemico, cosa sia veramente importante garantire per "fare una buona scuola del futuro".

Parlare della scuola del futuro mette nella condizione di usare il futuro nel migliore dei modi, in quanto si crea una consapevolezza individuale e sociale che permette di comprendere meglio il presente e prepara ad affrontare le sfide di domani. Ma questo percorso è possibile farlo solo insieme.

Prioritario per la nostra amministrazione saranno i seguenti punti:

- **Approccio dialogico:** creare un dialogo continuo con tutti gli stakeholder (portatori di interesse), continuando e sostenendo la sperimentazione dell'applicazione dell'approccio dialogico, secondo il modello finlandese, che si sviluppa nella responsabilità di far crescere le varie istituzioni in base alle necessità di contesto e di fare scelte adatte alla realtà. Importante sarà quindi il dialogo con il Comitato genitori, l'Oratorio e tutto l'associazionismo, in relazione alle tematiche da affrontare.
- **Profondità:** Le scuole sono luoghi dove ci si prende cura della persona, dove l'apprendimento viene prima della valutazione e il raggiungimento dei risultati è riferito allo sviluppo individuale ed alla crescita personale. Si sosterrà la scuola in modo che possa avere gli strumenti per operare al meglio, in modo da consentire agli studenti di raggiungere i migliori risultati ed elevare il livello di successo formativo. Verrà sostenuta la sperimentazione con una diffusione delle metodologie didattiche innovative costantemente supportata dalla ricerca scientifica.
- **Lunghezza:** le politiche per l'educazione vengono costruite su strategie e visioni a lungo termine, dove l'obiettivo di fornire uguali opportunità per tutti è prioritario. In questi anni sono stati compiuti passi significativi sul piano della digitalizzazione e pertanto la scuola si è trovata avvantaggiata durante il periodo della didattica a distanza. E' necessario lavorare quindi sul piano dell'anticipazione nel sostenere politiche legate allo sviluppo del digitale, sviluppo di progetti europei per potenziare le competenze linguistiche.
- **Tradizione:** lo sviluppo dell'educazione è sempre stato fondato sulla ricerca di un equilibrio tra le buone pratiche esistenti e l'inserimento dell'innovazione. Esiste una consapevolezza diffusa che molte delle innovazioni necessarie vengono già praticate nel sistema. Occorre imparare dall'esperienza passata per rinnovarla. Correre troppo in fretta rischia di bruciare le opportunità, pertanto attraverso l'approccio dialogico sarà possibile salvaguardare le buone pratiche del passato e proiettarci in ciò che chiede il futuro.
- **Giustizia:** per ottenere il risultato di offrire a tutti un'istruzione di alto livello è necessario creare un sistema di scuola essenzialmente "giusto" dove la scuola fornisce servizi uniformi. In tal senso vi è l'obiettivo di mantenere i servizi in essere, in supporto ai bisogni delle famiglie: mense, trasporti, pre e post scuola, sostegno alle famiglie bisognose, erogazione di borse di studio per incentivare e stimolare le eccellenze.
- **Inclusione:** l'istruzione deve essere inclusiva e promuovere la diversità all'interno della scuola e nella classe, sostenendo le soluzioni creative. E' importante continuare a sostenere la scuola sul tema delle didattiche inclusive, con un'attenzione a tutti i bisogni educativi incentivando la realizzazione di progetti di prevenzione del disagio, anche personalizzati, a supporto dei docenti e delle famiglie.

- **La scuola “luogo di benessere e vitalità”:** verranno potenziate e sostenute tutte le progettualità della scuola legate alla promozione del benessere e della salute, al progetto life skills, alla prevenzione del bullismo e del cyber bullismo, al contrasto alle ludopatie e al gioco d’azzardo e a tutte le forme di dipendenze.
- **Creare “il villaggio dei bambini”**, con il coinvolgimento di tutti , significa costruire un ambiente di vita il più accogliente possibile per tutti. Il quartiere o la via, con i loro abitanti, possono tornare ad essere coinvolti nel “vegliare” i più piccoli: si possono riattivare collaborazioni, legami, che aiutino gli adulti ad accettare di essere meno “controllori” per scegliere, invece, di essere più fiduciosi e responsabili nei confronti dei piccoli cittadini.
- **Riqualificazione degli istituti:** verrà continuato il piano di riqualificazione degli istituti: un programma pluriennale per rendere gli ambienti dedicati all’apprendimento sempre più efficienti e confortevoli e adeguati alle nuove metodologie didattiche. E’ in corso di realizzazione l’ampliamento della scuola Primaria “ Don Milani”. E’ necessario occuparsi anche della riqualificazione degli ambienti esterni, della scuola secondaria di I grado “Camillo Tarello”, in primis, ma anche degli spazi esterni delle altre scuole, che questa pandemia, ha posto in luce come possano diventare, spazi scolastici per lezioni all’aperto. E’ importante approfittare di questo momento per pensare anche a un modo nuovo di concepire didattica e la relazione educativa in spazi adeguati. La proposta quindi è di creare soluzioni innovative di aule all’aperto già sperimentate in molte realtà, dove gli alunni possano svolgere le lezioni, in un ambiente alternativo.
- **Creazione di una piattaforma digitale** degli spazi pubblici e privati per lo svolgimento delle attività educative sul territorio.
- **Attenzione all’uso delle risorse:** l’utilizzo delle risorse dovrà essere collegato a progettualità condivise e ritenute prioritarie. A tale scopo sarà importante il dialogo con il dirigente scolastico e le figure di sistema che si occupano di progetti di ricerca educativa.
- **Ampiezza:** la gestione delle scuole non si limita alle questioni burocratiche ed amministrative, ma si sviluppa nella responsabilità di far crescere le varie istituzioni in base alle necessità di contesto. L’amministrazione comunale sarà attenta a cogliere i segnali di cambiamento necessari e a sostenerli.

In conclusione l’obiettivo congiunto da raggiungere è la formazione di uno “studente competente che riesce ad applicare ciò che ha appreso nel momento in cui quell’apprendimento gli serve”: in altre parole che riesce ad applicare la conoscenza in tutti gli ambiti della vita. Ciò si realizza in un sistema scolastico in cui tutti operano per rendere questo progetto realizzabile. L’Amministrazione, allo scopo, ha l’obiettivo di cogliere i bisogni del territorio e di mettere in atto tutte le azioni possibili finalizzate alla costruzione di un percorso educativo coerente e continuo, sia pur nel riconoscimento dell’identità e della specificità delle diverse tipologie di servizio, e sostenendo un costante dialogo tra le famiglie, i servizi ed il territorio. A livello di investimenti l’Amministrazione intende investire nell’ampliamento delle strutture scolastiche per migliorarle ed adeguarle all’incremento della richiesta oltre che nel miglioramento della sicurezza, accessibilità ed adeguamento tecnologico delle stesse e degli spazi verdi pertinenziali. E’ ben accetta dall’Amministrazione, la richiesta di attivazione di stage di tirocini formativi per studenti iscritti ai corsi di laurea e laureati dell’Università, in un’ottica di scambio di esperienza tra Enti e per offrire ai giovani la possibilità di conoscere l’attività dell’Ente pubblico mediante momenti di alternanza tra studio e lavoro nell’ambito dei processi formativi, così da poter agevolare le future scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Lonato in festival, evento fulcro del calendario delle manifestazioni estive lonatesi, si è sempre più affermato giungendo nel 2017 al riconoscimento del Premio come miglior evento nel settore premio "Italive" patrocinato dal Ministero della Cultura; l'importanza di questo evento consolida l'obiettivo dell'Amministrazione a creare a Lonato del Garda le condizioni per essere definita "Città amica del Circo Contemporaneo". Il movimento del Circo Contemporaneo in Italia, pur se con un sensibile ritardo rispetto agli altri stati europei, sta conoscendo un successo esponenziale, come riscontro di pubblico e ricchezza di creazione artistica. A differenza degli altri stati, in Italia non esiste ancora un Polo di Circo, dedicato alla formazione tecnica e artistica, alla ricerca e allo studio, con possibilità di ospitare artisti in residenza creativa e performances di alto livello. L'obiettivo è pertanto quello di creare un Polo del Circo Contemporaneo, che possa ospitare in residenza fissa 1 o 2 compagnie di Circo Contemporaneo con chapiteau italiane, il Forum Nuovi Circhi (federazione Nazionale), conta di avere un teatro con 300 posti e spazi scenici adatti al circo e sue attrezzature, sale per allenamento e attività formative, stanze per ospitare artisti in residenza, spazio cucina in comune, magazzini, uffici, un centro di documentazione, un punto di ristorazione per il pubblico e gli artisti, spazi esterni attrezzati per il montaggio di uno o più chapiteau e per accogliere carovane e camper degli artisti ospiti. Come sede del Polo di Circo Contemporaneo, si punta al recupero di un edificio rurale attualmente abbandonato di proprietà del Comune di Lonato, ristrutturato con un progetto specificatamente dedicato allo scopo e con il massimo dell'efficientamento energetico. Gli spazi del Polo di Circo, su tutti il teatro, saranno fruibili con apposito accordo anche per manifestazioni pubbliche programmate dall'Amministrazione Comunale anche in accordo con associazioni locali (ad esempio il Corpo musicale Città di Lonato).

La gestione del Polo di Circo dovrebbe essere affidata ad una Fondazione, che prevede tra i soggetti fondatori il Comune di Lonato del Garda, la Fondazione Ugo Da Como, il Forum Nuovi Circhi e potrebbe coinvolgere altri soggetti pubblici e privati.

Digitalizzazione registri "Provvisioni 1587-1801").

In un'ottica di rilancio dello studio della storia locale e di una migliore opportunità di fruizione dei documenti storici detenuti dall'Ente, l'Assessorato alla Cultura ha avviato un progetto di digitalizzazione di alcuni registri ("Provvisioni 1587-1801") conservati presso l'archivio storico: uno straordinario patrimonio culturale da tutelare e valorizzare. Un valore storico documentario di assoluta importanza per la città perché raccolgono tutte le delibere adottate, dal 1537 al 1801, dai tre organi deliberanti del Comune di Lonato: il Consiglio Generale (il più importante), la Vicinia Generale e, negli ultimissimi anni del '700, anche il Consiglio Speciale. I Libri documentano le scelte attuate dal Governo della città per affrontare gravi problematiche come l'ordine pubblico e la gestione delle epidemie; per migliorare i servizi al cittadino (tra cui la decisione di istituire l'Ospedale, il Monte di Pietà e la spezieria); per salvaguardare il patrimonio religioso prevedendo il restauro delle chiese, oppure per deliberare l'edificazione di nuovi luoghi di culto o la commissione ad artigiani ed artisti di preziosi arredi e di importanti opere d'arte. Per il particolare pregio e valore dei registri antichi, è stata affidata ad una società esperta nel settore la loro scansione, salvataggio ed indicizzazione finalizzata a consentire la consultazione degli stessi preservando l'integrità degli originali. L'obiettivo dell'assessorato non si limita ad una mera scansione di questi importanti documenti ma intende promuoverne, nel corso degli anni 2025 e 2027, la conoscenza locale con iniziative che vedranno coinvolti un gruppo di storici lonatesi che da molti anni contribuisce alla ricostruzione della storia di Lonato e alla conoscenza del patrimonio storico

artistico della città. Tali iniziative vedranno coinvolte anche le scuole presenti sul territorio nonché la pubblicazione di un volume a cura dell'Associazione "Lonato fra storia ed arte" nel quale verranno presentati i risultati delle ricerche storiche emerse dall'analisi dei libri delle provvisioni.

Valorizzazione del Fondo Giacomelli

Durante gli anni 2022/2023 si è avviato un progetto, in collaborazione con la Fondazione Ugo da Como, finalizzato alla realizzazione, di una mostra dedicata al "Fondo fotografico Mario Giacomelli" di proprietà del Comune di Lonato del Garda, all'interno della Rocca visconteo veneta. Il Comune di Lonato del Garda, infatti, intende valorizzare le 101 fotografie donate dall'artista Mario Giacomelli, un patrimonio artistico di notevole importanza, spesso oggetto di prestiti a mostre anche internazionali. La mostra inaugurata il 6 luglio 2023 si è protratta fino al 31 ottobre 2023. L'iniziativa, evidenziando l'ottima partnership tra l'Amministrazione comunale e la Fondazione Ugo Da Como, ha permesso la conoscenza di questo importante patrimonio anche al di fuori di Lonato. A seguito di accordi stipulato con gli eredi Giacomelli per l'utilizzo delle immagini delle fotografie del grande artista, sarà possibile far circolare la collezione, presso enti e musei, selezionati ed in grado di garantire la corretta gestione delle opere, per far conoscere la prestigiosa collezione di Lonato del Garda in ambiti museali e/o espositivi di alto livello. Sarà tuttavia necessario eseguire alcuni interventi conservativi sulle opere al fine di salvaguardarne l'integrità. Tali interventi sono previsti per l'anno 2026.

Fondazione Ugo da Como

La Fondazione Ugo Da Como, principale polo culturale e turistico del territorio di Lonato del Garda, è stata istituita con Decreto Regio nel 1942 e riunisce le proprietà del Senatore Ugo Da Como che scelse la città come sua ultima dimora e per dar vita al suo progetto di una cittadella della cultura che rimanesse anche a "decoro del Comune di Lonato per farne un luogo degno di essere visitato". Gli scopi statuari della Fondazione sono:

- a) il mantenimento, la tutela, la conservazione, la promozione e la valorizzazione dei beni di interesse architettonico, artistico e storico di cui al Decreto legislativo n. 42 del 2004 (Codice dei Beni culturali e del Paesaggio) e successive modificazioni, quali descritti al precedente art. 1, costituenti il suo patrimonio culturale;
- b) lo svolgimento di servizi educativi e di studio dell'attività museale e culturale e di quelli connessi e strumentali al fine di creare e sviluppare la conoscenza a beneficio della società e del suo sviluppo;
- c) la promozione, la crescita e la valorizzazione culturale della comunità locale, nazionale e internazionale;
- d) l'organizzazione delle attività e degli eventi che possano concorrere alla promozione del complesso monumentale e garantirne un adeguato reddito di sussistenza.

La Fondazione fa capo ad un eccezionale complesso monumentale che comprende la Casa-museo detta del Podestà, la Rocca visconteo veneta, il Parco e un piccolo gruppo di antichi edifici facenti parte del borgo medievale lonatese. Aperto tutto l'anno, conta oggi un pubblico di quasi 80.000 presenze.

L'Assessorato alla Cultura programmerà le proprie attività in stretta sinergia con questa importante istituzione culturale. Sia collaborando con le professionalità attive all'interno della Fondazione, sia utilizzando gli spazi della Fondazione per eventi e/o manifestazioni oppure

ospitando eventi della Fondazione in propri spazi (Es: la Sala degli specchi di Palazzo Zambelli o la Sala del Celesti nella sede municipale).

Biblioteca Verrà sempre più implementata la funzione della Biblioteca come Polo culturale, pertanto, al di là delle funzioni che sono proprie del servizio e dei risultati in termini di accesso da parte dell'utenza, che hanno raggiunto standard qualitativi di eccellenza e che verranno sempre più consolidate nel corso del triennio 2025 – 2027, grazie all'avvio delle nuove procedure di appalto per la gestione dei servizi bibliotecari, si punta a rendere la Biblioteca un luogo sempre più piacevole ed attrattivo, si procederà quindi alla sistemazione del cortile interno di Palazzo Zambelli, sede della biblioteca, con una piantumazione e creazione di spazi verdi per i lettori o per la socializzazione dei giovani. Il cortile sarà sempre più utilizzato come location raccolta per eventi, spettacoli teatrali e/o musicali.

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Tale missione prevede la promozione e l'incentivazione dell'attività sportiva a tutti i livelli e per tutte le fasce di età poiché si ritiene che l'attività fisica svolga un ruolo fondamentale per il benessere psico-fisico della persona. E' di fondamentale importanza la promozione della cultura dello sport come strumento di aggregazione, educazione e formazione. L'Amministrazione è attenta anche alle politiche giovanili ed investe sui giovani per rafforzarne l'identità culturale e sociale e ricostruirne il sistema valoriale. Per questo motivo partecipa attivamente ai bandi promossi a livello regionale e statale per ottenere finanziamenti destinati alla realizzazione di progettualità a favore di questa fascia di popolazione. Inoltre attraverso i bandi del servizio di volontariato civile, seleziona ragazzi volontari da affiancare al personale dipendente nello svolgimento delle diverse attività e servizi; attraverso i servizi sociali, collabora costantemente con le associazioni del territorio per promuovere iniziative e progetti ricreativi rivolti a questa fascia.

In questo contesto si inserisce l'importante progetto per la realizzazione del nuovo centro sportivo, più diffusamente illustrato nella sezione operativa del presente documento. Il Comune concede inoltre appositi spazi disponibili (palazzetti sportivi, palestra Tarello) alla Polisportiva lonatese e ad associazioni sportive locali che intendano proporre attività ed iniziative a favore della cittadinanza (quale ginnastica dolce, fisio-pilates, atletica, corsi di danza, etc) e mette a disposizione gli spazi esterni dedicati all'attività sportiva e all'interno dei parchi, per favorire la promozione dell'attività sportiva e ricreativa all'aperto, sostenendo anche economicamente le iniziative organizzate dalle associazioni a favore della cittadinanza, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Missione 07 Turismo

Promozione turistica. La promozione turistica del territorio è organizzata in sinergia con la Fondazione Ugo Da Como in forza di una convenzione che si rinnova dal 2014 e che ha sino ad ora portato significativi risultati, molto apprezzabili e seguiti dall'intera cittadinanza. L'Infopoint Lonato del Garda ha ottenuto il riconoscimento di Regione Lombardia; nel 2017 ha ottenuto un contributo di 14.000 euro per il potenziamento dell'orario di apertura, la stampa di materiali informativi e l'organizzazione di tour guidati sul territorio per i turisti; nel 2021 ha ottenuto un contributo € 5.978,00 a titolo di rimborso spese per l'infrastrutturazione funzionale al rilancio

dell'immagine turistica nonché per garantire la fruizione in sicurezza dei servizi da parte dei turisti e utenti, con particolare riferimento all'emergenza epidemiologica, sulla misura Infopoint #inLOMBARDIA di Regione Lombardia. Nel 2021, seppur con le difficoltà legate alle limitazioni ed agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'Infopoint è riuscito a mantenere un buon numero di accessi cui vanno aggiunte le centinaia di contatti mail e social e gli accessi al portale Lonatoturismo.it disponibile anche sui touchscreen collocati sotto il portico del Comune, accanto all'Infopoint e presso il Trap Concaverde. La Newsletter dell'Infopoint conta oltre 6.000 contatti cui vengono inviate tutte le informative relative alle iniziative svolte sul territorio. Particolare attenzione viene data alle informazioni e alla promozione delle attività del territorio. Grazie alla collaborazione dell'Ufficio stampa che segue l'Infopoint – lo Studio Agorà di Marina Tagliaferri specializzato in turismo, cultura e enogastronomia – con BresciaTourism, Lonato sta ottenendo un'ottima visibilità sulla campagna promozionale finanziata dalla società bresciana che fa capo alla Camera di Commercio; la Rocca di Lonato è sempre menzionata tra i monumenti più belli da visitare sul territorio della provincia. Dal 2019, è stata deliberata anche una specifica tabella tariffaria per l'accesso agli altri due monumenti di rilievo presenti a Lonato del Garda: la Torre civica e le Fornaci romane; per favorire la promozione di questi due siti, è stata attivata una particolare convenzione che permette al turista di godere di uno sconto del 50% sul biglietto di ingresso se in possesso del biglietto alla Rocca oppure alla Casa del Podestà. Il buono sconto viene stampato su tutti i biglietti emessi dalla Fondazione Ugo Da Como. Sui nuovi pieghevoli della Fondazione è inoltre presente una facciata promozionale dedicata alla Torre e alle Fornaci. Per il 2024 2025 rimarrà attiva la convenzione con la Fondazione Ugo Da Como per la gestione dell'Ufficio Turismo

Valorizzazione del sito del "LAVAGNONE". Il 2022 ha visto Lonato del Garda inserito in un accordo di partenariato con i comuni di Desenzano del Garda (ente capofila), Arona, Arquà Petrarca, Fiavè, Ledro, Monzambano e Polcenigo per la partecipazione congiunta all'Avviso del Ministero del Turismo per l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO. In merito a questo programma, il Comune di Lonato ha progettato un intervento sul sito palafitticolo del Lavagnone, territorio confinante con il Comune di Desenzano del Garda, per la realizzazione e fornitura dei supporti informativi e digitali previsti dal progetto e nello specifico per la realizzazione di:

- Pannelli stradali a contenuto turistico, pannelli graficizzati e pannelli didattici da posizionarsi presso il sito del Lavagnone con tecnologia NFC
- Sviluppo web per il portale connesso a chip NFC con l'inserimento di contenuti personalizzati verranno altresì messi a disposizione strumenti per la realtà aumentata che permetteranno ai visitatori di ricostruire la storia del sito palafitticolo. L'adesione al progetto ha come scopo principale incentivare il turismo sul territorio comunale, specialmente dopo la crisi generata dalla pandemia da Covid-19, nei Comuni caratterizzati da spiccata vocazione turistico-culturale e valorizzare in modo innovativo il patrimonio storico del comune divulgandolo a livello locale, regionale e nazionale. Si tende altresì a creare un collegamento tra il sito museale delle Fornaci romane e il sito del Lavagnone. Il progetto verrà concluso nel corso dell'anno 2025.

Eventi e manifestazioni. La manifestazione "Fiori nella Rocca" è ormai compresa tra le cinque manifestazioni più importanti a livello nazionale e nel 2017 ha conseguito il primo premio Italive come miglior evento italiano del settore "Mostre, mercati e fiere", conferito da Autostrade per

l'Italia e Codacons con il patrocinio del Mibact. Sospesa per l'anno 2020 a causa delle disposizioni anti-Covid-19, l'evento è ripartito nel 2021 e si è confermato per gli anni successivi.

"Lonato in Festival", con un pubblico consolidato di spettatori, si conferma anche per il 2025 e anni successivi. E' importante promuovere e consolidare la crescita del festival, diventato ormai uno tra i più prestigiosi festival multidisciplinari con focus sul circo contemporaneo italiano. Attraverso un'azione sinergica si punta ad attivare risorse che permettano una crescita qualitativa della proposta artistica e della progettualità, per consolidare la capacità attrattiva che il festival esercita a livello turistico, nei confronti di target qualificati e diversificati anche del pubblico straniero in vacanza sul Garda durante il mese di agosto.

A "Lonato in Festival" si affianca il progetto per la realizzazione di un Polo di Circo Contemporaneo che vede coinvolti, oltre all'Amministrazione Comunale, la Fondazione Ugo Da Como, il Forum Nuovi Circhi (Federazione Italiana dei Circhi Contemporanei) e altri Enti e imprenditori del territorio. Il progetto prevede il recupero di un fabbricato agricolo dismesso in zona periferica da adibire ad attività formative, di studio, di creazione artistica e di performances aperte al pubblico, con la realizzazione di un teatro posto anche al servizio della cittadinanza. Un polo di prestigio unico sul territorio nazionale.

In continuità con le precedenti edizioni, sono in fase di programmazione gli eventi "Fiabe nella Rocca" e la manifestazione "assedio alla Rocca" che, con la rievocazione medievale e le esibizioni spettacolari a tema punta a far riscoprire e valorizzare il nucleo storico della Città di Lonato.

Visto il successo delle manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Fondazione Ugo Da Como, si punta ad ampliare la programmazione con un calendario organico di spettacoli ed eventi multidisciplinari, con spettacoli estivi in Rocca e appuntamenti nei luoghi d'arte del Comune, rivolti alla cittadinanza, ma anche di richiamo turistico. Nella stagione invernale si organizzerà un calendario di appuntamenti anche all'interno del padiglione eventi della Rocca.

Progetti culturali e didattici Grazie ad un bando per l'innovazione di Fondazione Cariplo e Regione Lombardia, il Museo Civico Ornitologico può essere visitato – a partire dal 2023 – anche con un percorso in realtà aumentata grazie agli occhiali Epson e alla progettazione del team di ArtGlass che opera a livello nazionale e internazionale in molte realtà museali. A questo percorso si affiancheranno anche quelli dedicati alla storia della Rocca e della Casa del Podestà.

Un contributo GAL ha invece permesso la realizzazione – nel piano seminterrato della Casa del Capitano della Rocca – di una sala immersiva a 360° che proietterà un filmato dedicato al territorio di riferimento del GAL; partendo dalla Rocca e dal centro storico di Lonato, i visitatori potranno fruire di un suggestivo "invito alla visita e alla scoperta" dei paesi vicini e delle eccellenze per cui il Garda e le colline sono universalmente note: l'olio, il vino, la pesca. Accanto alla sala immersiva troverà posto un'aula didattica dotata delle più moderne tecnologie. Nell'ottica di valorizzare e completare la musealizzazione della Rocca, è allo studio un progetto per il completo riallestimento del Museo Civico Ornitologico Gustavo Adolfo Carlotto che conserva una delle collezioni – di proprietà del Comune di Lonato del Garda - più rappresentative e importanti dell'avifauna italiana. E' stata altresì realizzata la sistemazione della sala conferenze, posta al primo piano della Casa del Capitano, che diverrà anche luogo deputato per le esposizioni temporanee con particolare attenzione alla possibilità di valorizzazione la straordinaria collezione di fotografie di Mario Giacomelli, di proprietà del Comune di Lonato. Per permettere l'accessibilità a tutti i piani dell'edificio, verrà realizzato un ascensore interno e rimodulata secondo le normative la scala di accesso esterno, nonché l'accesso e la modulazione degli spazi dei servizi.

Progetto: Lonato Arte etica e sostenibilità Già realizzato nel corso del 2024, verrà riproposto nei prossimi anni il progetto di arte contemporanea di artisti del movimento “Arte Etica”. Si tratta di un movimento artistico che punta al coinvolgimento del pubblico con opere d’arte che sappiano suscitare emozioni profonde; ogni artista infatti si ispirerà a uno dei diciassette punti dell’agenda 2030 delle Nazioni Unite che affronta sfide cruciali come: la povertà, l’uguaglianza di genere, il cambiamento climatico ecc. Si tratterà di esposizione d’arte diffusa di opere ad olio, sculture, installazioni, performances, spettacoli teatrali ecc. Si prevede il coinvolgimento diretto degli esercizi commerciali interessati che diventeranno partner del progetto artistico. La sfida del Movimento Arte Etica risiede in due pilastri: La componente etico-emotiva e la varietà stilistica tra opere e artisti. Ogni artista ha uno stile e una visione indipendente, ma le loro opere sono in grado di comunicare tra loro trasmettendo al pubblico importanti messaggi etici.

Museo diffuso del Risorgimento MUDRI L’anno 2022 ha visto il Comune di Lonato inserito in un progetto di ampio respiro promosso dalla Provincia di Mantova, il **MudRI** (Museo Diffuso del Risorgimento), un museo che “esprime l’interconnessione tra il patrimonio immateriale e materiale del territorio e i beni conservati nei suoi musei. Nel caso specifico, il MudRI darà vita nel corso dei prossimi anni, ad una rete che metta in relazione le emergenze storiche e le peculiarità memoriali presenti nel territorio. Per la sua estensione che comprende comuni delle regioni Lombardia e Veneto e della Provincia Autonoma di Trento, il MudRI è suddiviso in nove aree, individuate in base alla omogeneità dei fatti storici che vi si sono svolti e alla loro geografia. La finalità prioritaria è conservare, conoscere, interpretare, valorizzare e promuovere il complesso dei beni culturali (musei, monumenti, ville, fabbricati rurali storici, ossari, cippi, targhe e testimonianze materiali, immateriali e paesaggistiche) dei territori interessati dalle campagne militari del Risorgimento. Il Comune di Lonato, essendo coinvolto attivamente in questa iniziativa, parteciperà a diversi eventi che verranno organizzati al fine di ricordare la memoria storica degli accadimenti bellici risorgimentali in relazione al territorio comunale: nello specifico, gli edifici che sono stati proposti per essere inseriti nella rete MudRI sono per Lonato del Garda: Palazzo Zambelli, sede della biblioteca comunale, Palazzo Carpaneda, un nobile palazzo situato nel centro storico e infine il Santuario della Madonna della Scoperta.

Il parco della Rocca. Il progetto di realizzazione del bioparco della Rocca è giunto alla conclusione delle fasi preliminari di progettazione che comprendono la selezione delle aree, l’identificazione delle loro funzioni e una prima mappatura dei lavori da svolgere. Nei prossimi anni – per step successivi – si procederà alla revisione degli impianti arborei e alla manutenzione straordinaria di tutte le aree con accesso controllato e regolamentato pur mantenendo la totale gratuità per i cittadini di Lonato. In questo modo al complesso monumentale si aggiungerà un altro grande centro per il turismo straniero, particolarmente attento alla natura e al verde.

È allo studio anche un progetto di illuminazione del Quartiere principale, dei camminamenti e del Quartiere della Rocchetta, che permetterà un migliore utilizzo del monumento per visite serali, spettacoli ed appuntamenti culturali.

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Nei prossimi anni l’Amministrazione Comunale dovrà adeguare il proprio strumento urbanistico alle innovative disposizioni legislative emanate dalla Regione Lombardia contenute nella l.r.31/2014 riduzione del consumo di suolo e nella l.r. 18/2019 rigenerazione urbana. In relazione alla disposizione di ridurre il consumo di suolo previsto nel PGT vigente nel 2014 si è registrato un

notevole ritardo nella pianificazione regionale che si è conclusa nel 2019. Il comune è stato costretto ad applicare un regime transitorio che consente esclusivamente un bilancio ecologico pari a zero. Ora la Regione ha previsto per la nostra provincia una riduzione delle aree edificabili del 25% demandando al piano territoriale della Provincia la possibilità di diversificare la percentuale di riduzione delle aree edificabili nei singoli Ambiti Territoriali Omogenei in cui è stato suddiviso il territorio provinciale. Per quanto riguarda il nostro comune si dovranno ridurre le previsioni del nostro PGT tra il 20 e il 30%. L'adeguamento dello strumento urbanistico dovrà avvenire entro due anni (termine aggiornato con art. 16, comma 1, lett. a, della l.r. 27 dicembre 2021, n. 24) dall'approvazione del piano territoriale della Provincia, il cui procedimento risulta avviato nel mese di novembre 2020. Considerata la ristrettezza dei tempi, l'ufficio dello sportello unico edilizia e urbanistica ha comunicato ai proprietari delle aree facenti parte degli Ambiti di Trasformazione che la Provincia di Brescia ha dato avvio al procedimento di adeguamento del Piano territoriale di coordinamento al Piano Territoriale Regionale integrato ai sensi della l.r. 31/2014, , attivando, a tal fine, una fase di collaborazione con i Comuni dedicata alla definizione della soglia provinciale di riduzione del consumo di suolo articolata per Ambito Territoriale Omogeneo, per singolo comune o insiemi di comuni.

L'Amministrazione comunale, pertanto, dovendo formulare una proposta di riduzione del consumo di suolo, ha sollecitato i proprietari delle aree all'interno degli ambiti di trasformazione che non hanno avuto ancora attuazione ad effettuare una verifica sulla reale volontà degli interventi. A seguito di tale comunicazione sono stati attivati alcuni piani attuativi, oltre a qualche progetto per l'insediamento di attività in variante ai sensi dell'art. 97 della L.R. 12/2005 che potranno trovare conclusione negli anni 2025-2026 comportando anche entrate a tantum.

L'assessorato all'urbanistica si è impegnato negli ultimi anni a predisporre l'aggiornamento alle disposizioni legislative di tutti gli studi conoscitivi del nostro territorio. Il consiglio comunale ha approvato la rete ecologica comunale e l'adeguamento della normativa di piano alle nuove definizioni uniformi territoriali oltre l'aggiornamento del piano delle regole e del piano dei servizi. Recentemente è stato adottato il nuovo reticolo idrico minore, la micro zonizzazione sismica, il recepimento del piano generale del rischio di alluvione e il nuovo studio geologico.

Nel corso dell'anno 2021, con le deliberazioni consiliari nn. 3, 4, 5, 6 assunte in data 23.03.2021, e successiva deliberazione n.49 del 29.10.2021, il Comune di Lonato del Garda ha recepito gli indirizzi di regione Lombardia in materia di rigenerazione urbana, che possono riassumersi con le seguenti azioni:

- recepimento della modulazione dei criteri per l'accesso alla riduzione del contributo di costruzione di cui alla DGR 5 agosto 2020 - n. XI/3509, così come indicata nell'allegato A - Tabella finalità/criterio per le riduzioni del contributo di costruzione previste dall'art. 43 comma 2 quinquies (D.G.R. 5 agosto 2020 - n. XI/3509);
- approvazione di specifici criteri per l'applicazione del Permesso di Costruire in deroga per gli interventi di recupero degli edifici rurali dismessi o abbandonati, ai sensi dell'art. 40-ter della L.R. 12/2005;
- recepimento dei criteri per l'accesso all'incremento dell'indice di edificabilità massimo degli indici di PGT, come stabiliti da Regione Lombardia con la DGR n. XI/3508/2020, senza ulteriori modulazioni, ed individuazioni degli ambiti del territorio per i quali non si applicano gli incrementi stessi;

- individuazione degli edifici di cui all'art. 40 bis, comma 1 della L.R. 12/2005 sulla base di specifiche segnalazioni, e contestuale individuazione degli ambiti urbanistici in cui l'applicazione dell'art.40-bis è esclusa per motivate ragioni di tutela paesaggistica;

Per quanto riguarda la dismissione di edifici rurali si deve rilevare che l'assessorato all'urbanistica ha costantemente aggiornato il PGT, su segnalazione dei privati, con il riconoscimento delle dismissioni normandone la riconversione. Per quanto riguarda la rigenerazione urbana e le criticità indotte dalle dismissioni si dovrà avviare una efficace campagna di informazione dei cittadini illustrando le varie possibilità derogatorie alla normativa vigente consentite dalla legislazione regionale, e inoltre le riduzioni contributive riservate a chi attiva processi di rigenerazione e di riconversione. L'attuazione del programma amministrativo in ordine all'utilizzo del territorio non potrà prescindere da una fase di ricognizione degli scenari passati e di progettazione di quelli futuri della nostra Comunità nel suo complesso. Lo scopo principale è come sempre migliorare la qualità urbana e la qualità della vita dei cittadini. Nel riordino dell'utilizzo del territorio saranno premiate le necessità edificatorie legate alle esigenze abitative familiari rispetto a piani di intervento più ampi spesso nella disponibilità di pochi. L'indirizzo sarà quello di continuare ad adottare politiche di contenimento del consumo di suolo (considerando il territorio un bene e una risorsa), come già da indicazioni della L.R. 31/2014, favorendo la riqualificazione e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente nonché la tutela del territorio agricolo con il bisogno di promuovere l'iniziativa privata e quella delle attività produttive e commerciali.

In questo quadro di insieme si intende promuovere ogni iniziativa che favorisca le trasformazioni urbanistiche e gli interventi edilizi mirati al recupero di edifici e complessi del tessuto edilizio consolidato. Ricostruire sostituendo vecchi edifici per favorire il risparmio di consumo di suolo sarà il nostro futuro, a tal scopo è già stata ridotta la tariffa del contributo di costruzione per incentivare gli interventi di trasformazione edilizia e urbanistica nei Nuclei di Antica Formazione nei quali sono compresi "gli edifici e gli ambienti che rivestono un carattere di valore storico e/o ambientale ovvero che testimoniano il nucleo urbano originario del sistema antropico comunale" ed è stato avviato il procedimento per l'individuazione delle aree di rigenerazione urbana del patrimonio edilizio dismesso. In questo modo si intende favorire la "rigenerazione" di edifici costruiti con criteri di bassa qualità edilizia, architettonica e urbanistica; significa anche la "riqualificazione dell'ambiente costruito e la riorganizzazione dell'assetto urbano attraverso il recupero delle aree degradate, sottoutilizzate o anche dismesse". Questi atti nel loro insieme svolgono l'importante funzione di riorientare l'attività edilizia e convertirla verso la manutenzione di edifici e infrastrutture, favorendo l'efficientamento energetico, la bonifica di suoli e sottosuoli e, in ultima istanza, permettere di risparmiare suoli non ancora urbanizzati.

Il processo di crescita e di sviluppo necessita anche di uno sguardo verso l'iniziativa privata ed in particolare verso quella che ha ricadute positive sul territorio in termini di occupazione e di maggiore competitività delle nostre aziende e che non si configurino come mera speculazione edilizia. Favorire le sinergie fra pubblico e privato attraverso la negoziazione al fine di pianificare gli interventi finanziabili con gli oneri di urbanizzazioni per proseguire il processo di crescita già avviato. La stipula di convenzioni permetterà di investire in modo immediato e virtuoso le entrate per la realizzazione di opere pubbliche come già avvenuto per l'esecuzione dell'illuminazione in via Silvio Pellico e via X Giornate, la riqualificazione di via Catullo, nuovo parcheggio di Esenta, nuovo parcheggio per la chiesa di San Martino, marciapiede di collegamento fra Castelvengano e Centenaro. Si procederà a breve all'aggiornamento del contributo di costruzione (oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e contributo di costruzione) atteso che le tariffe risultano

ferme dall'anno 2015. Ciò comporterà maggiori entrate che potranno essere destinate al finanziamento di opere pubbliche.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambiente -Igiene Urbana

La cura dell'ambiente e delle sue risorse è fondamentale al mantenimento di condizioni ottimali del nostro territorio. L'Amministrazione si propone di intervenire in modo importante anche su questo fronte:

- Potenziamento dell'ufficio ecologia finalizzato all'incremento del controllo e tutela del territorio sotto l'aspetto ambientale, monitoraggio delle situazioni critiche;
- Completamento Digitalizzazione Centro di Raccolta "Rassica" e "Centenaro" (partecipazione a bandi PNRR)
- Tariffa Puntuale
- Progetto pilota Isola Ecologica fuori orario (Self 24 ore) con accesso da CRS
- Microisole ecologiche da distribuire sul territorio (partecipazione a bandi PNRR)
- Sensibilizzazione riduzione utilizzo plastica non riciclata (stazioni schiaccia plastica)
- Completamento progetto Assistenti Civici per controllo abbandoni ed educazione igiene urbana
- Implementazione videosorveglianza per utilizzo contro le violazioni alle norme sull'igiene urbana.
- Progetti Scolastici educazione ambientale su varie tematiche: Energie rinnovabili - Mobilità elettrica / Valorizzazione rifiuti recuperabili / Patrimonio Arboreo
- Collaborazione con Istituti Scolastici e Legambiente ai fini della sensibilizzazione dei cittadini alla cura del proprio territorio.
- Implementazione cura e manutenzione decoro urbano.
- Attivazione dal 2023, del servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti in collaborazione con il gestore Garda Uno SpA.

Il piano di azione per l'energia sostenibile e il clima - Paesc

Il Patto dei Sindaci è il più grande movimento, su scala mondiale, delle città per le azioni a favore del clima e l'energia. Il nuovo Patto dei Sindaci per il Clima & l'Energia dell'Unione Europea riunisce migliaia di governi locali impegnati, su base volontaria, a implementare gli obiettivi comunitari su clima ed energia. È stato in Europa lanciato nel 2008 con l'ambizione di riunire i governi locali impegnati su base volontaria a raggiungere e superare gli obiettivi comunitari su clima ed energia. L'iniziativa ha non solo introdotto per la prima volta un approccio di tipo bottom-up per fronteggiare l'azione climatica ed energetica, ma è andata velocemente ben oltre le aspettative. L'iniziativa riunisce ad oggi oltre 7.000 enti locali e regionali in 57 Paesi, attingendo ai punti di forza di un movimento mondiale multi-stakeholder e al supporto tecnico e metodologico offerto da uffici dedicati. I firmatari condividono una visione per il 2050: accelerare la decarbonizzazione dei loro territori, rafforzando la loro capacità di adattarsi agli inevitabili impatti del cambiamento climatico e consentendo ai loro cittadini di accedere a un'energia sicura, sostenibile e accessibile. Le città firmatarie s'impegnano a sostenere l'attuazione dell'obiettivo comunitario di riduzione del 40% dei gas a effetto serra entro il 2030, e l'adozione di un approccio comune per affrontare la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Il comune di Lonato del Garda ha aderito, in data 16 giugno 2016, al PAESC e in questi 3 anni ha progettato e attuato diverse azioni specifiche, finalizzate all'ottimizzazione dei consumi energetici e alla riduzione delle emissioni in atmosfera. Ad oggi, gran parte degli obiettivi previsti dal PAESC sono stati raggiunti.

Fonti rinnovabili

Comunità energetica : è necessario premettere che :

- la crisi energetica in atto chiede con urgenza una transizione energetica per costruire un nuovo modello di organizzazione sociale basato sulla produzione e sul consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili che possa portare a nuovi modelli sostenibili;
- le evoluzioni tecnologiche degli ultimi anni agevolano la costituzione di modelli innovativi di gestione delle risorse energetiche anche grazie alla presenza di linee normative europee finalizzate alla costituzione di un nuovo modello di cittadino che diventa insieme consumatore/produttore (prosumer) delle risorse, al quale deve essere garantito un accesso equo e sostenibile al mercato della energia elettrica;
- il modello che unifica e integra i presupposti precedenti è quello delle “Comunità Energetiche”, che ambiscono a permettere ai cittadini di aggregarsi autonomamente per la creazione di nuove forme di governance per la produzione e consumo di energia elettrica per la creazione di vantaggi diffusi ed equanimi per i singoli e per le comunità in termini sia economici ma, in prospettiva di lungo periodo, sociali di miglioramento di qualità della vita di erogazione di servizi migliori per le categorie fragili e per promuovere anche il ripopolamento delle aree interne e marginali;
- in tale contesto il ruolo delle pubbliche amministrazioni, ed in particolare dei Comuni risulta determinante, proponendosi come soggetto facilitatore per il coinvolgimento dei cittadini e come soggetto promotore per la creazione del processo virtuoso di creazione delle comunità energetiche e come soggetto cogestore poiché in grado di supportare tecnicamente i processi di creazione e mantenimento degli apparati tecnologici a supporto della comunità energetica;
- la Commissione Europea, nell'ambito del “Clean Energy for all Europeans Package” (CEP) ha presentato una serie coordinata di proposte che hanno portato a riformare la propria politica energetica, alla quale hanno dato seguito le Direttive RED II - 2018/2001/UE (che introduce le “Comunità di Energia Rinnovabile”) e 944/2019 (che definisce le «Comunità Energetiche dei Cittadini”), che sono in fase di recepimento da parte degli Stati membri;

Il Comune di Lonato del Garda intende perseguire lo sviluppo di modelli innovativi di sviluppo territoriale basati sull'energia, avviando un programma di interventi per l'incremento dell'autoconsumo energetico da fonti rinnovabili mediante gli strumenti di cui all'art.42bis del D.L.162/2019, convertito in legge 8/2020 ed art.31 del D.lgs.199/2021, ovvero ogni attività utile alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili quali nuovi soggetti giuridici riconosciuti dalla vigente normativa nazionale di incentivazione e promozione dell'autoconsumo energetico, già incluso fra gli obiettivi della Direttiva Europea 2018/2001, anche al fine di favorire risparmi per la cittadinanza. Le CER costituiscono uno dei modi per trasformare l'attuale sistema elettrico creando delle associazioni tra produttori e consumatori di energia, finalizzate a soddisfare il fabbisogno energetico attraverso la propria stessa produzione, realizzata mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili. Il Comune di Lonato del Garda ha incaricato la società Garda Uno Spa per

l'espletamento di valutazioni e studi preliminari, dai quali risultano realizzati nel territorio comunale i seguenti impianti da destinare alla CER:

Ubicazione impianti	Kwp
Magazzino comunale	15.120
Scuola Infanzia K. Wojtyla	19.320
Centro Polivalente Sedena	4.560
Palazzetto Sport (Via Accordini)	176.400
Scuola Primaria Centenaro	17.480
Scuola Primaria Esenta	15.180
Edificio e.r.p. Viale Roma civ. 65	4.665
Edificio e.r.p. Via Lazzaretto	8.250

Inoltre sono state espletate con la società Garda Uno Spa delle valutazioni e studi preliminari, dai quali risulta la possibilità di realizzare nel territorio comunale i seguenti ulteriori impianti da destinare alla CER:

Ubicazione impianti realizzabili da destinare alla CER	Kwp
Magazzino	83.720
Scuola Infanzia K. Wojtyla	54.600
Centro Polivalente Sedena	20.930
Palazzetto Sport (Via Accordini)	274.365
Palazzetto Sport (Via Regia Antica)	111.475
Centro raccolta Via Rassica	12.740
Scuola Secondaria Tarello	106.925
Complesso La Rocca	77.805

Con l'approvazione dello schema di Atto costitutivo e dello Statuto dell'Associazione non riconosciuta "Comunità Energetica Rinnovabile Lonato del Garda" è stata avviata la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile, denominata "Cer LONATO DEL GARDA" aggregando utenze private e pubbliche, favorendo così la costruzione di una infrastruttura tecnologica abilitante distribuita, che potrà essere efficacemente utilizzata per beneficiare degli ulteriori incentivi che saranno legati al recepimento da parte dello Stato italiano della Direttiva 944/2019 e prevedendo come soci fondatori il Comune di LONATO DEL GARDA - Garda Uno S.p.a. e Lonato Servizi s.r.l., oltre eventuali altri soggetti individuati dalla Giunta comunale per poi prevedere l'ingresso, con le modalità che saranno determinate dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, dei soci ordinari tra i soggetti ammessi dalla normativa succitata. La procedura di costituzione è però contrastata da un ricorso a TAR proposto da GardaUno Spa avverso la decisione di Regione Lombardia in merito all'esclusione dal finanziamento richiesto. Si evidenzia, inoltre, che la costituenda C.E.R. si propone come progetto "pilota", utile ad acquisire un adeguato livello di know-how, con la finalità di poter estenderla all'intera comunità e al territorio nel suo complesso.

Verde Urbano

La cura del patrimonio verde urbano è essenziale sia per ragioni di salute che di decoro del nostro paese. Ci si propone quindi:

- Completamento Censimento e Georeferenziazione Patrimonio Arboreo di Lonato
- Educazione ambientale con riconoscimento specie e varietà alberature (scheda tecnica con caratteristiche), con il posizionamento in loco di apposito codice identificativo (Q-R code)
- Valutazione del servizio eco sistemico del verde urbano: bilancio del carbonio CO₂, dell'ossigeno prodotto e degli inquinanti dell'aria trattenuti dalle piante e cespugli con monetizzazione dei benefici ambientali
- Adesione al progetto di "Rete Clima" per la riforestazione urbana di aree verdi abbandonate

Animali da compagnia

- Campagna di Cure e Sterilizzazioni colonie feline
- Verifica di fattibilità Nuovo Canile Gattile rifugio in compartecipazione con privati a tutela dell'animale oggetto di abbandono.
- Approvazione Regolamento Comunale tutela animali

Mobilità elettrica

Completamento Localizzazione e Posizionamento nuove colonnine di ricarica di auto elettriche – anche con l'adesione al bando Regione Lombardia Infrastrutture per Ricarica elettrica per Enti Pubblici. Predisposizione bando per collocazione nuove colonnine di ricarica di auto elettriche da parte di società/enti privati terzi

Isola ecologica

Si è recentemente concluso il primo step di lavori di potenziamento e aggiornamento dell'isola ecologica di via della Rassica. L'intervento è consistito nel rifacimento degli attuali spazi, creazione di nuovi e ristrutturazione della pavimentazione, nonché la rete degli scarichi, la recinzione, gli impianti di videosorveglianza e illuminazione. Si è inoltre provveduto all'adeguamento dell'isola ecologica in previsione della sua informatizzazione con dotazione di apposite pesche in ingresso e uscita dotate di lettore tessere in modo d'avviare la raccolta differenziata verso la strada della raccolta puntuale. Al termine dei lavori partirà la sperimentazione sulle utenze aziendali sia presso l'isola ecologica di via della Rassica che dell'isola ecologica di Centenaro. Inoltre nell'aria adiacente all'attuale isola di via della Rassica l'attuale amministrazione sta valutando un progetto per il recupero e valorizzazione della frazione verde della raccolta differenziata che potrà ad un risparmio di circa 80.000,00 €/anno.

Casa dell'acqua

A Lonato del Garda è presente da tempo una Casa dell'Acqua. Si tratta punto di erogazione di acqua potabile per il consumo umano naturale, gassata o refrigerata a km zero, dove il cittadino può rifornirsi riutilizzando i vuoti delle bottiglie, riducendo così notevolmente i rifiuti prodotti ma anche le proprie spese. Per l'unità distributiva, il gestore ha predisposto il piano di autocontrollo con i punti critici e le analisi di laboratorio utili a garantire sia il mantenimento dei requisiti di potabilità dell'acqua erogata, sia il controllo di eventuali cessioni derivanti dai materiali a contatto con l'acqua. Le Case dell'acqua hanno avuto in questi anni una diffusione capillare sul

territorio regionale e nazionale, e anche nella provincia di Brescia nell'ultimo decennio sono state aperte in quasi tutti i Comuni medio-grandi. Il Comune di Lonato dà la possibilità anche ai privati di aprire Case dell'acqua sul proprio territorio, sul sito internet comunale è presente la pratica per attivare la procedura. L'attuale amministrazione prevede tramite bando PNRR di identificare e installare nuove "Case Dell'acqua" anche nelle frazioni.

Missione 11 Soccorso civile

Il gruppo intercomunale di Protezione Civile ha rappresentato e rappresenta una " grande forza" organizzata al servizio della nostra comunità e ne ha data ampia dimostrazione durante la pandemia Covid 19 che ha visto gli uomini e le donne della Protezione Civile a fianco ed a sostegno del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale e ciò ci ha permesso prestare supporto a tutta la popolazione senza dimenticarsi di nessuno. Sarà garantita continuità al potenziamento e alla destinazione di maggiori incentivi e maggiori risorse da mettere a disposizione del Gruppo Intercomunale di Protezione Civile, per un funzionamento sempre più efficace e qualificato del servizio, che riveste un'importanza sociale e strategica vitale per la nostra comunità. Si dovrà procedere all'aggiornamento normativo dello schema di regolamento dei gruppi di protezione civile, in funzione delle eventuali modifiche normative. Si fa presente che il recente acquisto del nuovo mezzo per la Protezione Civile (cofinanziato da Regione Lombardia, rappresenta la realizzazione di parte degli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere durante il mandato. La concessione ex legge 23/1996 alla Provincia di Brescia dell'attuale sede della Protezione civile (per la realizzazione del corpo aggiuntivo dell'ITIS) prevista per i prossimi mesi, pone il problema dell'individuazione di una nuova sede, con le caratteristiche opportune, per questo importante servizio fornito dai volontari della protezione civile.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

L'obiettivo della suddetta missione strategica è quello di rafforzare il ruolo dei servizi sociali territoriali come strumento di resilienza, mirando alla definizione di modelli personalizzati per la cura delle famiglie, delle persone di minore età, degli adolescenti, delle persone indigenti e degli anziani, così come delle persone con disabilità e attraverso l'attuazione della riforma del Terzo settore. Gli obiettivi della missione si articolano in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali: interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità; interventi per una vita autonoma delle persone anziane, in particolare non autosufficienti; interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio per garantire la dimissione anticipata e prevenire così il ricovero ospedaliero; interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali. La programmazione dei servizi sociali comunali e, più in generale quella dei servizi rivolti alle persone, si prefigge di soddisfare i bisogni e le richieste dell'intera popolazione, con uno sguardo di maggior attenzione a chi vive situazioni di maggior difficoltà economica e sociale. Compatibilmente con le disponibilità effettive di bilancio, si opererà per garantire la continuità dei servizi esistenti ed il mantenimento degli standard qualitativi degli stessi.

Welfare e famiglia. Il Comune è la prima agenzia cui si rivolgono i cittadini in difficoltà. Scopo dei servizi sociali del Comune è di valutare i loro bisogni e dare una risposta ai relativi problemi. I bisogni cambiano nel tempo, ed hanno uno stretto legame con la composizione della popolazione, le sue caratteristiche socio-economiche, la sua distribuzione per fasce di età e l'origine etnica. Al fine di progettare in modo adeguato le proprie politiche sociali, l'Amministrazione deve conoscere le caratteristiche dei propri cittadini. Le politiche di sviluppo del welfare si muovono in continuità con quanto già realizzato dall'Amministrazione comunale nei precedenti anni. Politiche che intervengono con prontezza nei punti critici delle esistenze, sostenendo le transizioni difficili, mantenendo vive le reti sociali in tutte le fasi della vita dei cittadini. L'Assessorato è impegnato nella prosecuzione della programmazione e nell'attuazione del nuovo welfare della città, delineato nei precedenti documenti programmatici e nella programmazione sociale di zona approvata dall'Assemblea dei Sindaci e dal Consiglio comunale. Questa compagine è fermamente convinta che per affrontare le tematiche sociali, sempre più interconnesse a livello territoriale, sia necessario rafforzare la collaborazione con le realtà comunali, ed in particolare con le Parrocchie e le Associazioni, con quelle sovramunicipali sia istituzionali che non istituzionali, con le reti delle istituzioni educative e con le Forze dell'Ordine. Si tratta di un percorso di costante consolidamento della nuova visione e della nuova organizzazione dei servizi sociali della città in funzione di un approccio olistico al territorio e di prossimità ai cittadini, valorizzando appieno le potenzialità di questo nuovo assetto. L'attività dei servizi territoriali è fondamentale nell'attuazione del cambiamento del welfare, in quanto la nuova organizzazione e le nuove modalità di gestione e di interfaccia con i soggetti produttori dei servizi vede nel territorio elemento di snodo fondamentale. Tutte le innovazioni organizzative e di gestione, anche di sviluppo strategico delle attività, devono vedere il pieno coinvolgimento dei diversi soggetti presenti nel tessuto sociale, quali motori fondamentali del cambiamento. In questi anni post Covid è emersa una grande solidarietà da parte dei cittadini lonatesi, in particolare sotto forma di volontariato, ad opera dei singoli e delle Associazioni che operano nel nostro Comune. Questo vero e proprio patrimonio non deve disperdersi, ma va coltivato e rafforzato per realizzare una rete solidale di contatto per anziani, disabili e famiglie in difficoltà. E' stato approvato lo strumento del patto di cittadinanza attiva per il reclutamento di nuovi volontari attraverso il people's fundraising e sono stati sottoscritti i patti con le associazioni del terzo settore e con i singoli cittadini consentendo così di reperire nuove risorse disponibili a collaborare con il Comune per svolgere servizi semplici a vantaggio del proprio territorio e della cittadinanza quale quello di mantenere pulita e decorosa la città. Inoltre, nell'ambito dello Sportello di Solidarietà Sociale del Comune di Lonato del Garda, il Comune in collaborazione con Villa Regia, l'Associazione San Vincenzo de Paoli e la Parrocchia di Lonato, ha avviato nel luglio 2023 un nuovo servizio, gestito dai volontari, denominato "Sportello Informativo", che ha come obiettivo quello di offrire informazioni ed un primo orientamento a tutti i cittadini sulla rete dei servizi di carattere sociale e socio-sanitario del territorio. Il servizio è ancor in fase di sperimentazione. Gli sforzi per la socialità non vanno disgiunti da quelli per garantire la giustizia sociale. In questo è fondamentale mantenere e rafforzare gli strumenti di controllo su chi beneficia di prestazioni sociali comunali, anche con l'utilizzo di strumenti informatici e delle banche dati messe a disposizione delle Istituzioni pubbliche per far sì che i destinatari di provvidenze pubbliche ne abbiano effettivamente diritto. Le principali criticità che il Comune si troverà ad affrontare in materia di welfare, tenendo conto che i vari temi si intersecano a volte in modo indistinguibile, riguarderanno minori e famiglie, le disabilità, la povertà e non ultimi, gli anziani. Si ricorda che in buona parte dei territori comunali del basso lago sono presenti

problematiche correlate agli aspetti della violenza, del bullismo e delle crisi familiari. La missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori. Le funzioni operativo-gestionali della Tutela minori sono state affidate con delega all'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale di Salò che gestisce gli interventi sociali a favore dei nuclei familiari con minori interessati da provvedimenti della Magistratura nell'area civile, amministrativa e del penale minorile, residenti nell'ambito territoriale. L'attività del servizio è finalizzata ad accompagnare i nuclei familiari in difficoltà, con particolare riguardo ai minori, secondo le disposizioni contenute all'interno dei provvedimenti emessi dall'Autorità Giudiziaria. Nel corso del 2023 i minori in carico nell'Ambito 11 (incluse "gestioni esterne" ossia nuclei con un genitore residente sul nostro Ambito ma minore residente fuori Ambito in provincia di Brescia con l'altro genitore) sono stati 738 di cui 78 minori con competenza amministrativa del Comune di Lonato, 9 dei quali si è chiusa la presa in carico nel corso del 2023. Strettamente legato al profilo giudiziario che coinvolge i minori vi sono anche le donne vittime di violenza. Nel 2023 per il Comune di Lonato del Garda sono stati segnalati due casi di cui uno con minori; entrambe i casi sono stati collocati inizialmente in una Comunità educativa e successivamente in un alloggio protetto, con oneri finanziari a carico del Comune. Grazie alla propria partecipazione nell'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale, il Comune usufruisce di tariffe consistentemente più contenute rispetto a quelle applicate nelle comunità educative della Provincia, riducendo considerevolmente l'impatto economico di queste problematiche. Nel corso del 2024 è stato preso in carico dai Servizi un minore straniero non accompagnato per il quale sono stati attivati gli interventi necessari quali la collocazione in idonea struttura e l'assistenza nel reperimento della documentazione amministrativa indispensabile a garantirgli un percorso di vita. Si prospetta per il futuro un possibile aumento di carichi legati all'immigrazione e che coinvolgono anche la popolazione minorile. La nostra compagine, nel cercare di arginare i problemi giovanili, si impegnerà a costruire reti sul territorio con tutte le agenzie educative e sociali, ed in particolare con le Istituzioni scolastiche, le Parrocchie, l'ASST e l'ATS, le Forze dell'Ordine, gli altri Comuni dell'ambito per il tramite dell'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale con lo scopo di attuare azioni di ambito e progetti dedicati al tema del contrasto alla povertà e della prevenzione delle devianze giovanili anche attraverso la promozione della collaborazione con il terzo settore. A tal proposito, l'Ente a partire dal settembre 2022 attraverso la partecipazione a bandi regionali finanziati dall'assessorato alle politiche giovanili, ha istituito un servizio di incontro e aggregazione per i giovani presso un immobile di proprietà comunale sito in zona centrale denominato "Fuori Onda", con la presenza di educatori con l'obiettivo di offrire un luogo preposto all'accoglienza, alla conoscenza ed all'ingaggio di giovani in attività ludiche ed educative. Il servizio è gratuito su libero accesso e viene effettuato per n. 3 pomeriggi settimanali. Per il triennio 2025-2027 si intende ampliare il servizio con la collaborazione dell'ufficio tecnico incaricato della riqualificazione degli spazi destinati per rispondere sempre meglio ai differenti bisogni della popolazione giovanile in età compresa tra i 13 e i 20 anni. Le Forze dell'Ordine, in particolare la Polizia Locale, saranno chiamate a rafforzare il controllo del territorio con specifica attenzione rivolta ai giovani, per contrastare la diffusione e l'uso di sostanze illecite, l'abuso di sostanze lecite come l'alcol (in preoccupante aumento fra i più giovani), il bullismo e la violenza. Per quanto riguarda le iniziative inerenti i ragazzi in età scolastica, in particolare a sostegno delle famiglie con entrambi i genitori lavoratori si evidenzia che è intenzione, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, proseguire nel consolidamento del progetto di doposcuola avviato nell'a.s. 2021/2022, ed esteso anche al plesso

di Esenta, in collaborazione con la Dirigenza scolastica al fine di renderlo un progetto continuativo nel tempo. Viene data continuità alle progettazioni finalizzate al sostegno e promozione della vita indipendente, al sostegno dei caregiver familiari di minori e adulti non autosufficienti, di sostegno e promozione dell'integrazione delle persone disabili nei contesti sociali, culturali ricreativi e, ove possibili, occupazionali. Con riguardo ai minori, le evidenze mostrano un incremento costante del numero di bambini o ragazzi con certificazione scolastica di disabilità che, si prevede possano superare le 50 unità per gli anni 2025-2027. Il servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione, che la legge affida ai Comuni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, risulta di fondamentale importanza per consentire ai bimbi con disabilità di partecipare all'ambiente scolastico ed impegna una quota significativa del bilancio sociale del Comune di Lonato del Garda (oltre 700.000.00 per anno scolastico), per soddisfare l'incremento annuale delle richieste (previsti 49 alunni per l'a.s 2024/2025). Quest'ultimo, come negli anni trascorsi, si impegna a garantire la massima copertura delle esigenze espresse dall'Istituto comprensivo o dagli Istituti di Istruzione Superiore, su delega per quest'ultimi, di Regione Lombardia. Il numero delle richieste di inserimento di persone diversamente abili in strutture semiresidenziali, quali centri diurni disabili, centri socio educativi e servizi di formazione all'autonomia, si attesta sempre su numeri significativi (17 persone nel 2024). Grazie ai fondi PNRR, Investimento 1.2 (percorsi di autonomia per persone con disabilità) il Comune di Lonato del Garda con l'Ambito 11 ha partecipato all'individuazione di n. 1 appartamento destinato a n. 5 persone dell'Ambito per la realizzazione di progetti individualizzati volti all'autonomia e nel giugno 2023 è stato inserito un residente di Lonato con un progetto della durata massima di tre anni.

Nel campo della disabilità, fondamentali sono i rapporti con le istituzioni sanitarie, in special modo i servizi specialistici territoriali con cui mantenere un dialogo finalizzato all'integrazione socio sanitaria, anche in vista dell'applicazione del Decreto Legislativo 03/05/24 N. 62, relativamente all'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato.

I nostri sforzi saranno volti a rafforzare la collaborazione con le Agenzie del territorio, cercando di sollevare – senz'altro parzialmente – le famiglie dei nostri cittadini meno fortunati dagli oneri di cui si sobbarcano attraverso la compartecipazione, più ampia possibile, alle rette degli Istituti che frequentano ed ai costi conseguenti (trasporti e mense). Il cambiamento della struttura sociale si riflette anche in relazione alle richieste di inserimento in asili nido e micro nido, le cui richieste sono si attestano sui 25-30 all'anno. Ci proponiamo di promuovere il potenziamento dei nidi e micro nidi, attraverso la collaborazione e dell'ampliamento delle convenzioni con le realtà private.

Le politiche nei confronti dell'anziano fragile si confermano indirizzate a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto ambientale, andando a creare in ogni zona una filiera di servizi integrati tra loro ed in grado di intercettare i bisogni e saperli soddisfare in modo flessibile, in particolare con servizi di centri diurni o residenzialità protette nell'ambito del quartiere di riferimento dell'anziano. Il sistema di accreditamento dei servizi domiciliari integrati è ulteriormente sviluppato con la sperimentazione e messa a regime dei profili assistenziali e correlativo profilo di budget economico, uscendo definitivamente da una logica prestazionale degli interventi ed al fine di poter ampliare la platea dei beneficiari, riuscendo ad attuare anche progettazioni individualizzate mirate alla prevenzione e monitoraggio di situazioni di anziani soli, in situazione di autosufficienza, ma comunque in condizione di potenziale fragilità.

Si prevede un incremento del numero degli anziani con servizi di assistenza domiciliare (in media circa 55-60 l'anno), quello dei pasti a domicilio erogati (circa 35 giornalieri), quello degli anziani non autosufficienti inseriti in RSA (con integrazione, economica da parte del comune) che sono

circa 20, e quello dei centri diurni integrati per anziani parzialmente autosufficienti e/o affetti da demenza senile, ed a tal proposito resterà attivo il progetto del caffè alzheimer presso il centro Sociale Aurora. Ci impegneremo sia nel potenziamento dei servizi domiciliari a favore degli anziani, sia nelle azioni di coinvolgimento degli anziani stessi, anche rafforzando la collaborazione con le Associazioni del territorio. Anche l'aspetto dell'emarginazione economica riflette una pesante situazione di crisi strutturale. Nel corso del primo semestre del 2024 sono stati erogati contributi a 13 nuclei familiari e ci si attende che il numero possa raddoppiare entro la fine dell'anno. Nonostante i servizi si prefiggano lo scopo di assistere le famiglie in difficoltà attraverso la proposta di progetti di vita che possano indirizzare l'utenza in stato di bisogno verso un percorso di autonomia ed indipendenza economica, spesso si rende necessario ricorrere all'erogazione di un sostegno economico, sia pur sempre finalizzato al raggiungimento di uno specifico obiettivo assegnato. Si riscontra altresì che il numero di utenti in carico ai servizi per l'inserimento lavorativo si mantiene in linea con gli anni precedenti. In questi ultimi due anni si è rilevata anche una forte crescita nella domanda di pacchi alimentari che rispecchia le difficoltà economiche in cui versano sempre più famiglie lonatesi. Oltre al consueto impegno economico, questa compagine si impegna a rafforzare gli strumenti di collaborazione di rete con le attività commerciali del territorio, con le Associazioni specializzate e con le Associazioni del territorio e le Parrocchie, nella raccolta e distribuzione delle derrate alimentari o di altro genere. L'emarginazione economica si manifesta anche nella difficoltà di far fronte regolarmente al pagamento dei canoni di locazione. L'Amministrazione comunale si è sempre fatta carico di questo aspetto, sia attraverso il reperimento di risorse regionali per far fronte alla morosità incolpevole degli inquilini, sia – nei casi più gravi – nell'assegnazione di alloggi pubblici di proprietà del comune o dell'ALER. Questa compagine si impegnerà, nel corso di questa tornata amministrativa, a proseguire sul versante della morosità incolpevole, oltre a verificare presso enti o privati la disponibilità di immobili da poter dare in concessione al Comune per poter ampliare la propria offerta abitativa alle famiglie in difficoltà e sempre più spesso sottoposte a procedure di sfratto. Proseguirà inoltre la ricerca di nuovi fondi regionali o nazionali per la ristrutturazione del patrimonio edilizio pubblico da destinare a cittadini meritevoli dell'assegnazione di appartamenti pubblici.

Nel 2024 sono stati erogati al 30/06/2024 contributi a sostegno di persone e nuclei familiari in stato di difficoltà o in stato di bisogno per circa 12.000,00 .

E' sempre ben accetta dall'Amministrazione, la richiesta di attivazione di stage di tirocini formativi per studenti iscritti ai corsi di laurea e laureati dell'Università, in un'ottica di scambio di esperienza tra Enti e per offrire ai giovani la possibilità di conoscere l'attività dell'Ente pubblico mediante momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, così da poter agevolare le future scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programmazione Territoriale: per salvaguardare le specificità dell'entroterra gardesano e la sua vocazione agricola e turistica d'eccellenza, limitare il consumo di suolo agricolo, verificando la reale necessità di mantenere gli ambiti di trasformazione identificati dal PGT e non ancora edificati. Inserimento nelle NTA del Piano delle Regole tutti gli elementi, anche di natura mitigativa, a carico delle nuove urbanizzazioni che tutelino il pieno ed ordinario esercizio dell'attività agricola, in particolare della viticoltura. Promozione dell'attività agricola in chiave paesaggistico - ambientale e turistica: Tenuto conto della vocazione turistica del comune ,verrà

incentivato il legame tra il territorio e le sue valenze agricole (produzioni d'eccellenza, ospitalità rurale, percorsi di fruizione degli elementi del paesaggio gardesano) con mirate azioni di promozione. In questo vanno inoltre incentivate le azioni, di natura volontaria, di gestione dell'attività agricola in chiave paesaggistico - ambientale in particolare con la promozione del mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio (siepi, fasce boscate, filari, ecc.) nonché del recupero delle aree marginali a rischi di abbandono. Nelle aree marginali verranno anche sostenuti nuovi indirizzi produttivi legati alle coltivazioni arboree (ad esempio frutta a guscio) che coniugano valore paesaggistico con la sostenibilità economica.

Aspetti Ambientali: il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nelle campagne costituisce sempre più fattore di inquinamento ambientale per la diffusione di contaminanti nel suolo e nelle acque. Verrà implementata un'azione di intervento rapido per la rimozione dei rifiuti abbandonati lungo canali e terreni. Verranno inoltre intraprese azioni concrete in termini di contrasto e di prevenzione, accompagnate da campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza.

Con le Aziende Agricole del territorio verrà studiato un accordo per l'accesso alle Isole Ecologiche del territorio per il conferimento di alcune tipologie di Rifiuti non assimilati

Piano di gestione del verde: Verranno semplificate le norme per la gestione del patrimonio arboreo e arbustivo anche nelle aree extra agricole (strade vicinali, fossi, canali), contemplando le ordinarie attività colturali (spollonatura, gestione dei cedui, ecc.)

Verrà promossa l'eccellenza dei nostri prodotti: Verranno valorizzati i prodotti a "km 0" del nostro territorio favorendo la vendita dei prodotti direttamente in loco o tramite piattaforme online. Verranno promossi in collaborazione con le Associazioni di Categoria dei Corsi sulla sicurezza Stradale per Mezzi Speciali (Trattori Motrice più Rimorchi) mettendoli a conoscenza dei vari punti del Codice della strada. Verranno svolte in collaborazione con le Associazioni di Categoria apposite Campagne di sensibilizzazione alla Stipula di Polizze Assicurative per Eventi Calamitosi

Proseguirà inoltre l'iniziativa Lonato Agricola finalizzata a instaurare un dialogo con gli operatori del settore, finalizzato anche alla valutazione delle modalità di raggiungimento degli obiettivi sopra indicati. L'iniziativa, che ha incontrato un buon riscontro anche grazie alla collaborazione con le associazioni di categoria, rappresenta un vero e proprio tour nelle realtà agricole del territorio volto a rafforzare i rapporti ente locale – mondo agricolo. L'adesione rimarrà su base facoltativa, con visite programmate presso le unità locali lonatesi quale opportunità per le aziende di "farsi conoscere" e di creare un rapporto diretto con l'Amministrazione comunale quale occasione per formulare proposte o suggerimenti, sottoporre eventuali problemi o criticità e proporre iniziative per un percorso di valorizzazione del settore.

Commissione Agricoltura: L'elaborazione di interventi e di norme che impattano sullo svolgimento dell'attività agricola verrà preceduta dal coinvolgimento degli imprenditori e delle loro rappresentanze in modo da avere un percorso partecipato e condiviso delle decisioni. verrà consolidata la Commissione stessa.

Mercato agricolo: l'Assessorato intende altresì favorire l'accesso della cittadinanza ai prodotti agricoli locali mediante la prosecuzione dell'iniziativa "Mercato agricolo del centro storico".

9. SEZIONE OPERATIVA - PARTE 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Missione 01 Programma 02 Segreteria Generale. L'aggiornamento apportato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) al Piano Nazionale Anticorruzione ha introdotto specifiche prerogative e funzioni in capo agli organi di indirizzo politico delle amministrazioni nel processo di individuazione della strategia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e, in particolare, nella definizione degli obiettivi strategici per la redazione del PTPCT previa analisi del contesto esterno ed interno, dell'organizzazione dell'ente e delle linee di mandato del Sindaco. In ossequio a quanto disposto nella L. 190/2012 - art. 1 comma 8, così come modificato dal D.lgs n. 97/2016, art. 41 lett. g, costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione la riduzione del livello di rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. In particolare la strategia per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione segue le seguenti linee programmatiche:

- approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il termine di legge, tenendo conto delle indicazioni dell'ANAC nonché delle novità normative in materia di PIAO;
- mappatura dei processi e relativo aggiornamento al fine di rilevare il livello di rischio corruttivo e di individuare le misure per evitare il realizzarsi di fenomeni di corruzione; l'attività deve essere svolta con la nuova metodologia di tipo

“qualitativo” introdotto dal PNA 2019, finalizzata a valutare in modo più corretto e motivato il livello di esposizione al rischio dell’unità oggetto di analisi.

- prosecuzione dell’attività di controllo successivo di regolarità amministrativa come strumento di prevenzione dell’illegalità al fine di garantire la legalità dell’agire amministrativo;
- adozione di un nuovo codice di comportamento dei dipendenti in conformità ai contenuti della deliberazione ANAC n. 177/2020 del 19/2/2020 (“Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche”);
- revisione del sito istituzionale “sezione Amministrazione Trasparente” - in conformità all’art. 6 del D.Lgs. n. 33/2013 – al fine di assicurare il costante aggiornamento e la completezza delle informazioni nonché garantire la comprensibilità, l’omogeneità e la facile accessibilità delle stesse;
- aggiornamento del Regolamento disciplinante i procedimenti relativi all’accesso civico, all’accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dall’amministrazione. In attuazione della normativa vigente, l’individuazione del “Gestore” delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo sarà integrata con la stesura di un apposito provvedimento di definizione delle procedure interne di valutazione delle operazioni sospette. L’Amministrazione intende valorizzare e rendere più efficace l’azione di comunicazione e informazione verso la Cittadinanza e verso gli altri pubblici. Tale obiettivo è stato perseguito attraverso la riorganizzazione della “Corporate Identity” (revisione e realizzazione dei file esecutivi dello Stemma comunale, cancelleria per Indirizzo e Gestione, format univoci per Informazione alla Cittadinanza, sia per azioni sulla rete che tradizionali e verso i media);

L’Ufficio Staff del Sindaco ha il compito di porre in essere alcune direttive, con evidenti ricadute anche sotto il profilo organizzativo, per la verifica di quanto di seguito:

- immagine istituzionale coerente, verifica dell’utilizzo corretto degli strumenti di “corporate identity” comunale sopra citati;
- verifica ed approvazione del corretto utilizzo dello Stemma e controllo comunicazioni terze per Patrocini;
- attività di reporting periodico pubblico delle attività di Indirizzo e Gestione, mediante diffusione di comunicati stampa predisposti ad hoc, relative pubblicazioni sui portali istituzionali online (sito web, pagina Facebook, App Municipium, pagina Instagram dedicata al turismo in gestione all’Info Point) e canali periodici offline (editoriale del Sindaco “Lonato in Casa”), nonché utilizzo di canali offline editoriali esterni all’interno dei quali l’Amministrazione riserva degli spazi dedicati alla promozione territoriale e di eventi sul territorio comunale);
- azioni e campagne informative e di sensibilizzazione su temi strategici, attraverso format coerenti e autogestiti dalla struttura interna (“Informazioni alla Cittadinanza”) online e offline. Si prosegue con il consolidamento della presenza dell’Istituzione sui Social Media (principalmente visibilità e gestione delle pagine Facebook ufficiali e di segmento) ed il potenziamento delle stesse per l’azione coordinata informativa con l’applicazione “Municipium” ed i tabelloni luminosi informativi presenti sul territorio. Le attività di comunicazione e informazione saranno gestite e coordinate attraverso lo specifico “Ufficio Staff del Sindaco”, sotto

la direzione della Segreteria Generale e in collaborazione con le Direzioni e gli Assessorati.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	531.688,21	459.274,48	488.540,00	483.780,00	483.780,00	483.780,00	-0,97

Missione 01 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato. Il Servizio Finanziario ha la finalità di assicurare il coordinamento dei processi di pianificazione, programmazione, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente, in coerenza con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali e con l'obiettivo di assistere e supportare gli altri servizi nella gestione delle risorse e dei budget loro assegnati. Il Servizio assicura la regolarità dei procedimenti contabili e dei processi di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità dell'Ente e si occupa delle entrate del Comune (trasferimenti, tariffe, canoni, ricorso al credito). Il suo compito fondamentale è quindi quello di preservare gli equilibri fondamentali di breve e lungo periodo del bilancio comunale. I principali obiettivi dei prossimi anni sono quelli di supportare i competenti settori comunali nel finanziamento degli investimenti, attraverso operazioni di partenariato pubblico privato, contratti di disponibilità o di semplici finanziamenti mediante mutuo laddove non siano utilizzabili risorse proprie o derivanti da alienazioni patrimoniali. Il servizio dovrà inoltre garantire il rispetto dei tempi normali di pagamento e la corretta pianificazione finanziaria, tenuto conto che il mancato rispetto degli stessi può comportare l'obbligo di accantonamento cautelativo di somme che sono pertanto distolte dalla normale possibilità di utilizzo. Altro obiettivo di breve – medio periodo è il completamento dell'utilizzo del servizio PagoPA a tutti i servizi comunali.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.474.563,92	1.530.651,85	1.490.814,00	1.344.500,00	1.291.924,00	1.291.924,00	-9,81

Missione 01 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali. L'attività degli uffici appartenenti all'area delle entrate tributarie si è ispirata nel tempo, e tale rimane l'orientamento per i prossimi anni, alla riduzione delle aree di contenzioso grazie all'incentivazione di strumenti quali il ravvedimento operoso, l'adesione del contribuente e la mediazione tributaria. Il contenzioso residuo vede comunque una percentuale di esiti favorevole al comune nettamente superiore a quelli che lo vedono soccombente. La recente sentenza in merito alle "residenze scisse", ribaltando completamente il precedente orientamento, espone invece a richieste di rimborso degli importi spontaneamente versati, per i quali è necessario procedere alla liquidazione nei tempi indicati dalle norme vigenti. L'attività di accertamento proseguirà nel prossimo triennio con la medesima intensità,

assicurando un rilevante introito annuo (circa 300.000 Euro di riscossioni effettive). Contestualmente si proseguirà con l'attività di recupero coattivo delle imposte e tasse non pagate (anche in questo caso previo preavviso bonario al contribuente). L'affidamento esterno operato nel corso del 2021-22 ha evidenziato risultati incoraggianti, per cui si procederà ad un nuovo affidamento di maggior respiro, anche a coinvolgere le entrate patrimoniali.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	541.905,76	488.845,64	456.941,00	358.801,00	346.801,00	346.801,00	-21,48

Missione 01 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali. La gestione dei beni demaniali e patrimoniali riveste una particolare importanza, anche dal punto di vista finanziario, per l'amministrazione comunale. I proventi dei beni patrimoniali, oltre che della rete di distribuzione del gas naturale, rappresentano infatti un importante introito che contribuisce a finanziare la spesa corrente e a ridurre la pressione tributaria sui cittadini. Nel corso del periodo considerato, in prosecuzione con le linee strategiche, sarà affidata la gestione di alcune proprietà comunali presso il "Lido" di Lonato. Al 30 settembre giungerà a scadenza la concessione dell'attuale "Coco beach", che – non abbisognando di interventi strutturali – sarà affidata mediante normale contratto di affitto commerciale (o di concessione). È inoltre in fase di approvazione Soprintendenza il progetto di ampliamento del locale ex "Madai", per il quale è invece intenzione di procedere all'affidamento mediante project financing di iniziativa pubblica, per un periodo di tempo congruo rispetto all'investimento richiesto al futuro conduttore.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	158.863,64	1.134.996,26	13.011.100,57	515.495,00	1.065.495,00	1.065.495,00	-96,04

Missione 01 Programma 06 Ufficio tecnico

Interventi immobiliari: Una comunità che si evolve necessita anche di spazi scolastici adeguati. Nel corso del triennio quindi si promuoveranno interventi di adeguamento degli edifici scolastici sia sotto il profilo sismico che della sicurezza in genere degli edifici. In particolare si prevedono interventi sui plessi di seguito indicati:

- Ampliamento scuola primaria "Michelangelo Buonarroti" - Fraz. Esenta (anno 2025)
- Riqualificazione aree esterne scuola media "C.Tarello" (anno 2025)

Gli altri interventi che l'Amministrazione si propone nel quinquennio riguardano:

- Manutenzione straordinaria immobili comunali – in particolare manutenzione tetti (Palazzo Franceschini, Palazzo Zambelli, Municipio) (anno 2025)
- Accantonamento espropri/accordi bonari area parcheggio via Catullo – (anno 2026)

Interventi sulle reti fognarie Il territorio è complessivamente servito da reti fognarie. Nel

corso del quinquennio sono comunque necessari interventi di ampliamento e di riqualificazione delle reti esistenti:

- Interventi di regimazione idraulica bacino idraulico BarcuZZi (anno 2026)

Interventi sulla viabilità, reti viarie, parcheggi e illuminazione pubblica La corposa rete viaria del Comune necessita di costanti interventi di adeguamento e riqualificazione, anche in termini di arredo urbano ma soprattutto la realizzazione di nuovi spazi di sosta nel centro storico e nella zona lido. Gli interventi che confidiamo di mettere in cantiere riguardano:

- Riqualificazione parcheggio Corlo (anno 2026);
- Collegamento ciclopedonale da Fraz. Sedena a Capoluogo (anno 2025);
- Asfaltatura strade comunali (anni 2025 – 2026 – 2027);
- Riqualificazione lungo lago via Catullo - Il Lotto (anno 2025)
- Nuovi punti di illuminazione pubblica (anno 2025)
- Collegamento ciclopedonale da fraz. Malocco a fraz. Esenta (anno 2026)
- Realizzazione nuovo parcheggio in via dei Fanti (anno 2027)
- Realizzazione nuovo rotatoria incrocio via XXIV Maggio / via Schia (anno 2027)
- Realizzazione nuovo parcheggio in via Catullo (anno 2027)
- Riqualificazione e arredo urbano parchi pubblici (anno 2027)
- Riqualificazione viale Roma III Lotto (anno 2027)

Interventi su edifici a destinazione culturale e sociale. Una comunità che cresce necessita, oltre di adeguati spazi scolastici, anche di ambiti in cui esprimere la propria socialità. Gli interventi che vogliamo attuare sono: Riqualificazione del Centro Sportivo - Fraz. Centenaro (anno 2025).

Interventi sui cimiteri comunali. Il culto dei defunti è una delle più antiche espressioni della civiltà. L'adeguata cura e manutenzione dei cimiteri comunali è quindi un obiettivo importante di questa Amministrazione. Gli interventi che intendiamo attuare sono: Interventi di adeguamento dei cimiteri comunali, delle attrezzature cimiteriali e riqualificazione delle aree cimiteriali, con miglioramento generalizzato dell'accessibilità di tutti i cimiteri comunali, in adesione al nuovo piano cimiteriale – Anno 2026 – compreso la verifica della possibilità di identificare, con il supporto delle comunità di riferimento e nell'ambito delle normative cimiteriali nazionali, spazi per i defunti di altre Religioni.

Interventi per gli animali da affezione La presenza degli animali da affezione ha assunto sempre più importanza nelle case e nella vita di ciascuno. Diventa quindi importante:

- ricerca aree e progettazione aree cani nelle frazioni;
- ricerca spazi per la creazione di un cimitero per gli animali da affezione

Interventi sugli immobili istituzionali Gli spazi istituzionali sono quelli nei quali si svolgono le attività comunali. Gli interventi che riteniamo di attuare sono:

- Polo Emergenze in via f. N. Molini (anno 2026);
- Manutenzione straordinaria e adeguamento immobili alla normativa di sicurezza e rinnovo certificati di prevenzione incendi;

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.061.868,49	1.157.103,09	1.240.850,62	1.056.313,00	1.056.313,00	1.056.313,00	-14,87

Missione 01 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

L'orizzonte temporale del DUP 2025-2027 coincide con una sostanziale opera di digitalizzazione degli atti e delle pratiche sia di stato civile che anagrafiche e per conseguenza anche in materia elettorale. Tale operazione è iniziata negli anni precedenti e proseguirà anche nei prossimi alla luce della normativa che ha istituito l'ANPR (ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE) e di quella che andrà ad allineare la Banca Dati dell'Elettorale e dello Stato Civile con l'ANPR. L'obiettivo è quello di creare un'unica banca dati nazionale sia anagrafica, elettorale e di stato civile. Questo progetto che estende soprattutto le funzionalità dell'Anagrafe nazionale (ANPR), prevedrà anche l'integrazione dell'ANSC (Anagrafe Nazionale Stato Civile) nell'Anagrafe nazionale, di cui è titolare il Ministero dell'interno, e rappresenta un passo significativo verso la modernizzazione e l'innovazione della pubblica amministrazione, digitalizzando la gestione dello stato civile.

Con l'introduzione su scala nazionale dello stato civile digitale, gli Ufficiali dello Stato Civile potranno disporre di un sistema informatizzato, unico e centrale che renderà gli atti digitali prodotti in un Comune disponibili su tutto il territorio nazionale. Proprio l'integrazione dei servizi dello stato civile digitale su ANPR ha un rilievo centrale e strategico nel processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e costituisce un significativo strumento di semplificazione per i comuni e per i cittadini. Prevede, infatti, la digitalizzazione dei registri dello stato civile (nascita, matrimonio, unione civile, cittadinanza e morte), con conseguente superamento dei registri cartacei. Questo processo iniziato negli anni precedenti comporterà un carico di lavoro ulteriore per tutto il personale dipendente dell'Ufficio. Giova ricordare che detta attività vede un intervento di bonifica dei dati, per i prossimi anni in ambito elettorale e di stato civile ed è per tal motivo che, analizzati i precedenti applicativi gestionali, unitamente all'Ufficio informatico, si è valutato di provvedere all'ammodernamento dei software che gestiscono l'Ufficio Servizi Demografici (anagrafe, stato civile, elettorale, cimitero) passando dalla piattaforma OPEN a quella NEXT. È infatti attualmente in corso il processo di ampliamento dell'anagrafe unica, volto ad includere anche la formazione e gestione dei registri dello stato civile, mettendo a disposizione dei Comuni e degli ufficiali di stato civile nuovi servizi digitali per lo svolgimento delle loro delicate mansioni. Tale processo attua quanto previsto dall'art. 10 comma 1 del D.L. 78/2015, convertito nella Legge n.125/2015, in base al quale l'ANPR deve contenere l'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile tenuti dai Comuni (nascita, matrimonio, unioni civili, cittadinanza e morte), centralizzando i relativi atti in un unico archivio gestito dal Ministero dell'Interno. Inoltre, sempre in base a quanto previsto, in apposito decreto del Ministero dell'Interno, sono state definite le modalità e i tempi di adesione da parte dei Comuni all'archivio nazionale informatizzato, con conseguente dismissione della versione analogica dei registri di stato civile. L'intervento per l'ampliamento dell'ANPR è stato avviato a valere su fondi PNRR: una delle misure dell'asse Digitalizzazione della pubblica amministrazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) riguarda l'attuazione della semplificazione e della digitalizzazione di 50 procedure critiche che interessano direttamente i cittadini, nell'ambito delle quali è

ricompresa l'informatizzazione dei registri dello stato civile. La presente comunicazione vuole introdurre e presentare il progetto del nuovo Stato Civile digitale, ANSC – Archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile. Con l'istituzione di ANSC ogni Comune potrà accedere ad una piattaforma centralizzata per le attività di registrazione, archiviazione, gestione e conservazione permanente, che consentirà altresì il rilascio dei certificati di stato civile. È pertanto, innegabile come detto processo comporterà un impegno non certo da sottovalutare per la delicatezza dei dati trattati e per l'attività complessa che verrà richiesta con l'auspicio che gli operatori demografici saranno all'altezza di questi nuovi compiti. Si è inoltre concluso in seguito al decreto 17 ottobre 2022 del Ministro dell'Interno (pubblicato il 15 novembre 2022), adottato di concerto con i ministri per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale e per la Pubblica amministrazione, le attività per l'adeguamento e l'evoluzione delle caratteristiche tecniche della piattaforma di funzionamento dell'ANPR al fine della sua integrazione con le liste elettorali. L'integrazione delle liste elettorali nella banca dati di ANPR è stata introdotta con una modifica al comma 2-ter dell'articolo 62 del CAD dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, e rientra nel più ampio disegno di ricomporre nell'Anagrafe Nazionale tutte le basi dati che riguardano lo status della persona: dalla residenza allo status elettorale, a cui si aggiungerà anche lo stato civile (nascita, matrimonio, cittadinanza e morte), già prevista dalla normativa e di cui si stanno aspettando i decreti di attuazione. Le liste elettorali consistono in elenchi – che vengono aggiornati a scadenze predeterminate – e contengono i nominativi delle persone che possono esercitare il diritto di voto in occasione delle consultazioni elettorali. La gestione delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione è regolata dal DPR 20 marzo 1967, n. 223 – “Approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali”, ed in linea generale si prevede che “Sono iscritti d'ufficio nelle liste elettorali i cittadini che, possedendo i requisiti per essere elettori e non essendo incorsi nella perdita definitiva o temporanea del diritto elettorale attivo, sono compresi nell'anagrafe della popolazione residente nel Comune o nell'anagrafe degli italiani residenti all'estero”. La normativa prevede che le liste siano distinte per uomini e donne, compilate in ordine alfabetico in doppio esemplare, e indichino per ogni iscritto, il cognome e nome, il luogo e la data di nascita, il numero, la parte e la serie dell'atto di nascita e l'abitazione; in effetti, questi sono dati già presenti in ANPR, quindi la gestione delle liste dovrebbe portare ad un'ottimizzazione del procedimento e ad una migliore gestione dei dati. I dati elettorali possono essere registrati e aggiornati tramite i propri Applicativi gestionali, opportunamente integrati con i web service messi a disposizione, le cui specifiche sono pubblicate sul sito Anpr, nella Sezione dedicata alla Documentazione tecnica. Ormai tutti i comuni hanno completato telematicamente il primo inserimento dei dati ed i cittadini potranno dunque utilizzare i servizi in Anpr anche per:

- la consultazione della propria posizione elettorale,
- il rilascio in modalità digitale della certificazione relativa al godimento dell'elettorato attivo
- e per eventuali richieste di rettifica.

La nuova piattaforma ha consentito, altresì, ai cittadini di altro Stato dell'Unione europea residenti in Italia la presentazione telematica sia della domanda per l'iscrizione nelle liste aggiunte per le elezioni comunali sia quella per partecipare all'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia dell'8 e 9 giugno 2024. Questi provvedimenti

costituiscono la dimostrazione concreta che il completamento di ANPR con altre banche dati è il volano per rendere disponibili nuovi servizi, con effettive semplificazioni e vantaggi tangibili, per cittadini e Comuni. L'attività è iniziata e proseguirà anche negli anni a venire in particolare nell'ambito dello Stato Civile con la realizzazione di una ANSC (Anagrafe Nazionale Stato Civile) e con la conseguente integrazione dell'ANSC (Anagrafe Nazionale Stato Civile) nell'Anagrafe nazionale.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	210.049,68	194.061,35	217.599,00	168.059,00	168.059,00	168.059,00	-22,77

Missione 01 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

La progressione verso l'innovazione e la digitalizzazione è guidata principalmente dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Gli obiettivi che il comune di Lonato del Garda intende raggiungere, insieme alle azioni delineate nei piani, si concentreranno sull'innovazione e la digitalizzazione. Questa direzione permetterà di beneficiare di servizi più efficienti e tempestivi. Il Piano Triennale per l'informatica in particolare prende in esame l'evoluzione delle piattaforme della Pubblica Amministrazione che offrono funzionalità fondamentali nella digitalizzazione dei processi e dei servizi. Grazie alle misure del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR) in ambito digitale l'Amministrazione comunale può usufruire di un numero sempre più elevato di piattaforme in grado di migliorare i servizi erogati (pagoPA, AppIO, SEND, SPID, CIE, SUAP/SUE). L'obiettivo consiste nella prosecuzione del processo di dematerializzazione integrando gli applicativi alle piattaforme in modo da garantire l'avvio e la conclusione dei procedimenti amministrativi completamente online. I progetti della transizione digitale prevedono la riprogettazione dei servizi in cui la logica che dovrà prevalere è quella della prevalenza di servizi digitali (digital by default) rispetto a quelli tradizionali. Nel prossimo triennio è previsto un consolidamento delle azioni già poste in essere mediante l'aggiornamento del portale istituzionale alle normative AGID, ampliando la disponibilità dei servizi per il cittadino sullo sportello digitale on-line, in linea con gli standard europei di "user-centricity" e trasparenza. Nell'ambito della progressiva dismissione del data center comunale, come previsto dal Piano Triennale per l'informatica nella PA, si è conclusa la migrazione di una parte delle applicazioni verso una riprogettazione in cloud delle stesse nella logica "SaaS" (Software as a Service). Verrà successivamente individuata una strategia per la migrazione dei restanti servizi e dati, con l'obiettivo di favorire l'attività collaborativa, migliorare l'accesso alle informazioni e ai documenti da qualsiasi postazione e da remoto, garantendo elevati livelli di sicurezza. Le finalità da conseguire sono quindi la gestione dell'intero sistema informativo/informatico comunale, compresa la relativa sicurezza. Attività di vulnerability assessment per monitorare lo stato della sicurezza del sistema informatico e l'attivazione di efficaci sistemi di reazione ad eventuali attacchi informatici esterni. Ricerca, analisi, ed acquisizione di nuove applicazioni. Studio, progettazione e realizzazione di nuovi servizi di supporto agli uffici. Coordinamento della gestione del sito internet compresa la gestione della sezione amministrazione trasparente (con i relativi adempimenti), assistenza hardware e software di primo livello. Tutto ciò al fine di

aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa di tutti gli uffici comunali e garantire adeguati livelli di trasparenza delle relative attività. Ampliamento del progetto "smartcity", già avviato in questi anni dall'Amministrazione, al fine di promuovere la salvaguardia e la sicurezza del territorio. Si interverrà in diversi settori, dall'ambiente all'agricoltura, alla viabilità e sicurezza, all'urbanistica ecc. Per raggiungere questi obiettivi ci impegneremo nel potenziamento della Smart city Lonatese, attraverso l'implementazione di nuove tecnologie atte ad intercettare esigenze o necessità, utilizzando sensori o altri sistemi che siano in grado di tradurre in tempo reale informazioni utili al miglioramento del benessere dei nostri concittadini. Gli interventi riguarderanno:

- Estensione del sistema informativo digitale "Smart parking" con indicazione della disponibilità di parcheggi liberi attraverso pannelli dislocati agli ingressi principali di Lonato, per dare un significativo contributo a una città più pulita e sostenibile
- Posizionamento di sensori ambientale di ultima generazione per rilevare la qualità dell'aria
- Potenziamento del sistema digitale a disposizione dell'isola ecologica;
- Potenziamento del sistema di messaggistica e segnalazioni tramite l'APP del comune;
- Implementazione e potenziamento di nuovi servizi in ambiti turistici e culturali (estensione servizi wifi, webcam panoramiche, totem ecc.);
- Implementazione di sensori Smart Energy sui contatori delle utenze comunali (energia elettrica, gas, acqua) per il monitoraggio in tempo reale dei consumi che permetterà di evidenziare eventuali anomalie e creare uno storico dei consumi in modo da procedere ad interventi puntuali di efficientamento

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	320.316,81	593.466,35	360.171,00	297.777,00	297.777,00	297.777,00	-17,32

Missione 01 Programma 01.10 Risorse umane Il servizio si occupa di tutte le incombenze sia contabili che giuridico – amministrative relative alla gestione del personale, nel rispetto delle normative di limitazione emanate dallo Stato

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	315.208,89	372.166,44	721.963,80	437.556,00	437.556,00	437.556,00	-39,39

Missione 01 Programma 01.11 Altri servizi generali. Spese legali e per avvocatura, contenziosi

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	76.623,44	84.524,83	212.533,68	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-85,88

Missione 02 Giustizia – Ex Uffici Giudiziari. Utenze palazzo Ondeì

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.858,82	3.625,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	0,00

Missione 03 programma 01 Polizia Locale e amministrativa. La sicurezza sociale dei componenti di una comunità è un valore essenziale. L'obiettivo che ci si prefigge è quello di proteggere e garantire le libertà di tutti e presidiare tutto ciò di buono che la nostra cittadinanza possiede: le attività poste in essere a salvaguardia di quanto esposto vedranno in prima linea la Polizia Locale che per missione è deputata a svolgere innumerevoli servizi con una presenza che, nei limiti consentiti dall'organico attuale, è comunque presente nel territorio della nostra comunità.

Nelle funzioni svolte troviamo:

- attività di Polizia Giudiziaria, di propria iniziativa o su delega dell'Autorità Giudiziaria, al fine di contrastare i comportamenti illeciti aventi rilevanza penale
- polizia di prossimità, mirata ad aumentare la percezione di sicurezza da parte del cittadino
- controlli nelle zone residenziali in orario serale o notturno, al fine di contrastare i furti nelle abitazioni
- sicurezza stradale, e controllo dei veicoli circolanti, al fine di ridurre i danni alle cose e le vittime sulle nostre strade e rilievi dei sinistri stradali (vedasi Accordo Quadro Ministero dell'Interno-Anci)
- polizia amministrativa e commerciale che si attuerà mediante il potenziamento dei controlli sui pubblici esercizi, mirati ad arginare anche i i fenomeni di disturbo della quiete pubblica
- ambiente ed edilizia, tramite controlli e sopralluoghi, effettuati d'ufficio e su segnalazioni ricevute.
- controllo del territorio, con particolare attenzione ai controlli relativi all'abbandono rifiuti e alla segnaletica stradale.
- Videosorveglianza e pattugliamento del territorio: Gli episodi di microcriminalità che si verificano nelle varie città, commessi da parte anche di ragazzi, a volte anche di minore età, colpiscono i cittadini non solo sul piano patrimoniale, ma anche e soprattutto su quello emotivo, con un crescente aumento del senso di insicurezza. Pertanto le amministrazioni locali si trovano sempre più nelle condizione di dover realizzare sistemi di protezione del cittadino volti a garantire maggior presidio del territorio, anche in risposta alla cittadinanza, da tempo sempre più sensibile a queste tematiche. A tal proposito , compatibilmente con l'incremento della dotazione organica, tramite l'assunzione di nuove risorse dal recente concorso per agenti di Polizia Locale del 2024, sarà possibile garantire un aumento del numero di servizi serali settimanali, al fine di arginare i fenomeni sopra descritti, che nella maggior parte dei casi segnalati avvengono durante le ore serali e notturne. Inoltre in tema di sicurezza urbana, sarà sempre garantita l'adesione a bandi per il cofinanziamento regionale o statale , finalizzati all'implementazione dei sistema di videosorveglianza e lettura targhe già presenti sul territorio comunale. Si precisa a tal proposito che il Comune di Lonato del Garda, beneficiando del cofinanziamento regionale, ha ultimato la fase esecutiva di un progetto che ha visto l'attivazione di nuove telecamere installate presso i parchi del territorio comunale, frazioni comprese. Inoltre a seguito dell'adesione ad un nuovo bando del Ministero dell'Interno-Prefettura di Brescia, durante la fase esecutiva dello stesso, saranno installate nuove telecamere presso: l'isola ecologica di via Rassica e di Centenaro; nell'area

residenziale di via Menegazzoli; presso il parcheggio della scuola materna sita in via Diaz. Inoltre l'adesione allo stesso bando consentirà anche l'attivazione di nuove telecamere nei parcheggi dei palazzetti dello Sport di via Accordini e di via Marchesino, ad oggi privi di copertura, quali luoghi di maggiore aggregazione.

Gli obiettivi che ci prefiggiamo di realizzare durante i servizi esterni di pattugliamento del territorio sono:

- proteggere e tutelare il patrimonio pubblico e privato attraverso azioni di contrasto all'illegalità, fra cui controlli edilizi volti a contrastare l'abusivismo, attività di polizia ambientale, al fine di tutelare il territorio nella sua integrità, controlli stradali mirati al controllo dei conducenti di veicoli che circolano privi di assicurazione R.C.A. e revisione ed in evidente stato di alterazione psico-fisica dovuta all'assunzione di sostanze alcoliche.
- Polizia di prossimità, svolta al fine di contrastare i reati contro la proprietà ed aumentare la percezione di sicurezza di cittadinanza e famiglie. Nell'espletamento del servizio di polizia stradale in particolare riferimento va fatto relativo ai rilievi dei sinistri, nei quali è prevista la centralità della Polizia Locale, in adesione all'Accordo Quadro tra il Ministero dell'Interno e Anci del 09.01.2020.
- prevenire eventi criminosi e di vandalismo, tramite controlli mirati nei luoghi di aggregazione, pattugliamento in aree a rischio come i quartieri residenziali in orari serali, attività di indagine e repressione.

Inoltre tramite il supporto dell'unità cinofila del Nucleo di Polizia Giudiziaria della Polizia Locale di Brescia, saranno programmati ed effettuati i consueti controlli nei pressi degli istituti scolastici, finalizzati alla ricerca di sostanze stupefacenti, previ accordi con le direzioni scolastiche interessate e/o richiedenti. Nell'ambito dell'adeguamento della segnaletica stradale orizzontale e verticale sul territorio comunale, si precisa che:

- si proseguirà al completamento della ricognizione della segnaletica stradale, nelle aree non ancora oggetto di verifica, con la predisposizione dei relativi verbali di sopralluogo su ogni via di appartenenza nelle aree interessate dalla ricognizione, con la segnalazione delle criticità riscontrate
- di seguito verranno predisposte relazioni tecniche conclusive per ogni macro area, che saranno trasmesse all'U.T., al fine di dar seguito alla fase conclusiva di adeguamento della segnaletica presente (sostituzione segnaletica verticale e/o rifacimento segnaletica orizzontale).

Per quanto concerne l'attivazione della nuova postazione autovelox per la rilevazione in modalità automatica delle infrazioni relative alle violazioni di cui agli artt. 142 del Codice della Strada sulla SP567 nel territorio del Comune di Lonato del Garda, nel tratto di strada posto all'interno della galleria che collega le provincie di Brescia, con il territorio della provincia di Mantova, si precisa che dopo una prima fase iniziale nella quale si procederà alla predisposizione dell'accordo con la Provincia di Brescia per la definizione delle modalità di gestione delle postazioni e della verbalizzazione, si passerà poi alla fase relativa agli affidamenti delle apparecchiature e installazione. Il successivo passaggio del processo di attivazione della postazione, comporterà la predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari agli adempimenti previsti. Relativamente all'azione di controllo sul territorio relativa al rispetto delle normative vigenti in materia urbanistico- edilizia si proseguirà ad operare in tal senso :

- in concerto con il Settore Edilizia Privata, saranno programmati con cadenza bimensile, specifici controlli sul territorio, scaturiti sia a seguito di segnalazioni da parte dei cittadini, che dall' U.T.
- sarà effettuata una verifica sull'esecuzione dei controlli programmati e sull'adozione degli eventuali provvedimenti di competenza e sui successivi adempimenti previsti
- report finale esiti delle attività svolte.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.359.206,66	2.424.037,92	1.848.241,97	1.838.633,00	1.838.633,00	1.838.633,00	-0,52

Missione 03 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	108.511,68	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	0,00

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Programma 04.01 Istruzione prescolastica

Le scuole dell'infanzia statali e convenzionate costituiscono un patrimonio educativo da valorizzare. In armonia con il programma amministrativo, ovvero rendere visibile e presente il dialogo fra i soggetti titolati all'azione educativa: la Famiglia, la Scuola, le Associazioni e gli Enti presenti sul territorio nell'ambito di un "Patto educativo della città", verrà approfondito un percorso che partendo dalle scuole dell'infanzia sappia intrecciare ed approfondire le sfere di competenza dei diversi soggetti presenti sul territorio. La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. A Lonato la tradizione di questo ordine di scuola è particolarmente radicata: attualmente sono operative 3 scuole statali e 2 scuole paritarie. E' necessario che tutte queste scuole funzionino all'interno di un sistema integrato che offra alle famiglie la possibilità di iscrivere i propri figli in qualsiasi scuola alle stesse condizioni economiche e con le stesse garanzie educative. Lo strumento di gestione di questo sistema integrato è la convenzione che il Comune di Lonato stipula con le scuole paritarie che garantirà il perseguimento del patto educativo e l'intreccio operativo tra i diversi soggetti presenti ed operanti sul territorio. Particolare rilevanza in questo contesto è il sostegno alla realizzazione del "Diritto allo studio" fornito dall'Amministrazione comunale alle Scuole statali, teso a favorire un'attività educativa basata sull'interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente e la cultura nel rispetto della diversità, contribuendo alla realizzazione dell'uguaglianza, delle opportunità educative consentendo ai piccoli frequentanti di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia, alla competenza, svolgendo un'azione di prevenzione ed intervento precoce nel caso sussistano condizioni di svantaggio psicofisico e/o socioculturale.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	427.284,14	436.810,98	937.997,43	384.338,00	384.338,00	384.338,00	-59,03

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Nell'ottica di dare continuità all'intervento di qualificazione degli edifici scolastici, le strutture scolastiche presenti sul territorio di Lonato del Garda saranno gestite nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai comuni. In particolare si fa riferimento sia alla fornitura di arredi, attrezzature e dotazioni informatiche che rendono le scuole lonatesi sempre più in grado di offrire strumenti idonei per una didattica innovativa sia agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici sedi dei plessi statali, sulla base del rispetto delle norme di sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche e in base alle disponibilità delle risorse finanziarie. Al fine di intervenire in maniera tempestiva ed efficiente si creerà un sistema di collegamento il più possibile fluido tra Istituto comprensivo, Ufficio scolastico comunale ed ufficio tecnico manutentivo del comune. Si provvederà inoltre a tenere aggiornata la mappa del dimensionamento scolastico sulla base delle indicazioni e dei parametri numerici fissati per ciascuna dirigenza scolastica (Istituto comprensivo e scuole superiori) dall'ufficio scolastico territoriale; gli aggiornamenti

verranno messi in atto dopo aver consultato i dirigenti scolastici interessati e dopo aver preso in considerazione le eventuali istanze emerse dal territorio nell'ottica del dialogo fra i soggetti titolati all'azione educativa (Famiglie, Scuole, Associazioni ed Enti presenti sul territorio).

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	681.305,79	568.623,23	854.827,53	835.000,00	235.000,00	235.000,00	-2,32
Programma 04.05 Istruzione tecnica superiore							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	99.400,00	65.730,11	105.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00	-19,05

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione

La gestione dei servizi di mensa e la riscossione delle relative quote a carico degli utenti è direttamente in carico all'Amministrazione comunale. La qualità dei servizi scolastici erogati dal Comune alle famiglie saranno monitorati mediante degli strumenti quali questionari di "customer satisfaction" e parametri qualitativi definiti dai vari organi consultivi e/o rappresentativi attivi in seno all'Amministrazione Comunale ed alla Scuola (Commissioni Mensa, organi collegiali della scuola, consulta genitori ecc.). Le linee lungo cui si svilupperà l'azione amministrativa per i servizi scolastici gestiti dal Comune saranno:

- Servizi di ristorazione scolastica, trasporto, assistenza: la raccolta delle domande di iscrizione ai servizi e le relative ammissioni, saranno effettuate utilizzando criteri finalizzati anche a scoraggiare le situazioni di morosità di ritardato pagamento. L'accesso al servizio sarà consentito solo in assenza di debiti pregressi.
- Al fine di migliorare le modalità di iscrizione, per le iscrizioni è stato attivato un sistema di iscrizione on-line armonizzabile con il più generale progetto di digitalizzazione della modulistica degli uffici comunali.
- Tramite l'acquisizione di uno specifico applicativo per la gestione del servizio mensa, sono state incrementate le modalità offerte all'utenza per l'effettuazione del pagamento dei servizi scolastici (all'interno del sistema "Pago PA")
- Per ottimizzare e facilitare le comunicazioni con i genitori degli alunni che fruiscono dei servizi scolastici è attivo un servizio di invio di sms ed email agli utenti che possono così ricevere comunicazioni tempestive.
- Il servizio di trasporto dedicato, casa-scuola, sarà svolto nell'ambito di percorsi già in essere, l'Amministrazione Comunale si riserva di valutare eventuali deroghe motivate da ragioni di carattere sociale, di compatibilità con l'organizzazione scolastica o da particolari situazioni di carattere viabilistico.
- Il servizio di ingresso anticipato sarà attivato nei plessi dove vi sia un numero minimo di 4 domande di iscrizione e dove le singole scuole siano in grado di mettere a disposizione dei locali compatibili con i necessari livelli di sicurezza.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento
--	---------------	--	--	----------------------------	--	--	-------------

	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	785.892,41	913.351,72	911.396,00	899.356,00	899.356,00	899.356,00	-1,32

Programma 04.07 Diritto allo studio

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, si intende venire incontro alle esigenze delle famiglie organizzando attività educative e ricreative per i propri ragazzi nei mesi di sospensione dell'attività didattica, garantendo il diritto all'istruzione e sostenendo le scuole con contributi economici. Proseguirà l'attivazione dell'iniziativa "Scuola estiva" per le scuole dell'Infanzia con attività educative e ricreative durante il mese di luglio rispondendo ad una specifica richiesta delle famiglie. Il diritto all'istruzione, all'accoglienza scolastica, alla multiculturalità dei bambini stranieri residenti a Lonato verrà attuato sostenendo progetti ed iniziative che portino gli alunni ad affrontare un concreto percorso di inserimento nel tessuto culturale e sociale della nostra comunità e dei valori spirituali e morali che la fondano. Il Comune assicurerà il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo i minori in difficoltà, garantendo senza discriminazione la loro socializzazione.

Al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psicofisica e relazionale, il Comune garantirà l'inserimento e l'integrazione scolastica delle persone in condizioni svantaggiate supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap (assistenza, ausili particolari, progetti di aiuto allo studio, ecc.).

Una particolare attenzione verrà posta per prevenire i casi di evasione o inadempienza dell'obbligo scolastico in collaborazione tra gli uffici comunali coinvolti nella gestione della problematica. Per quanto riguarda le strutture scolastiche, particolare attenzione viene posta alla manutenzione anche straordinaria delle stesse per rendere gli ambienti accoglienti e confortevoli ed al riguardo si prevede la conclusione entro la fine del 2023 dei lavori di ampliamento della scuola don Milani, e della sistemazione dei bagni al piano terra della scuola primaria Paolo VI di Centenario entro la prima metà del 2024.

Per quanto riguarda le scuole superiori, ed al fine di agevolare le scelte professionali mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro e di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi ai sensi della L. 107/2015 (la buona Scuola), verranno stipulate convenzioni ad hoc con i vari Istituti di Istruzione superiore di Lonato e città limitrofe. Ciò permetterà di accogliere studenti per stage e tirocini di formazione e di orientamento in impresa a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	223.676,90	232.339,17	249.044,00	249.733,00	249.733,00	249.733,00	+0,28

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Nell'area archeologica delle Fornaci romane di recente restaurata ed resa fruibile al pubblico, sono previsti alcuni altri interventi che favoriranno la fruibilità da parte del

pubblico come ad esempio l'illuminazione esterna ed il collegamento internet. Tramite l'adesione al MUDRI (Museo Diffuso Del Risorgimento) si tuteleranno e si restituirà giusta memoria anche i beni materiali ed immateriali che si connettono alla storia risorgimentale che ha coinvolto da vicino il nostro territorio. Tra i beni di interesse storico annoveriamo anche i "Libri delle Provvisioni" registri che coprono un arco temporale che va dal 1587 al 1801, conservati presso l'archivio storico del Comune, la loro digitalizzazione ha permesso di ampliare la conoscenza della storia di Lonato tutelando l'integrità dei registri. In questo periodo di graduale ripresa delle attività legate alla cultura, all'arte e allo spettacolo dopo le limitazioni e le difficoltà connesse all'emergenza epidemiologica, più che mai la cultura deve svolgere la sua funzione di collante sociale, di elemento catalizzatore di nuove energie e di sviluppo sociale ed economico per la sua potenziale carica di innovazione e creatività sulla quale anche il mondo economico e produttivo deve decisamente puntare. L'Assessorato alla Cultura intende continuare a svolgere il proprio ruolo di indirizzo e stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali con tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, ponendosi in una posizione cardine all'interno di un sistema di rapporti, attività, collaborazioni istituzionali che necessitano di certezza di sostegno economico e progettuale da parte della pubblica Amministrazione. Per quanto riguarda la valorizzazione del sito delle Fornaci, l'Amministrazione comunale nell'ambito del programma volto a valorizzare e diffondere la conoscenza delle bellezze storico – monumentali e paesaggistiche del Comune di Lonato del Garda, ha inteso promuovere una maggior apertura ai visitatori di tale sito affidando a una cooperativa di comprovata esperienza nel settore la gestione di alcune attività del predetto museo. Si promuoveranno eventi ed iniziative collaterali finalizzate ad avvicinare lonatesi, turisti e scolaresche al sito archeologico: durante il 2024 si è svolta la mostra "inside the elements" che ha attirato numerosi visitatori e cittadini che hanno così avuto modo di venire a conoscenza della peculiarità e dell'importanza di tale sito. Nel corso dei prossimi anni le Fornaci romane saranno una delle location in cui verranno organizzate mostre temporanee di artisti contemporanei che promuovono progetti di "arte etica" che ben si inserisce nel contesto delle Fornaci romane. Si conferma l'adesione alla rete MANET (rete dei musei archeologici delle province di Brescia, Cremona e Mantova) che si sostanzierà nel progetto SMARtNet: didattica in rete per i musei della Rete finalizzato alla costruzione di uno strumento innovativo per la fruizione didattica del patrimonio archeologico della Lombardia orientale attraverso un sito con contenuti smart e interattivi quali video, restauri e ricostruzioni virtuali, audio guide, informazioni on demand scaricabili su smartphone ecc. Sempre nell'ambito del Museo delle Fornaci romane, si organizzeranno dei percorsi e/o progetti didattici da svolgere in sinergia con l'Istituto comprensivo e altre iniziative culturali rivolte agli adulti quali corsi di storia romana, conferenze ecc. organizzati in collaborazione con Associazioni del territorio. Anche per il triennio 2025/2027 e i successivi, il Comune di Lonato si vede inserito in un progetto di ampio respiro promosso dalla Provincia di Mantova, il MudRI (Museo Diffuso del Risorgimento), un museo che "esprime l'interconnessione tra il patrimonio immateriale e materiale del territorio e i beni conservati nei suoi musei. Nel caso specifico, il MudRI intende dar vita a una rete che mette in relazione le emergenze storiche e le peculiarità memoriali presenti nel territorio. Per la sua estensione che comprende comuni delle regioni Lombardia e Veneto e della Provincia Autonoma di Trento, il MudRI è suddiviso in nove aree,

individuare in base alla omogeneità dei fatti storici che vi si sono svolti e alla loro geografia. La finalità prioritaria è conservare, conoscere, interpretare, valorizzare e promuovere il complesso dei beni culturali (musei, monumenti, ville, fabbricati rurali storici, ossari, cippi, targhe e testimonianze materiali, immateriali e paesaggistiche) dei territori interessati dalle campagne militari del Risorgimento.” Il Comune di Lonato, essendo coinvolto attivamente in questa iniziativa, parteciperà a diversi eventi che verranno organizzati al fine di ricordare la memoria storica degli accadimenti bellici risorgimentali in relazione al territorio comunale: nello specifico, gli edifici che sono stati proposti per essere inseriti nella rete MudRI sono per Lonato del Garda: Palazzo Zambelli, sede della biblioteca comunale, Palazzo Carpaneda, un nobile palazzo situato nel centro storico e infine il Santuario della Madonna della Scoperta. Per quanto riguarda la valorizzazione dei Libri delle Provvisioni, a seguito della digitalizzazione di alcuni registri terminata nel corso del 2022, prenderanno avvio delle iniziative per divulgarne la conoscenza: per il 2025/2027 verranno organizzati incontri nelle scuole per avvicinare gli studenti alla storia locale.

Attività culturali: Il programma culturale si propone di favorire e di privilegiare le iniziative di qualità, di valorizzare il rapporto con le istituzioni e le realtà presenti sul territorio, di sostenere le associazioni legate al Comune da un organico rapporto di collaborazione e che si cimentano con iniziative culturali di vario genere, intensificando il legame tra l’offerta di cultura ed il territorio inteso in tutte le sue valenze per una piena valorizzazione delle risorse culturali, storico – artistiche, turistiche ed economiche. Saranno confermate e rinsaldate le forme di collaborazione con la Fondazione Ugo da Como per la realizzazione dei “Grandi Eventi” quali: Fiori nella Rocca, Cittadella in festa e Lonato Festival, nonché per la sistemazione ed il rilancio del Museo ornitologico di proprietà del Comune e collocato all’interno della Rocca Visconteo – veneta. Interventi di rilievo riguarderanno nel corso del triennio 2025/2027, la valorizzazione della collezione del Fondo fotografico Mario Giacomelli, di proprietà del Comune di Lonato del Garda un patrimonio artistico di notevole importanza spesso oggetto di prestiti e mostre anche internazionali. Continuerà l’impegno del Comune per la concessione di spazi e luoghi idonei alla realizzazione di iniziative mettendo a disposizione, per proposte adeguate le strutture più funzionali e/o prestigiose quali la Sala degli Specchi o la Sala della Musica presso la Biblioteca comunale.

Lo sforzo dell’Amministrazione sarà quello di moltiplicare l’offerta culturale in termini di eventi che spaziano dal teatro alla musica alla letteratura alla scienza e alle diverse forme di arte (pittura, scultura, fotografia ecc.), al fine di caratterizzare Lonato come una comunità vivace dal punto di vista culturale, in grado di offrire ai cittadini una ricca agenda di appuntamenti. Già durante il mese di gennaio viene predisposta una fitta programmazione di eventi che copre l’arco temporale di un intero anno e che risulta in grado di offrire iniziative diverse e destinate ad incontrare le esigenze di diversi fruitori finali: conferenze, teatro, musica pop, musica classica, spettacoli circensi, presentazioni librerie ecc. Coinvolgimento dell’associazionismo e della Fondazione Ugo da Como : L’Amministrazione intende:

- realizzare progetti comuni con la scuola, le Parrocchie, la Fondazione Ugo Da Como ed altre associazioni lonatesi sensibili alla educazione dei bambini.
- Riconoscere la centralità della azione delle associazioni culturali lonatesi anche come

veicolo di crescita dei giovani

- Potenziare (direttamente e/o in collaborazione con associazioni locali) l'insegnamento della musica, del canto, del disegno e della recitazione per bambini e ragazzi. A questo proposito è nel programma di mandato la costruzione della "casa della musica" come sede della banda cittadina, e polo di aggregazione per la collettività per le attività ed esperienze musicali; essa contemplerà spazi per le lezioni di musica e uno spazio per concerti ed eventi.
- Garantire adeguati spazi per l'esercizio delle attività artistiche e sostegno economico per i meno abbienti.
- Continuare nella valorizzazione del Teatro per grandi e bambini, Teatro come luogo di arte, di gioco, di divertimento, di valorizzazione del dialetto, di incontro tra le persone.

A questo proposito è stata stipulata una convenzione con L'Associazione Viandanze Culture e Pratiche teatrali, che gestisce il Teatro del Tiracollo (sito in territorio lonatese) e che garantirà al Comune l'utilizzo del teatro per n. 15 giornate gratuite nonché delle attività teatrali quali lezioni di teatro e letture teatrali a beneficio degli studenti delle scuole lonatesi. Sarà affidata alla Fondazione Ugo Da Como la gestione del "Polo del Circo contemporaneo" che possa ospitare in residenza fissa 1 o 2 compagnie di circo contemporaneo, avere un teatro con 300 posti, spazi scenici, sale per allenamento e attività formative, ecc. Servizio bibliotecario: Nel programma culturale, la Biblioteca civica resta il servizio istituzionale di maggior rilievo in quanto si rivolge direttamente ai cittadini per i quali rende prontamente disponibile conoscenza e informazioni. La finalità da conseguire è quello di favorire la crescita culturale individuale e collettiva dei cittadini, riconoscendo loro il diritto all'informazione e alla documentazione. Si individuano di seguito i principali obiettivi strategici:

1. Mantenimento dello standard dei servizi già attivi, sia nella quantità sia nella qualità in un servizio fortemente orientato al cittadino da realizzarsi tramite le seguenti azioni:
 - costante incremento collezioni documentarie
 - costante parallela revisione delle raccolte, con relativa eliminazione dei documenti ritenuti non più coerenti con la collezioni stesse
 - i tradizionali servizi di: reference, prestito e internet
 - organizzazione di attività culturali legate alla Biblioteca per le diverse fasce di età
2. incentivazione all'uso della postazione di auto prestito con l'obiettivo di rendere la semplice procedura di prestito dei documenti più rapida per coloro che non hanno necessità di confrontarsi con il personale per consulenze e prenotazioni.
3. incentivare progetti in collaborazione con il Sistema bibliotecario Brescia Est.
4. rendere l'ambiente biblioteca un luogo amichevole di incontro e valorizzazione della propria formazione e identità offrendo un ambiente maggiormente confortevole. A questo proposito si avvierà uno studio di fattibilità per la piantumazione del cortile interno di Palazzo Zambelli, sede della Biblioteca.
5. agevolare il diritto all'educazione permanente dei cittadini e promuovere la circolazione delle informazioni.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	718.550,37	484.442,17	949.614,48	432.865,00	432.865,00	432.865,00	-54,41

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Nell'ambito dello sport il principale intervento riguarda la realizzazione di un impianto di eccellenza che comprende campi di calcio, palestra, piscine ed altre strutture sportive (campi da padel, tennis o altri sport) possibilmente finanziabile mediante l'accesso ai fondi PNRR. E' ben vista anche la forma di cooperazione tra soggetti pubblici e privati, con l'obiettivo di finanziare, costruire e gestire tali infrastrutture. Per quanto riguarda i giovani è stato attivato, grazie anche al finanziamento di un bando regionale denominato "Giovani Smart", uno spazio giovani presso l'immobile di proprietà comunale Palazzo Ondeì, con l'organizzazione di attività pomeridiane rivolte ai giovani dai 15 anni ai 30 anni e gestite da un educatore per rafforzare la presenza dei giovani nel tessuto sociale lonatese. Si intende mantenere attiva tale sede nel futuro e possibilmente ampliarla, in base alle risposte del progetto ed alle risorse disponibili. Lo sport rappresenta per tutti ma soprattutto per i giovani un momento di fondamentale importanza per la crescita, lo sviluppo e la formazione della persona sia dal punto di vista fisico che psichico; la palestra ed il campo sportivo devono diventare un punto di riferimento di socialità; pertanto gli impianti sportivi devono rappresentare luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi. Il Comune si fa promotore di iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la cittadinanza, indipendentemente dalle fasce di età. Saranno inoltre sviluppate azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, dall'avviamento allo sport, all'attività amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica, al fine di favorire l'aggregazione in tutte le fasce d'età della popolazione e promuovere stili di vita sani e consapevoli. Verrà proseguita l'annuale collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Lonato d/Garda oltre che con gli Istituti Superiori ITIS e Istituto Professionale per l'Agricoltura per la fruizione degli impianti sportivi (Nuovo e Vecchio Palazzetto) Prosegue la collaborazione con l'Associazione Sportiva che gestisce il Palazzetto polisportivo volta all'organizzazione di diversi corsi fra i quali quelli della "ginnastica dolce" dedicata alla terza età, oltre che alla possibilità di rendere la pratica sportiva accessibile ai ragazzi "segnalati" dai Servizi Sociali.

Centro Sportivo. La realizzazione del Centro sportivo, atteso da numerosi anni dalla cittadinanza lonatese, è punto fondamentale del programma elettorale di questa Amministrazione ed a questo rilevante obiettivo sono state dedicate importanti risorse nel corso degli ultimi anni. L'area dell'intervento è stata individuata in località "Pozze" su una superficie di circa 90.000 mq, già di proprietà del comune. Nel corso del 2022 è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione di questa importante infrastruttura che prevede una parte riservata al calcio dilettantistico (campo a 11 giocatori, campo a 7 giocatori, spogliatoi, aree di parcheggio e opere varie di urbanizzazione) e una parte dedicata ad altri sport (padel, tennis, beach volley e altri) con un investimento complessivo di oltre 7 milioni di Euro. Nel corso del 2023 sono state individuate gran parte delle risorse finanziarie necessarie (anche grazie alla vendita dell'area su cui insiste il vecchio campo sportivo di viale Roma) ed entro la fine dell'anno sarà bandita la gara per l'individuazione contemporanea del soggetto realizzatore dell'intero intervento e del gestore della parte extra-calcistica con la modalità tecnica del project financing. Gli spazi disponibili consentono un ulteriore intervento per la realizzazione di altri campi da calcio (presumibilmente altri 2/3) per un ulteriore ampliamento del centro.

Altre strutture sportive. Al fine di ampliare l'offerta formativa e di ottimizzare la gestione delle palestre scolastiche di proprietà comunale, vengono concessi gli spazi alle associazioni

richiedenti, in orario extra scolastico, secondo quanto stabilito nell'apposito Regolamento comunale. Nell'ambito del tempo libero è ancora in essere l'accordo tra l'Amministrazione e l'Agenzia per la Tutela della Salute (ATS di Brescia) per promuovere l'iniziativa "Gruppo di Cammino" che nel passato ha ricevuto interesse e partecipazione da parte di gruppi di persone liberamente riunite in determinati punti del territorio, per svolgere in modo collettivo l'attività motoria, promuovendo così l'integrazione sociale e la creazione di nuovi legami di amicizia. È intendimento dell'Amministrazione proseguire nel corso degli anni con il sostegno al progetto denominato "Green Park", promosso ed attuato in via sperimentale nel 2021" per rendere Green il territorio, portando nei parchi comunali durante il periodo estivo, lo sport per ogni fascia di età, associato anche a momenti culturali, per concludere a settembre con la festa dello Sport, sempre mediante il coinvolgimento delle associazioni operanti sul territorio. Si ricorda che i principali obiettivi prefissati sono:

- conoscere il proprio territorio,
- valorizzare lo sport come mezzo per migliorare e sviluppare una consapevolezza interiore;
- promuovere l'utilizzo di aree verdi nei parchi pubblici per l'attività delle ASD/SSD offrendo allo stesso tempo un servizio gratuito alla comunità;
- promuovere sinergie di scopo tra i Comuni e le ASD/SSD, che vadano oltre il periodo di emergenza, per l'utilizzo di aree verdi;
- sensibilizzare la cittadinanza alla tutela della salute post pandemia ed aiutare ed incentivare la ripresa della socializzazione.

Ci si adopererà per un costante miglioramento della visibilità del progetto, al fine di aumentare il livello di commitment attraverso azioni di sensibilizzazione sull'importanza degli obiettivi da raggiungere, delle responsabilità coinvolte e della necessità di una partecipazione attiva.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	478.949,63	488.595,01	6.066.306,03	511.400,00	211.400,00	211.400,00	-91,57

Missione 07 Turismo

Obiettivo fondamentale è quello teso a migliorare sul territorio le condizioni di accoglienza, le possibilità di conoscenza e di accesso alle ricchezze turistiche, le opportunità di relazione ed incontro e gli ospiti, puntando a valorizzare ulteriormente l'immagine del comune di Lonato del Garda inserendosi nel grande circuito del turismo culturale, in forte crescita negli ultimi anni rispetto al declino di altri settori più tradizionali. Ed è in questa direzione che l'Amministrazione sta lavorando anche grazie all'attuazione della Convenzione per la promozione dello sviluppo turistico e culturale di Lonato del Garda siglato con la Fondazione Ugo da Como che ha consentito e consentirà anche in futuro di potenziare la promozione anche a livello nazionale del territorio e degli eventi mediante l'attività di uffici stampa dedicati, di promuovere strutture ricettive ed attività locali mediante un portale aggiornato, di organizzare eventi ed iniziative volte a valorizzare luoghi e risorse del territorio. Lo sviluppo e valorizzazione del turismo cittadino passeranno attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione della città di Lonato d/G quale città d'arte soprattutto nell'anno in cui Brescia e Bergamo sono Capitali Italiane della Cultura. La strategia di

promozione della città verrà costruita anche con la cooperazione dei soggetti, associazioni e realtà del territorio dando altresì rilancio ai sentieri, percorsi ciclopeditoni, bellezze del territorio e specificità enogastronomiche locali. Anche mediante presentazione di progetti finanziabili (organizzazione di eventi, partecipazioni a fiere di promozione del turismo...) da bandi regionali e/o di altri enti, l'Ente intende infatti valorizzare la presenza della città lonatese nella promozione del sistema turistico gardesano sia come meta di cultura, storia e natura sia come luogo di specialità enogastronomiche e prodotti De.C.O. Già a partire dall'anno 2022 il comune di Lonato del Garda è inserito in un accordo di partenariato con i comuni di Desenzano del Garda (ente capofila), Arona, Arquà Petrarca, Fiavè, Ledro, Monzambano e Polcenigo per la partecipazione congiunta all'Avviso del Ministero del Turismo per l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO. In merito a questo programma, il Comune di Lonato sta progettando un intervento sul sito palafitticolo del Lavagnone, territorio confinante con il Comune di Desenzano del Garda, denominato: "Divulgazione e valorizzazione dell'area del sito palafitticolo del Lavagnone e creazione di un legame con le Fornaci Romane" che prevede:

1) la valorizzazione dell'area archeologica del Lavagnone tramite la collocazione di pannelli esplicativi con contenuti multimediali fruibili grazie a tecnologia Chip NFC integrata nei supporti. Un portale web, anch'esso connesso a tecnologia NFC, finalizzato alla strutturazione di un gioco digitale per famiglie "Caccia al tesoro", un supporto ludico alla visita al quale i visitatori potranno accedere in qualunque momento. I pannelli saranno collocati lungo una strada vicinale, il Comune in accordo con la proprietà contribuirà alla manutenzione ordinaria e straordinaria della strada in oggetto;

2) segnalazione del percorso ciclo – pedonale che conduce e percorre l'area del Lavagnone tramite l'installazione di pannelli stradali con integrata tecnologia chip NFC che permetterà di fornire all'utente informazioni relative al sito e turistiche. Questa percorso ciclabile va a integrare quello che dalle Fornaci romane di Lonato arriva al Lavagnone;

3) la segnalazione del percorso che dal Lavagnone va alle fornaci rimane è fondamentale perché proprio nell'aula didattica delle Fornaci verrà allestita la postazione, ad utilizzo dei visitatori, di visori per la realtà aumentata e virtuale per la visione di video che verranno realizzati e riprodotti nella sala didattica delle Fornaci romane. Allo scopo, si prevede altresì l'acquisto di un monitor da collocare nell'aula didattica delle Fornaci.

L'adesione al progetto ha come scopo principale incentivare il turismo sul territorio comunale, specialmente dopo la crisi generata dalla pandemia da Covid-19 nei Comuni caratterizzati da spiccata vocazione turistico-culturale e valorizzare in modo innovativo il patrimonio storico del comune divulgandolo a livello locale, regionale e nazionale. Il progetto verrà realizzato nel corso degli anni 2023 e 2024.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	141.480,38	190.295,84	159.400,00	159.400,00	159.400,00	159.400,00	0,00

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	634,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Nel corso del triennio 2025-2027 continueranno le attività determinate dall'investimento nelle opere di riqualificazione ex scuola elementare (edilizia abitativa) e nella riqualificazione alloggio E.R.P. a Centenaro (vedi previsioni esercizio 2024). Si prevede che , data la dimensione finanziaria dell'investimento, le attività operative si protrarranno nelle annualità considerate dal presente Dup tramite reimputazione delle somme impegnate sul triennio in funzione della relativa esigibilità.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	73.484,75	296.846,65	1.023.707,27	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 09.01 Difesa del suolo

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

- Completamento Censimento e Georeferenziazione Patrimonio Arboreo di Lonato
- Educazione ambientale con riconoscimento specie e varietà alberature (scheda tecnica con caratteristiche), con il posizionamento in loco di apposito codice identificativo (Q-R code)
- Valutazione del servizio eco sistemico del verde urbano: bilancio del carbonio CO₂, dell'ossigeno prodotto e degli inquinanti dell'aria trattenuti dalle piante e cespugli con monetizzazione dei benefici ambientali
- Progetti Scolastici educazione ambientale su varie tematiche: Energie rinnovabili - Mobilità elettrica / Valorizzazione rifiuti recuperabili / Patrimonio Arboreo
- Collaborazione con Istituti Scolastici e Legambiente ai fini della sensibilizzazione dei cittadini alla cura del proprio territorio
- Implementazione cura e manutenzione decoro urbano
- Campagna di Cure e Sterilizzazioni colonie feline
- Verifica di fattibilità Nuovo Canile Gattile rifugio in compartecipazione con privati a tutela dell'animale oggetto di abbandono.
- Approvazione Regolamento Comunale tutela animali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	607.705,65	570.043,17	643.516,00	585.491,00	585.491,00	585.491,00	-9,02

Programma 09.03 Rifiuti

- Potenziamento dell'ufficio ecologia finalizzato all'incremento del controllo e tutela del territorio sotto l'aspetto ambientale, monitoraggio delle situazioni critiche;
- Completamento Digitalizzazione Centro di Raccolta "Rassica" e "Centenaro" (partecipazione a bandi PNRR)
- Tariffa Puntuale
- Progetto pilota Isola Ecologica fuori orario (Self 24 ore) con accesso da CRS
- Microisole ecologiche da distribuire sul territorio (partecipazione a bandi PNRR)
- Sensibilizzazione riduzione utilizzo plastica non riciclata
- Completamento progetto Assistenti Civici per controllo abbandoni ed educazione igiene urbana
- Implementazione videosorveglianza per utilizzo contro le violazioni alle norme sull'igiene

urbana							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.351.745,67	2.386.721,70	2.793.028,00	2.325.482,00	2.325.482,00	2.325.482,00	-16,74

Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	52.413,44	32.914,91	2.460.140,00	38.800,00	38.800,00	38.800,00	-98,42

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.874,00	7.941,00	8.130,00	8.130,00	8.130,00	8.130,00	0,00

Programma 09.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.960.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	3.019.738,76	2.997.620,78	7.864.814,00	2.957.903,00	3.257.903,00	3.257.903,00	-42,88

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilità							
Programmi							
Programma 10.02 Trasporto pubblico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	33.143,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.801.412,26	1.616.633,01	5.203.515,28	2.006.800,00	2.106.800,00	2.106.800,00	-61,43
	di cui fondo pluriennale vincolato		150.000,00	0,00	0,00	0,00	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.801.412,26	1.649.776,01	5.203.515,28	2.006.800,00	2.106.800,00	2.106.800,00	

Missione 11 Soccorso civile

L'adeguamento del Regolamento del Gruppo Intercomunale di Protezione Civile tra i Comuni di Lonato del Garda e Bedizzole, a seguito del recepimento della Direttiva del Ministero per la Protezione Civile e le politiche del mare del 22.12.0022 è stato approvato dalle rispettive Delibere di Consiglio Comunale dei due comuni. Si proseguirà nella partecipazione a bandi finalizzati all'erogazione di contributi per l'acquisto di mezzi ed attrezzature ad uso protezione civile allo scopo di avere un funzionamento del servizio sempre più efficace e qualificato. Pertanto la fase di progettualità consisterà nell'elaborazione delle relazioni tecniche progettuali, da sottoporre alla Giunta Comunale, per poi essere presentati ai fini dell'ottenimento del finanziamento.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.819,20	144.728,60	49.000,00	49.000,00	49.000,00	49.000,00	0,00

Programma 11.02 Interventi a seguito di calamità naturali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	48.787,80	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

In questi anni il settore Politiche Sociali del Comune constata l'aumento dei bisogni e della loro complessità, amplificati dall'emergenza sanitaria che ha investito il nostro paese in questi ultimi anni, con la conseguente difficoltà nell'individuare soluzioni capaci di aiutare le persone a diventare autonome. Si evidenzia un significativo aumento del disagio dall'avvio della crisi, una società urbana troppo spesso frammentata, caratterizzata da zone in cui si concentrano nuclei e persone particolarmente a rischio di marginalità sociale.

Per quanto riguarda il cambiamento demografico c'è da considerare l'imponente mutamento demografico in atto: da un lato nascono sempre meno bambini e dall'altro l'aspettativa di vita continua a crescere.

Accanto a questo fenomeno assistiamo ad un rapido mutamento sociale e culturale che impatta soprattutto sulle strutture familiari "tradizionali". In appena trent'anni il numero di matrimoni si è praticamente dimezzato (erano 315 mila nel 1987; 191mila nel 2017) mentre le separazioni e i divorzi sono in continuo aumento. Una situazione che mette in profonda crisi quel sistema di "welfare-fai-da-te" che per anni ha integrato le lacune del welfare pubblico. Dove lo Stato non arrivava — specialmente sul fronte dei servizi di cura e di conciliazione vita-lavoro — abbiamo sempre potuto fare affidamento sulle reti familiari, che oggi però risultano sempre meno ampie e diffuse, e quindi incapaci di supportare adeguatamente i propri componenti.

Inoltre anche la crisi mondiale, finanziaria prima ed economica poi, che nel 2008 ha investito tutto l'occidente ha intaccato in modo significativo il tessuto produttivo nazionale ed in particolare quello locale; ed ancora la globalizzazione e la rapidità delle trasformazioni che si sono verificate e che continuano anche oggi nei contesti lavorativi creano una situazione di forte instabilità. In questo scenario il tema delle nuove povertà è di straordinaria attualità, esprimendo e moltiplicando risvolti negativi nei confronti di gruppi di popolazione fragili. Con il termine "nuove povertà" si fa riferimento ad una povertà non più solo intesa come condizione economica oggettivamente misurabile, ma come senso di insicurezza, di instabilità, una zona grigia sempre più ampia dove povertà è anche fragilità di relazioni, precarietà lavorativa, insicurezza sociale, malattia, inadeguatezza ad un sistema dominato dalla competitività e dalla produttività. L'esclusione sociale si riferisce infatti ad una coincidenza e sovrapposizione di situazione economica marginale ed isolamento sociale: i nuovi poveri sono le persone che hanno perso il lavoro e, esaurita la stagione degli ammortizzatori sociali, non hanno nuove opportunità lavorative; le famiglie monoreddito; i separati/divorziati; le persone anziane con pensione minima. Ma il fenomeno delle nuove povertà si manifesta anche con la presenza in crescente aumento dei senza fissa dimora; delle persone affette da dipendenza da alcol, droga, gioco; da madri sole in difficoltà; da malati mentali; da ex carcerati.

In tale situazione i servizi alla persona si sono trovati e si trovano sempre più sotto pressione, costretti a dare risposte a bisogni sempre più pressanti, eterogenei ma soprattutto complessi. Gli accessi ai Servizi Sociali sono aumentati in modo significativo provenendo da un'area di disagio che non riguarda solo determinate categorie sociali: quotidianamente i servizi devono fronteggiare le sempre più numerose richieste tra sostegni in denaro per famiglie con problemi di reddito, contributi affitto, spesa e integrazione al reddito. Come già precedentemente accennato la pandemia di COVID-19 ha impattato con devastanti effetti sia sull'attività produttiva che sull'economia oltre che sul versante sanitario che sociale. Il peggioramento delle prospettive di crescita si è tradotto in una decisa crisi e in tutti i principali paesi le autorità monetarie e fiscali

hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese. Pertanto in un momento di così grave crisi, l'Amministrazione Comunale intende operare come un buon padre di famiglia, che vuole condividere con i cittadini le prospettive possibili di intervento, partendo dalla conoscenza, condivisa e analitica, tanto dell'insieme dei bisogni, quanto delle risorse disponibili. Questo comporterà mettere in campo un'azione corale e condivisa di riprogettazione del sistema dei servizi, così da renderlo più efficiente, ben distribuito sul territorio comunale e realmente universalistico. Per fare ciò si attingerà all'esperienza e alla professionalità del personale dell'Amministrazione, unita a quella dei collaboratori delle organizzazioni del terzo settore, ma si guarderà anche alle esperienze e alle soluzioni sperimentate altrove. Inoltre è indispensabile quanto necessario operare e lavorare per legittimare, promuovere e sostenere il crearsi di un vero welfare di comunità, che veda riconosciuto e alimentato il protagonismo dei cittadini, delle famiglie e delle loro organizzazioni nell'individuazione dei bisogni e nella costruzione delle risposte. L'Amministrazione quindi fungerà quale stimolatore delle capacità di autorganizzazione e di mobilitazione di risorse del tessuto sociale piuttosto che come mero organizzatore e distributore di servizi, senza dimenticare la responsabilità politica e amministrativa di organizzare un insieme di azioni e servizi in grado di fornire a tutti le necessarie opportunità di qualità della vita e di crescita personale, umana e civile. Le politiche di welfare, pertanto, per affrontare le complessità evidenziate, devono saper valorizzare e incrementare il corretto apporto del terzo settore, accrescere il protagonismo dei cittadini e delle famiglie e, grazie anche alle misure nazionali e regionali, essere capaci di sviluppare le capacità e le responsabilità di ciascuno nella costruzione e attuazione di progetti di vita, capaci di produrre sostanziali e duraturi cambiamenti.

Il terzo settore non sarà più trascurato e non sarà terzo a nessuno. Metteremo chi vuole fare del bene ai nostri cittadini nelle condizioni di operare senza avere assilli economici e/o organizzativi. Il Comune si mette a disposizione del terzo settore per aiutarlo ad essere il più performante possibile, fornendo mezzi e linguaggi per poter interagire con l'Amministrazione Comunale il più proficuamente possibile.

Il lavoro con il terzo settore indica come modalità di azione prioritaria la realizzazione di Servizi ed interventi di welfare locale in forma partecipata e integrata, facendo leva su risposte prossime, adeguate, personalizzate e innovative rispetto alle domande sul territorio.

Alla città, alle varie organizzazioni solidali, ai cittadini aperti alla socialità e alla solidarietà, alle fondazioni, alle cooperative sociali ed alle associazioni di partecipazione sociale e di volontariato si richiede di condividere con l'Amministrazione un obiettivo molto semplice: nessun cittadino deve rimanere indietro. Tutti devono trovare accoglienza, attenzione, supporto, così da poter immaginare un futuro migliore per sé stessi e per i loro figli. In questa cornice si procederà alla riprogettazione partecipata dei servizi alla persona, alla famiglia ed alla comunità. In essa saranno chiamati a coinvolgersi tutti i soggetti attivi del territorio. Saranno, quindi, promosse forme diffuse di welfare comunitario e partecipato, così da gestire e ampliare servizi domiciliari e di accoglienza attraverso un'interazione tra Comune, realtà associative, parrocchie e cittadini. Lavorando in questo modo, intrecciando profondamente i saperi e la capacità di azione dell'Amministrazione e della città tutta, anche il grave momento di crisi attuale potrà rappresentare un'occasione di cambiamento e di crescita. E 'inoltre ricompreso fra gli obiettivi dell'Amministrazione, considerato il buon esito emerso dai report di dicembre-giugno 2022, la prosecuzione degli spazi di ascolto genitori-insegnanti in quanto emerge sempre più il bisogno sia degli insegnanti che dei genitori, di essere supportati e sostenuti nel gestire alunni/bambini o

ragazzi e situazioni sempre più critiche e complesse. Non da ultimo il Comune non diminuirà l'attenzione verso le persone in difficoltà e le persone in condizioni di fragilità sociale e vulnerabilità (abitativa, occupazionale e sanitaria) e darà ampia informazione agli interventi di sostegno, sia pur, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Per quanto riguarda le politiche delle pari opportunità, l'Amministrazione Comunale, promuove ed incentiva progetti a favore della scuola e della cittadinanza per la sensibilizzazione su tematiche sociali e di particolare rilevanza, anche attraverso l'indizione di bandi con riconoscimento di premialità anche economiche.

Programmi

Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	685.365,36	1.257.091,89	1.709.223,46	829.400,00	769.400,00	769.400,00	-51,48

Programma 12.02 Interventi per la disabilità

Sostegno alle famiglie nell'impegno di cura e assistenza delle persone con disabilità in un contesto sociale di promozione dell'integrazione, stimolando il raggiungimento di autonomie personali e sociali. Sostenere il mantenimento delle abilità residue attraverso l'individuazione di ambienti di inserimento sociale rispondenti alle caratteristiche di ciascuno; Sostenere la vita di relazione con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il benessere psicofisico; Garantire, fino a quando possibile, la permanenza della persona presso il proprio domicilio e nel contesto abituale di vita, anche attraverso il sostegno alla frequenza ai servizi diurni; Garantire, nei casi in cui la permanenza al proprio domicilio non sia più possibile, l'inserimento in strutture residenziali rispondenti alle esigenze di vita di ciascuno.

Promozione di interventi integrati per il sostegno all'integrazione lavorativa delle categorie deboli. Individuazione e sviluppo di servizi e interventi innovativi a favore dei soggetti disabili con l'obiettivo di realizzare una città solidale in collaborazione con i soggetti del Terzo Settore e del volontariato. Riprogettare gli interventi nell'area disabilità nel contesto delle mutate esigenze e dei nuovi riferimenti organizzativi e normativi, dopo una analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, attraverso un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, degli anziani e della disabilità. Sono stati consolidati gli interventi integrati, come previsto dalla normativa regionale/nazionale ed il Comune mantiene la sua collaborazione con l'Ambito per l'attuazione del progetto denominato "DOPO DI NOI" a favore dei suoi cittadini. Si continuerà a garantire il sostegno alle famiglie nell'impegno di cura ed assistenza a favore dei soggetti diversamente abili e si promuoveranno interventi che favoriscano la vita indipendente nel proprio contesto ambientale e sociale, anche attivando progetti sperimentali di vita sul territorio alternativi all'inserimento in servizi diurni semi-residenziali. Relativamente all'integrazione scolastica si rafforzeranno l'inclusione scolastica e lo sviluppo nell'alunno disabile della sua personalità, delle abilità fisiche e mentali e delle autonomie per promuovere un progetto di vita verso l'autonomia e la vita indipendente, anche attraverso lavori sul contesto e sul gruppo, non solo sul singolo alunno disabile, mantenendo un costante aggiornamento

attraverso incontri mirati tra scuola, servizi sociali e neuropsichiatria infantile. Si provvederà inoltre al potenziamento dell'inserimento lavorativo delle categorie deboli, anche grazie alle convenzioni in atto con le cooperative sociali di tipo b. Nell'ambito dei trasporti delle persone disabili, per rispondere ai sempre più numerosi bisogni del territorio, è stato sottoscritto con l'associazione Garda Emergenza Odv di Lonato del Garda un accordo di collaborazione della durata di un anno per lo svolgimento del trasporto socio-sanitario, ed è stato concesso all'associazione stessa in comodato d'uso l'automezzo attrezzato di proprietà comunale; è intendimento mantenere e potenziare il servizio anche negli anni successivi, per soddisfare le esigenze delle persone in difficoltà e prive di una rete familiare.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	273.239,37	321.225,55	375.319,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00	-9,41

Programma 12.03 Interventi per gli anziani

Riconoscere l'importanza delle persone anziane nell'assetto di una comunità in quanto portatrici di "valori" e di capacità acquisite ancora utili e funzionali alla stessa.

Conservare le relazioni affettive e sociali delle persone anziane e mantenere le loro abitudini di vita quotidiana attraverso interventi e l'erogazione dei servizi (SAD, pasti a domicilio, telesoccorso, RSA aperta) che favoriscano la vita indipendente dell'anziano nel proprio contesto ambientale e sociale. Creare contesti ricreativi e socializzanti per mantenere un buon equilibrio psico-fisico e per contrastare l'emarginazione degli anziani e combattere il loro isolamento.

Procrastinare e, dove possibile, eludere l'istituzionalizzazione.

Promuovere la partecipazione delle persone anziane ad attività di comunità che valorizzi le loro potenzialità e la loro esperienza

Rendere fruibili i servizi presenti sul territorio, individuando criteri di accesso più efficaci attraverso regolamenti e modulistica chiara e comprensibile e redazione di progetti individuali per la fruizione dei servizi residenziali. Erogare contributi finalizzati al sostegno al reddito per lo svolgimento delle attività quotidiane. Gestione dei centri sociali presenti nel capoluogo e nelle frazioni per favorire l'aggregazione ovvero creazione di spazi di aggregazione per anziani autosufficienti non solo per fini ludici e ricreativi, ma per stimolare la partecipazione, valorizzando le risorse di ciascuno in termini di esperienza, disponibilità di tempo e collaborazione.

Consolidare in capo ad unico gestore, o ad un numero limitato di attori, una rete assistenziale territoriale al fine di supportare l'utente e la famiglia.

Le politiche nei confronti dell'anziano fragile saranno comunque indirizzate a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale. Ciò sarà implementato anche attraverso l'introduzione di modelli di welfare partecipato al fine di coinvolgere le realtà operanti nell'ambito del volontariato e del non profit.

Si continuerà a sostenere e sviluppare, almeno per le annualità 2023 e 2024, l'iniziativa "Caffè Alzheimer" che prevede incontri con cadenza settimanale con un'apertura di almeno 45 settimane annuali, con la presenza di un/a educatore/trice e di uno/a psicologo/a presso i locali individuati dal Comune per accogliere pazienti affetti da demenza ed i loro familiari.

Lo scopo è quello di creare incontri di almeno un pomeriggio alla settimana di circa 3 ore, creando

gruppi divisi tra utenti affetti da demenza e i parenti (caregiver), dove si svolgono le seguenti attività:

- Stimolazione e mantenimento delle capacità cognitive e motorie nonché delle abilità relazionali e comunicative deteriorate a causa della malattia;
- Ginnastica dolce con sottofondo musicale;
- Esercizi di stimolazione cognitiva;
- Attività ludiche;
- Condivisione dei bisogni e vissuti inerenti l'assistenza delle persone affette da demenza senile.

Se sarà possibile, in base alle richieste, si manterrà tale servizio anche per le prossime annualità, con incremento degli incontri settimanali

Si confermano le azioni previste per il ricorso all'Amministrazione di Sostegno per quelle situazioni altamente complesse e prive di sostegno ed adeguata protezione.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	226.080,19	275.827,61	360.478,00	278.600,00	258.600,00	258.600,00	-22,71

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Attuazione di strategie efficaci per rispondere ai bisogni delle famiglie più deboli dal punto di vista economico-sociale, mediante aiuti economici e in raccordo con le associazioni di volontariato e di assistenza. Consolidamento degli interventi a contrasto delle situazioni di grave disagio sociale, mediante iniziative di protezione alloggiativa e la realizzazione di convivenze protette.

Favorire le politiche del lavoro, utilizzando progetti lavorativi per soggetti non occupati, che saranno coinvolti in lavori di supporto alla manutenzione del patrimonio comunale e di servizi, a tempo parziale e per periodi determinati.

Formulare un programma per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, che coinvolga gli istituti scolastici e le aziende del territorio, anche attraverso il Centro per l'Impiego, mediante la creazione di progetti specifici che prevedano anche corsi formativi che indirizzino la scelta del neo-diplomato verso le attività lavorative.

Favorire e sostenere l'effettiva parità di opportunità, di inserimento e di integrazione sociale per le persone a rischio di emarginazione e per i soggetti in difficoltà.

Favorire una cultura di solidarietà da costruire e condividere tra le Amministrazioni e le realtà del Terzo Settore, consapevoli che l'accoglienza diffusa sia la forma più indicata per rispondere ad un tema molto pressante e delicato.

Promozione di interventi a tutela delle fragilità dei cittadini italiani e stranieri nell'ambito delle politiche di integrazione e promozione della cittadinanza attiva.

Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore degli anziani e dei soggetti a rischio di esclusione.

Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale.

Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale.

Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un

programma di interventi mirati.

Mantenimento della condizione di vita autonoma e dignitosa offrendo servizi atti a consentire il permanere dell'anziano all'interno del nucleo familiare attraverso l'assistenza domiciliare.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	114.992,82	48.518,13	85.683,00	81.340,00	81.340,00	81.340,00	-5,07

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

Tutelare la famiglia, valorizzarne il ruolo di promozione sociale, sostenendone le difficoltà anche al fine di garantirne l'integrità. Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia.

Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale.

Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati.

Promuovere la realizzazione di una città a misura di bambino, attraverso il sostegno alle famiglie nel percorso di educativo e di crescita dei bambini. Promuovere politiche di territorio, in collaborazione anche con altri soggetti pubblici e privati, finalizzate alla tutela dell'infanzia e dei minori in generale .

Favorire le interconnessioni fra i diversi assessorati per migliorare le politiche a favore della famiglia in una logica che pone la stessa al centro del sistema dei servizi. Rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie. Promozione di progetti personalizzati di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volti al superamento della condizione di povertà, predisposto sotto la regia dei servizi sociali del Comune, anche attraverso la costante collaborazione con l'equipe distrettuale dell'ADI (Assegno di inclusione) per la predisposizione della documentazione necessaria.

Rimozione degli ostacoli di natura economica con efficaci servizi di supporto (sgravio mensa, trasporto e pre e post assistenza).Sviluppare progetti che promuovano, nell'ambito delle pari opportunità, la nascita di strumenti di conciliazione tra famiglia e lavoro (pomeriggi integrativi, grest per il periodo delle vacanze scolastiche estive per i minori dai tre ai quattordici anni). Favorire l'uguaglianza di opportunità tra uomo e donna nella valorizzazione della differenza di genere in tutte le espressioni della società, incrementando la collaborazione con le associazioni del territorio.

I cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni sono i veri protagonisti del welfare di comunità. Per dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà in modo da promuovere un modello di welfare cittadino di comunità si intende consolidare l'attività di progettazione/collaborazione con i soggetti del terzo settore per attività ed interventi innovativi. L'Amministrazione promuoverà inoltre, in collaborazione con gli enti del terzo settore, a favore dei minori e delle famiglie le attività estive e ricreative quali il Grest estivo, la scuola estiva (per i minori da 3 a 5 anni) per consentire di dare risposta alle famiglie che hanno necessità di conciliare i tempi di lavoro e di cura dei figli, garantire un ventaglio di iniziative educative e ricreative, qualitativamente apprezzabili,

strutturate e semi-strutturate, rivolte ai bambini e ragazzi, nonché sostenere i minori diversamente abili offrendo loro adeguati e mirati supporti oltre che momenti di aggregazione/socializzazione. Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 è stato avviato in via sperimentale il servizio di doposcuola, cofinanziato con i fondi statali destinati ai servizi socioeducativi e dei centri con funzione educativa e ricreativa (art. 63 DL 25/05/2021. N. 73), a supporto dei genitori che lavorano a tempo pieno e dei minori e si è proseguito con il servizio anche nei due anni scolastici successivi estendendolo anche nella frazione di Esenta, in considerazione del numero delle richieste pervenute ed a seguito delle verifiche inerenti l'esito del progetto; compatibilmente con le risorse a disposizione si intende consolidare tale servizio nel tempo.

Il numero massimo di posti attualmente disponibili presso le sedi di svolgimento del doposcuola sono 75. Nel 2024 sono stati sottoscritti i patti di collaborazione per la cittadinanza attiva sia con singoli cittadini che con le Associazioni di Promozione Sociale, la Parrocchia S. Giovanni Battista, la Comunità Missionaria Villaregia, la Protezione Civile, l'Associazione San Vincenzo e l'Associazione Maremosso per il funzionamento dello Sportello di Solidarietà Sociale, che si occupa della distribuzione degli alimenti che vengono ritirati presso il banco alimentare e anche di generi non alimentari, per venire incontro alle famiglie bisognose del territorio. E' ancora in fase di sperimentazione, sempre nell'ambito dello Sportello di Solidarietà Sociale del Comune di Lonato del Garda, in collaborazione con Villa Regia, l'Associazione San Vincenzo de Paoli e la Parrocchia di Lonato, il nuovo servizio gratuito, avviato nel luglio 2023, denominato "Sportello Informativo", che ha come obiettivo quello di offrire informazioni e primo orientamento a tutti i cittadini sulla rete dei servizi di carattere sociale e socio-sanitario del territorio.

Prosegue inoltre il progetto denominato RE-START, volto al recupero delle eccedenze alimentari attraverso l'attivazione dei giovani che mira a diminuire gli sprechi di cibo creando una rete di recupero e distribuzione sul territorio di Lonato del Garda. L'idea, nata da alcuni volontari lonatesi come percorso di volontariato e crescita per i giovani over 16, si prefigge i seguenti obiettivi:

- Creare una rete di collaborazione tra cittadini, attività commerciali ed enti territoriali per il recupero delle eccedenze alimentari. Si precisa che i commercianti potranno beneficiare di una riduzione sulla Tari.
- Contribuire allo sviluppo aggregativo della comunità
- Sensibilizzare giovani e adulti alla riduzione degli sprechi alimentari e alla cura dell'ambiente.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	563.224,62	499.952,80	558.822,00	485.532,00	470.092,00	470.092,00	-13,12

Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa

Utilizzo del patrimonio immobiliare a supporto delle situazioni di maggior disagio Promozione di iniziative volte a favorire un'adeguata offerta immobiliare, il contenimento del fenomeno del sotto-utilizzo delle abitazioni assegnate, il miglioramento della qualità di vita degli inquilini Individuazioni di soluzioni volte a fornire un'equa e funzionale gestione delle assegnazioni di case, che possano tener conto delle situazioni di emergenza.

Verifica periodica delle esigenze abitative effettive, per contenere il fenomeno del sottoutilizzo

degli alloggi assegnati.

Verifica periodica delle condizioni di assegnazione, per individuare le situazioni di decadenza delle assegnazioni.

Sanare la morosità incolpevole con i fondi residuali precedentemente assegnati e rimandare il provvedimento di rilascio dell'immobile. Sostenere le azioni promosse dalla Regione, dall'Ambito, dagli enti terzo settore per le politiche abitative (housing, co-housing, etc)

Ricerca di disponibilità di privati ad affittare, a canone concordato e con contributo pubblico, alloggi ad inquilini segnalati dal Comune.

Innovazione e diversificazione di forme di residenzialità per la popolazione anziana.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	29.842,88	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Essere parte attiva nel processo di ridefinizione e di co-costruzione del welfare locale nei diversi livelli territoriali in cui si esplicita in attuazione della vigente normativa. Implementazione, razionalizzazione e diffusione della rete dei servizi socio-sanitari e sociali Programmazione ed attuazione delle attività dei servizi sociosanitari attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'Ente e le forme di collaborazione con gli Enti esterni coinvolti.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	26.744,32	7.819,72	21.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-28,57

Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo

Migliorare e integrare l'offerta di servizi nella consapevolezza che l'operato dell'ente locale non può da solo coprire i sempre più complessi bisogni espressi dal territorio Valorizzare il mondo della cooperazione e delle forme di associazionismo locale nel sociale Promuovere reti solidarietà sociale sul territorio comunale Mantenere il coinvolgimento delle Associazioni e delle Fondazioni presenti sul territorio per potenziare i servizi esistenti.

Proseguire nel sostegno alla rete del volontariato inteso come vero volano per un welfare di comunità capace di dare risposte ad un numero sempre maggiore di cittadini in difficoltà, in grado di creare occasioni di relazione e che sia strumento di integrazione ed inclusione sociale.

Implementazione dell'Albo dei Volontari Comunali quale forma di espressione del contributo concreto al benessere della collettività finalizzato a realizzare forme di cittadinanza attiva, di partecipazione alla gestione e manutenzione del territorio, in campo sociale, ambientale e solidaristico integrative, con l'obiettivo di radicare nella comunità forme di cooperazione attiva, rafforzando il rapporto di fiducia con l'istituzione locale e tra i cittadini stessi.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				

	12.725,00	11.759,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	0,00
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	------

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	193.600,66	171.855,46	451.000,00	351.000,00	351.000,00	351.000,00	-22,17
	di cui fondo pluriennale vincolato		200.000,00	0,00	0,00	0,00	

Missione 14 Sviluppo economico e competitività							
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Il sostegno alle attività produttive esistenti e la promozione di quelle nuove costituisce un preciso impegno di questa Amministrazione, che è ben consapevole di quanto sia centrale per qualunque società fornire ai propri cittadini la possibilità di realizzarsi con il proprio lavoro. Pur nella consapevolezza che la politica di crescita del lavoro appartiene a livelli più di carattere nazionale, resta in ogni caso fermo l'impegno per agevolare la crescita che però dovrà essere equilibrata, ovvero attenta agli impatti nei confronti della società e dell'ambiente e bilanciata tra i diversi settori senza dimenticare le peculiarità del nostro territorio. Il risultato delle azioni dell'Amministrazione si misurerà con la riduzione degli effetti di dispersione territoriale dei cittadini e delle attività già esistenti e con l'attrattività nei confronti di nuovi insediamenti commerciali, industriali, turistici. Come gli scorsi anni, l'Amministrazione sarà attenta alla possibilità di accedere a bandi anche in collaborazione con altri enti per rilanciare e sostenere l'imprenditoria e le attività con molteplici misure d'intervento a favore della ripresa e del sostegno del tessuto economico locale. L'obiettivo è supportare le attività sia con possibilità di accesso ad incentivi sia con collaborazione al fine di proporre iniziative ed eventi che possano valorizzare il territorio. Il mercato settimanale locale soffre della crisi che ha investito tutto il settore dell'attività di commercio su area pubblica. Di questa congiuntura si possono cogliere gli aspetti più evidenti come gli spazi vuoti fra un banco e l'altro. L'ufficio ha provveduto ad effettuare una ricognizione dei posteggi del mercato settimanale dalla quale si rileva la disponibilità di posteggi liberi. L'intento è quello, al momento, di approvare un bando di rotazione riservato ai titolari di autorizzazione al commercio su aree pubbliche nel mercato anche al fine di verificare l'interesse da parte degli attuali operatori ad occupare i posteggi liberi e valutare l'eventuale riduzione del numero complessivo al fine di una migliore organizzazione, fruibilità e sicurezza dell'area mercatale. Seguirà l'avvio dell'iter di nuova assegnazione. Considerata la vocazione turistica del comune, verrà incentivato il legame tra il territorio e le sue valenze agricole (produzioni d'eccellenza, ospitalità rurale, percorsi di fruizione degli elementi del paesaggio gardesano) con mirate azioni di promozione. L'Assessorato all'agricoltura intende favorire una migliore conoscenza delle produzioni agricole sul territorio. Con le Aziende Agricole si vuole avviare un percorso volto a valorizzare i prodotti locali per favorirne la conoscenza e la commercializzazione. Verrà promossa l'eccellenza dei nostri prodotti e valorizzati i prodotti a "km 0" del nostro territorio favorendo la vendita dei prodotti direttamente in loco o tramite piattaforme on-line. A tal riguardo si è avviata un'attività volta a verificare la presenza sul territorio di prodotti "di nicchia" per i quali si può intraprendere il percorso per il loro riconoscimento come prodotti De.C.O. La volontà è anche quella di aprire un tavolo permanente per un pieno coinvolgimento degli imprenditori e delle loro rappresentanze al fine di conoscere le principali problematiche del settore alle quali il comune può concretamente aiutare a risolvere.

Con la recente adesione all'Associazione Città del Vino, inoltre, il Comune, intende dare risalto all'attrattività del territorio attraverso la promozione del vino e della degustazione dello stesso in abbinamento a prodotti locali. Aderendo ai progetti ed alle attività proposte dall'Associazione, sia di carattere locale sia nazionale, l'Assessorato all'Agricoltura mira a favorire la crescita economica e turistica del proprio territorio.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	112.943,43	442.303,39	244.005,22	192.597,00	192.597,00	192.597,00	-21,07

Missione							
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Programmi							
Programma 15.03 Sostegno all’occupazione							
Contributi per tirocini							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all’esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	2.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	+100,00

Missione							
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Programmi							
Programma 17.01 Fonti energetiche							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	49.995,00	38.243,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	0,00

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.999.245,00	1.999.246,00	1.999.246,00	1.999.246,00	0,00

Programma 20.03 Altri fondi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	130.445,00	29.999,00	29.999,00	29.999,00	-77,00

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	265.089,76	250.380,64	397.805,00	860.763,00	840.756,00	840.756,00	+116,38

Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	392.704,54	407.370,87	532.446,00	910.786,00	952.367,00	952.367,00	+71,06

Missione							
60 Anticipazioni finanziarie							
Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.203.173,20	3.181.253,75	2.515.000,00	2.515.000,00	2.515.000,00	2.515.000,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA - PARTE 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e del loro finanziamento che è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011. Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia. In questa sezione del DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione. In particolare Il nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 introduce alcune modifiche alla disciplina attuale riguardante la programmazione degli appalti pubblici. Queste modifiche comportano un aumento delle soglie di valore a partire dalle quali diventa obbligatorio pianificare un progetto o effettuare l'acquisto di beni e servizi. E' l'articolo 37 del Codice a regolare la programmazione stessa: inoltre, l'Allegato I.5 sostituisce il Decreto Ministeriale n. 14/2018, che contiene le disposizioni dettagliate e le schede da utilizzare. Questo nuovo Codice mira a fornire una cornice normativa aggiornata e completa per la pianificazione e l'esecuzione degli appalti pubblici, al fine di garantire maggiore trasparenza e efficienza nel settore.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNO 2025-2027						
N.Prog.	Descrizione dell'intervento	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
			Primo Anno 2025	Secondo Anno 2026	Terzo Anno 2027	Totale
1	Asfaltature strade comunali	1	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 1.200.000,00
2	Ampliamento scuola primaria "Michelangelo Buonarroti" - Fraz. Esenta	1	€ 400.000,00			€ 400.000,00
3	Riqualificazione Centro Sportivo - Fraz. Centenaro	1	€ 300.000,00			€ 300.000,00
4	Riqualificazione area esterna scuola "C.Tarello"	1	€ 200.000,00			€ 200.000,00
5	Collegamento ciclopedonale da Fraz. Sedena a Capoluogo	1	€ 300.000,00			€ 300.000,00
6	Nuovi punti illuminazione pubblica via varie	1	€ 150.000,00			€ 150.000,00
7	Riqualificazione lungo lago via Catullo - II Lotto	1	€ 350.000,00			€ 350.000,00
8	Adegamenti cimiteri comunali alle normative e alle prescrizioni del P.P.A.	2		€ 200.000,00		€ 200.000,00
9	Manutenzione straordinaria immobili comunali - Manutenzione tetti (Pzzo Franceschini, Pzzo Zambelli, Municipio)	2		€ 150.000,00		€ 150.000,00
10	Riqualificazione Parcheggio del Corlo	2		€ 200.000,00		€ 200.000,00
11	Collegamento ciclopedonale da Fraz. Malocco a Fraz. Esenta	2		€ 200.000,00		€ 200.000,00
12	Interventi di regimazione idraulica bacino idraulico Barcuzzi	2		€ 300.000,00		€ 300.000,00
13	Polo delle Emergenze in via F.N. Molini	2		€ 500.000,00		€ 500.000,00
14	Accantonamento espropri/accordi bonari area parcheggi via Catullo	2		€ 150.000,00		€ 150.000,00
15	Realizzazione nuovo parcheggio in via dei Fanti	3			€ 600.000,00	€ 600.000,00
16	Realizzazione nuovo rotonda incrocio via XXIV Maggio / via Schia	3			€ 500.000,00	€ 500.000,00
17	Realizzazione nuovo parcheggio in via Catullo	3			€ 200.000,00	€ 200.000,00
18	Riqualificazione e arredo urbano parchi pubblici	3			€ 250.000,00	€ 250.000,00
19	Riqualificazione viale Roma III Lotto	3			€ 300.000,00	€ 300.000,00
			€ 2.100.000,00	€ 2.100.000,00	€ 2.250.000,00	€ 6.450.000,00

Programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027				
Quadro delle risorse disponibili				
Risorse	Previsioni			
	Disponibilità finanziaria anno 2025	Disponibilità finanziaria anno 2026	Disponibilità finanziaria anno 2027	Totale
Altre entrate di parte capitale dell'ente(concessioni edilizie e monetizzazione aree)	1.700.000,00	1.800.000,00	2.250.000,00	5.750.000,00
Finanziamento mutuo	400.000,00	300.000,00		700.000,00
Contributo statale				
	€ 2.100.000,00	€ 2.100.000,00	€ 2.250.000,00	€ 6.450.000,00

Programma per il conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza – Anno 2025

Anno 2025	ASSISTENZA PER PROBLEMATICHE AMBIENTALI
- Tipo di incarico	☐ studio ☐ ricerca ☒ consulenza
- Oggetto dell'incarico	Assistenza per problematiche ambientali
- Durata	Quadriennale
- Requisiti richiesti	Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale
- Modalità di affidamento	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 – comma 1 – lett. B) del Codice dei contratti n. 36/2023
- Compenso presunto	€. 137.000,00 (oneri fiscali e previdenziali esclusi)

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

d.lg.s 36/2023 ALLEGATO I.5 - Scheda G: Programma degli acquisti di forniture e servizi

Amministrazione: Comune di Lonato del Garda (BS)

Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma

Tipologia di risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	primo anno	secondo anno	terzo anno	
risorse derivanti da entrate a destinazione vincolata per legge	-	-	-	-
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
risorse acquisite mediante capitali privati	-	-	-	-
stanziamenti di bilancio	420.000,00	1.147.000,00	1.051.000,00	2.618.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla Legge 403/190	-	-	-	-
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 d.lgs. 50/2016	-	-	-	-
altro	-	-	-	-
Totale	420.000,00	1.147.000,00	1.051.000,00	2.618.000,00

d.lgs. 36/2023 ALLEGATO I.5 - Scheda C: Programma degli acquisti e forniture di servizi

Amministrazione: Comune di Lonato del Garda

Elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma e non riproposti e non avviati

Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è stato riproposto
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	Testo
S00832210173202400007		Servizio di gestione della Biblioteca comunale	146.000,00	1	Modifica dell'assetto gestionale dei Servizi bibliotecari con affidamento degli stessi a società in house

d.lgs. 36/2023, ALLEGATO I.5 - Scheda H: Programma degli acquisti di forniture e servizi

Amministrazione: Comune di Lonato del Garda (BS)

Elenco degli acquisti del programma

Numero intervento CUI	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo	Annualità nella quale si prevede di	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo	lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione	Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità	Responsabile unico del progetto	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di	Stima dei costi					Centrale di committenza o soggetto		Acquisto aggiunto o variato in seguito a modifica del		
																primo anno	secondo anno	terzo anno	costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale			Codice AUSA	Denominazione
																					importo	tipologia			
codice	codice	data (anno)	data (anno)	codice	SI/NO	codice	SI/NO	Testo	forniture servizi	Tabella CPV	Testo	Tabella B.1	Testo	Numero (mesi)	SI/NO	valore	valore	valore	valore	valore	testo	testo	codice	testo	Tabella B.2
500832210173202400004	832210173	2024	2025	no	no		no	ITC47	servizi	60130000-8	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	1	BOGLIONI DAVIDE	60	SI	164.000,00	400.000,00	400.000,00	1.036.000,00	2.000.000,00			0000242074	Centrale Unica di Committenza - Area Vasta Brescia - Provincia di Brescia	acquisto modificato ai sensi dell'art. 7 comma 8 lett. e) dell'allegato I.5 al codice appalti D.lgs. 36/2023
500832210173202400008	00832210173	2024	2025	no	no		no	ITC47	servizi	80110000-8	SERVIZIO DI DOPOSCUOLA	1	ARRIGHI CRISTIANA	25	SI	36.000,00	81.000,00	45.000,00		162.000,00			0000242074	Centrale Unica di Committenza - Area Vasta Brescia - Provincia di Brescia	acquisto aggiunto ai sensi dell'art. 7 comma 8 lett. c) dell'allegato I.5 al codice appalti D.lgs. 36/2023
500832210173202500001	00832210173	2025	2025	no	no		no	ITC47	servizi	42512000-8	SERVIZIO ENERGIA DEGLI IMPIANTI TERMICI (gas metano)	1	BOGLIONI DAVIDE	12	SI	140.000,00				140.000,00			226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
500832210173202500003	00832210173	2025	2026	no	no		no	ITC47	servizi	42512000-8	SERVIZIO ENERGIA DEGLI IMPIANTI TERMICI (gas metano)	1	BOGLIONI DAVIDE	12	SI		140.000,00			140.000,00			226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
500832210173202500004	00832210173	2025	2027	no	no		no	ITC47	servizi	42512000-8	SERVIZIO ENERGIA DEGLI IMPIANTI TERMICI (gas metano)	1	BOGLIONI DAVIDE	12	SI			140.000,00		140.000,00			226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	
500832210173202500002	00832210173	2025	2026	no	no		no	ITC47	servizi	77310000-6	AFFIDAMENTO IN CONVENZIONE CON COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO "B" DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI - BIENNIO 2027-2028	1	BOGLIONI DAVIDE	24	NO			100.000,00	100.000,00	200.000,00			0000242074	Centrale Unica di Committenza - Area Vasta Brescia - Provincia di Brescia	
500832210173202500005	00832210173	2025	2025	no	no		no	ITC47	servizi	64112000-4	SERVIZIO DI POSTALIZZAZIONE VERBALE CODICE DELLA STRADA	1	CATTANEO GIANMAURO	12	SI	80.000,00	160.000,00			240.000,00			0000242074	Centrale Unica di Committenza - Area Vasta Brescia - Provincia di Brescia	
500832210173202500006	00832210173	2025	2025	no	no		no	ITC47	servizi	72300000-8	SERVIZIO DI SUPPORTO AGLI ATTI SANZIONATORI AMMINISTRATIVI	1	CATTANEO GIANMAURO	24	SI		366.000,00	366.000,00		732.000,00			0000242074	Centrale Unica di Committenza - Area Vasta Brescia - Provincia di Brescia	
																420.000,00	1.147.000,00	1.051.000,00	1.136.000,00	3.754.000,00					

importo ricompreso nella somma complessiva di lavori o di altro acquisto di lavori presente in programmazione di lavori

importo calcolato al netto della somma complessiva di lavori o di altro acquisto di lavori presente in programmazione di lavori

il referente del programma
dott. Michele Spazzini

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile Unico del progetto: come indicato nei singoli interventi				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia delle risorse necessarie	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamenti di Bilancio	420.000,00	1.147.000,00	1.051.000,00	2.618.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice				
Altra tipologia				

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

L'art. 58 del Decreto Legge 112 del 25 giugno 2008, convertito con la Legge 21 agosto 2008 n.133 e ss.mm.ii., stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dei Comuni, con delibera dell'organo di governo, sono individuati gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. La norma sopracitata prevede altresì che sulla base di tale elenco venga redatto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni patrimoniali, allegato al Bilancio di previsione e, per quanto previsto dal D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 il suddetto Piano deve essere altresì allegato al Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al triennio. In conseguenza all'inserimento dei beni immobili nel Piano in argomento ai sensi del citato art. 58 DL 112/2008:

- la classificazione degli stessi come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
- l'effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produzione degli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, con obbligo per gli uffici competenti di provvedere, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
- la possibilità di conferire i beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione;
- la possibilità di procedere ai conferimenti nonché alle dismissioni degli immobili inclusi nel Piano con esonero dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'articolo 19, commi 14 e 15, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- la possibilità di accedere a procedimenti di alienazione ai sensi dell'art. 11- quinquies, comma 6, del d.l. n. 203 del 2005, convertito dalla legge n. 248 del 2005, e, nell'ambito di questi, all'esonero dall'obbligo di rendere le dichiarazioni urbanistiche richieste dalla legge per la validità degli atti nonché dall'obbligo di allegazione del certificato di destinazione urbanistica contenente le prescrizioni urbanistiche riguardanti le aree interessate dal trasferimento, nonché di procedere alla stipula degli atti di vendita anche in mancanza dell'attestato di prestazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, che può essere acquisito successivamente agli atti di trasferimento;

La normativa, in sostanza, consente che i beni inclusi nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari possano essere: Alienati; Valorizzati, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico, al fine di divenire fonte di entrate finanziarie per l'Ente, attraverso la concessione o locazione a privati, a titolo oneroso, con procedure ad evidenza pubblica e per un periodo non superiore a cinquanta anni (ex art. 3-bis del D. L. 351/2001 convertito con L. 410/2001), ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, ferme restando le disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. 42/2004).